

Al via la vendita dei pettorali - Da giovedì 25 settembre presso la «casetta» di fronte al Bastione - A PAGINA 5

La Strafossan è già nell'aria

Venerdì 26 settembre ore 18 presentazione al Vecchio Salice

**IL FONDO
di Claudio Bo**

Collega di toga

Fra i tanti temi che ribollono nel calderone dei media (e sicuramente ne vedremo presto altri) in vista della primavera ci troveremo a dibattere con insistenza la questione della riforma della Giustizia che sembra ormai vedere la luce dopo l'approvazione dell'argomento più controverso: la separazione delle carriere fra magistrati re-quirenti e giudicanti. Su questo gli italiani saranno chiamati ad esprimersi attraverso un Referendum confermativo, senza quorum, quindi. Per il semplice cittadino la questione, che ha scatenato risse fra gli onorevoli e fra i disonorevoli, non appare in tutta la sua rilevanza: si intuisce che il Pm e il Giudice non faranno più parte della stessa squadra (anche se continueranno a darsi del tu) pur restando entrambi magistrati.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com



La vignetta di Danilo Paparelli

FEDELTA' AL LAVORO



I PREMIATI FOSSANESI. A PAGINA 11

L'associazione premiata per l'impegno verso i bambini malati e disabili

Il «Premio Salice» alla Favola di Marco

**PAG
8**

La Dama a Fossano

**PAG
3**

Il ruggito di Ghisolfi

Il momento clou e più atteso della Festa di Quartiere di Borgo Salice è stato come sempre la cerimonia di consegna del «Premio Salice», il riconoscimento assegnato dal Comitato di Quartiere ad una persona, una famiglia o un'associazione del borgo che da tempo si impegna a favore della comunità. Per il 2025 il «Premio Salice» è stato vinto dall'associazione La Favola di Marco 1Q41.12 Aps, il sodalizio nato alcuni anni fa dalla famiglia, dagli amici e dai volontari che si occupano del piccolo Marco Chiaro, bambino fossanese affetto da una malattia genetica rarissima che non ha neppure un nome ma una sigla: Q41.12. In questi anni, l'associazione, guidata da Silvia Errico, mamma di Marco, ha raccolto fondi e contributi grazie ai quali porta avanti progetti di inclusività e di at-

tenzione ai bimbi malati e disabili sia nei reparti pediatrici degli ospedali di Cuneo e di Savigliano, sia nelle scuole di Fossano, in cui La Favola di Marco ha realizzato importanti progetti per includere i bimbi «speciali». A ritirare la targa simbolo del «Premio Salice» dalle mani di Maria Teresa Cavaglià, presidente del Borgo Salice, una commossa Silvia Errico, che ha ringraziato di cuore per il riconoscimento e per il sostegno, le offerte e l'affetto che da anni la comunità del Salice onora all'associazione. Sono intervenuti il parroco don Damiano Raspo, il Comitato di Quartiere mentre il Comune di Fossano era rappresentato da Simona Giaccardi, presidente del Consiglio Comunale e borgatina.

Massimo Giaccardo



Iscrizioni da lunedì 29 settembre al 10 ottobre in sede e in banca - Organizzati 27 Corsi e 39 Laboratori

L'Unitre Fossano apre l'Anno Accademico

Riparte l'attività dell'Unitre Fossano che apre le iscrizioni all'Anno Accademico 2025/26: le adesioni prenderanno il via lunedì 29 settembre e proseguiranno sino al 10 ottobre con le stesse modalità dello scorso anno. Le iscrizioni si possono fare o in banca o di persona presso la sede di via Salita al Castello 4. Devono utilizzare il bonifico bancario (senza spese presso la CR Fossano) i soci già iscritti gli anni scorsi che si iscrivono soltanto ai corsi e non ai labora-

tori. Devono, invece, iscriversi in sede sia i soci che desiderano iscriversi a uno o più laboratori sia i nuovi associati che devono portare i documenti personali per sottoscrivere la tessera per la prima volta. La tessera annuale è fissata a 70 euro, con l'aumento di 10 euro causa l'incremento delle spese di gestione della sede per il caro energia. Per i laboratori, tutti a numero chiuso, è richiesta un'integrazione che varia da 10 a 60 euro a seconda del numero di incontri e delle spese vive (ma-

teriale, affitto locali esterni) del singolo laboratorio. **DA LUNEDÌ 29 SETTEMBRE A VENERDÌ 10 OTTOBRE** 29 settembre orario continuato dalle 9 alle 17.30 (solo primo giorno) Dal 30 settembre al 3 ottobre: mattino dalle 9 alle 11.30 - pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30 Dal 6 al 10 ottobre: solo mattino dalle 9 alle 11.30 **COME: MODALITÀ DI ISCRIZIONE** IN BANCA: solo per chi effettua il RINNOVO ANNUALE e non si iscrive ai Laboratori. La quota associativa si paga

con bonifico bancario sul c/c presso la Cassa di risparmio di Fossano, intestato a "Unitre Fossano" codice IBAN: IT50 06170 46320 000000095168 con causale: cognome e nome, numero della tessera (o, in mancanza, data di nascita), quota 2025/26. Grazie alla Direzione CRE, i bonifici relativi alla quota associativa sono esenti da commissione, ma solo se effettuati presso i loro sportelli (sede e filiali); è escluso pertanto l'home banking. **IN SEDE UNITRE:** (Fossano - Salita al Castello, 4)

• solo per chi effettua il rinnovo annuale e intende iscriversi a uno o più laboratori
• per tutti i nuovi iscritti, che dovranno recarsi in sede Unitre muniti di documento di identità e di codice fiscale. Dato il consueto affollamento nel primo giorno di iscrizioni, verranno distribuiti dei biglietti numerati. **LA QUOTA ASSOCIATIVA** è di 70 euro e consente di far parte della vita Unitre: accedere ai corsi, alla vita sociale Unitre e di esercitare l'elettorato attivo e passivo. Per la frequenza ai LABORA-

TORI è prevista un'integrazione in relazione al numero degli incontri e alle necessità specifiche dei singoli laboratori
• da 3 ai 7 incontri 10 (Bijoux, Biografia, Composizioni natalizie e primaverili, Fotografia A e B, Francese A-B, Inglese base, Inglese Intermedio A e B, Piaceri di leggere, Smartphone 1 e 2, Spagnolo A e B)
• da 8 ai 20 incontri 20 (Acquerello, Computer, Disegno e pittura, Espressioni pittoriche, Filar di fantasia, Filosofia, Francese conversazione, Inglese conversazione, Origami, Ricamo, Uso e riuso)

NELLA SEDE DI MONDOVÌ SI PARLERÀ ANCHE DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE - A PAG. 13

Il Poli svela i suoi laboratori

Un tour guidato in occasione della Notte europea dei ricercatori

IL FONDO
di Claudio Bo

Collega di toga

Fra i tanti temi che ribollono nel calderone dei media (e sicuramente ne vedremo presto altri) in vista della primavera ci troveremo a dibattere con insistenza la questione della riforma della Giustizia che sembra ormai vedere la luce dopo l'approvazione dell'argomento più controverso: la separazione delle carriere fra magistrati requiranti e giudicanti. Su questo gli italiani saranno chiamati ad esprimersi attraverso un Referendum confermativo, senza quorum, quindi. Per il semplice cittadino la questione, che ha scatenato risse fra gli onorevoli e fra i disonorevoli, non appare in tutta la sua rilevanza: si intuisce che il Pm e il Giudice non faranno più parte della stessa squadra (anche se continueranno a darsi del tu) pur restando entrambi magistrati.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com



La vignetta di Danilo Paparelli

SPETTACOLO GRANFONDO



Il Monregalese si tinge di viola con 2mila ciclisti - A PAG. 35

PAG.
11

Fedeltà al lavoro: tanti i monregalesi



PAG.
17

Un DJ monregalese sbarca... in Corea

PAG.
36

Calcio: Monregale sconfitta in casa

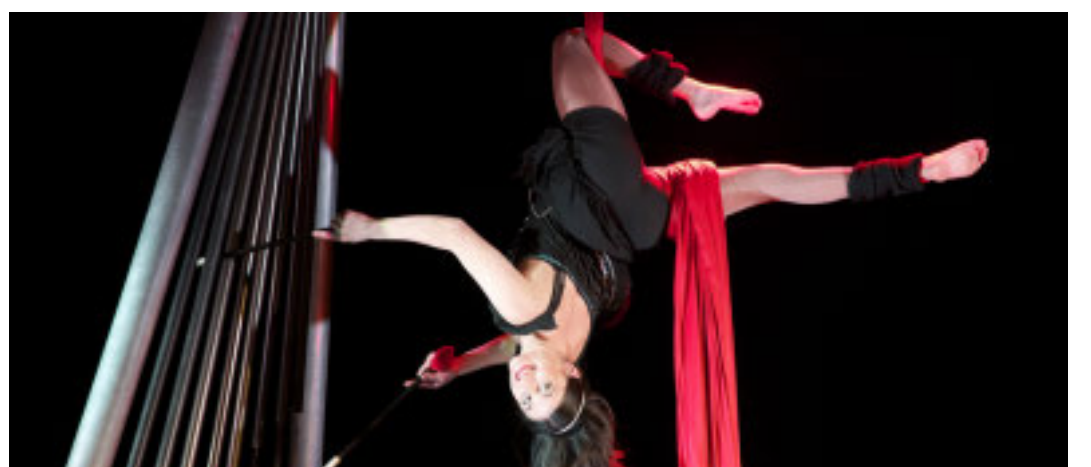


PAG.
18

A Marcos Atelier il Wedding Awards

MIRABILIA INTERNATIONAL CIRCUS & PERFORMING ARTS FESTIVAL 2025, XIX EDIZIONE - A PAGINA 32

Il Festival Mirabilia arriva a Dogliani



POTETE LEGGERCI SU WWW.EDICOLADIGITALE.INFO O SU FACEBOOK

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Meglio che non siano colleghi

Questo dovrebbe rendere palese una questione oggi non così lapalissiana: il Pm veste i panni dell'accusa, gli avvocati (quasi sempre) quelli della difesa. Si tratta di due parti nel processo, mentre il Giudice riveste quella "terza" di sentenziare.

Il fatto che queste due parti siano sullo stesso piano non è mai stato così scontato neppure per gli stessi magistrati. Insomma dovrebbero avere eguali poteri e strumenti di indagine, dovrebbero avere la certezza della totale neutralità del Giudice, dovrebbero veder dare alle loro prove la stessa importanza. Una disparità che talvolta si avverte nelle perizie e negli incidenti probatori. La separazione delle carriere, alla fine, è solo un riconoscimento formale di questo obiettivo, ma non cambia tutto il resto, principalmente non cambiano i procedimenti della fase istruttoria che rappresentano (con la complicità dei media) il vero giudizio sommario a cui viene sottoposto il cittadino inquisito.

Ma allora perché tanto strepito e tanto accanimento? Intanto perché si modifica la Costituzione, anche se non lo spirito, resta fermo l'articolo 104 della Costitu-



zione italiana nella parte che sancisce l'autonomia e l'indipendenza della magistratura. "La magistratura costituisce un ordine autonomo e indipendente da ogni altro potere" ma si aggiunge che "è composta dai magistrati della carriera giudicante e della carriera requirente" (qui sta la novità) con la creazione di due separati CSM ed un'Alta Corte disciplinare. Nei Csm viene introdotta la norma del sorteggio, ma soltanto per alcuni componenti onde evitare l'antipatica ingerenza delle correnti con tutto quello che in questi anni ne è seguito: vedi caso Palamara. Insomma i Pm restano magistrati ed egualmente in-

dipendenti, sicuramente meno politicizzati e un po' meno protagonisti. In questa lettura non si vedono indebite intromissioni dell'Esecutivo.

In realtà c'è tutta la parte dei concorsi e delle nomine che andrà fatta per legge ordinaria e qui qualche timore potrebbe anche essere fondato.

Tutta questa partita non lede la dignità del Pubblico Ministero anche se in teoria finirebbe per sentirsi più collega, per quanto avversario, dell'avvocato che interlocutore ed ex collega del Giudice. Come, del resto, avviene in molti Paesi occidentali. Chisseneffrega dirà l'elettore referendario. In effetti la macchina del

processo non cambierà di molto, come ancora non è riuscita a stravolgersi dopo l'introduzione del dibattimento all'americana con le prove formate in aula e con la "cross examination". Spesso il peso delle prove portate dalla difesa ha una rilevanza inferiore rispetto a quelle portate dall'accusa, non foss'altro per gli strumenti a disposizione. Soltanto i grandi studi legali possono, ad esempio, svolgere indagini approfondite ed avvalersi di periti incontestabili. In sostanza gli imputati ricchi hanno più «armi» di quelli poveri, per questo l'apparato investigativo delle Procure dovrebbe lavorare anche «a discolpa», come

prevede la legge.

Però il travaso fra una carriera e l'altra non è attualmente significativo e la presunta "consorteria" fra re-quirenti e giudicanti viene smentita dai fatti.

Numeri alla mano, il solo fatto che giudice e pubblico ministero facciano parte del medesimo ordine evidentemente non incide sulle decisioni, dal momento che, prendendo un dato un po' risalente (2021) ma sicuramente emblematico, le assoluzioni in primo grado sono pari al 50%, percentuale che sale al 69,7% per processi celebrati a seguito di opposizione a decreto penale di condanna.

Dati che fanno capire come, alla fine, molto spesso il dibattimento riesce ad accertare la verità.

Quello che preoccupa, semmai, è l'infinita fase istruttoria in cui al cittadino presunto innocente viene fatto di tutto sia sulla stampa, sia in termini di restrizioni della libertà. Questi imputati, talvolta detenuti in attesa di giudizio o agli arresti domiciliari, spesso sono in condizioni tragiche per aver perso lavoro e famiglia, grazie anche al nostro solerte sputtanamento mediatico. E dopo l'istruttoria hanno la prospettiva di anni e anni in giudizio, attraverso vari gradi fra assoluzioni e condanne come fosse il gioco del lotto.

Scoprire che almeno la metà (a cui nulla è stato risparmiato) sono innocenti in primo grado e che lo sono 7 su 10 una volta che si sono opposti alle sentenze fa rabbrivire.

Quantomeno la macchina istruttoria deve essere rivista perché questi numeri non sono accettabili. L'assoluzione o il proscioglimento alla fine dell'iter processuale non restituisce alla persona il riscatto dall'enorme ingiustizia patita. Nei processi assurti alla ribalta della cronaca (anche per anni) si scoprono marchiani errori nelle indagini, superficialità e incompetenza. Ma tutto questo deve finire. Le procure devono venire potenziate in uomini e mezzi, gli inquirenti devono fare il loro lavoro nel rispetto della presunzione di innocenza, utilizzando i mezzi più sofisticati e pro-

vando anche a credere alle parole degli indagati cercando seriamente prove a loro discolpa, visto che i mezzi li hanno, mentre dall'altra parte li hanno solo le difese eccellenti.

Per questo serve una figura diversa del Pm potenziando e sempre più qualificando gli Uffici giudiziari. Si tratta di spese fondamentali per la Giustizia a livello di mezzi e di organico.

Sono abbastanza vecchio per ricordarmi i tempi in cui c'erano tribunali in tutte le Sette Sorelle, quando c'era il Foro di Mondovì e la Giustizia amministrava una

comunità conosciuta e riconoscibile. Non mi pare che ci fossero così tanti arretrati e, spesso, le pratiche minori si risolvevano cercando l'accordo fra le parti come dovrebbe sempre avvenire.

Avremo pur risparmiato abolendo i tribunali locali, ma questo surplus francamente non si è tradotto in una maggiore efficienza.

In ogni caso votare sì al Referendum è comunque una bella scossa, non perdiamo l'occasione.

Claudio Bo

Nella foto un'antica bilancia del farmacista

FOTONOTIZIACCIA



Nell'edizione del 13.10.2023, dopo l'attacco di Hamas del 7 ottobre, abbiamo proposto una Fotonotiziaccia con la bandiera israeliana con la stella di David perché è la bandiera della libertà e della pace sottolineando che Israele aveva il diritto di esistere e di resistere.



Continuiamo a pensala così sulla bandiera e sul diritto di esistere.

Dopo quasi tre anni, invece, abbiamo dubbi su come esercita il diritto di resistere.

Ha superato il principio della proporzionalità, per dirla in modo colto, ha esagerato e sta esagerando, per dirla alla buona.

L'attacco per terra a Gaza City, ad esempio, ha determinato in pochi giorni la fuga di 400.000 palestinesi e non si vede la fine di questa tragedia.

La situazione è molto complessa come ha analizzato più volte nei suoi editoriali il nostro Direttore. Israele, che è nata dal più grande genocidio della storia, la Shoah, non deve trovarsi nella condizione di essere accusata di genocidio, come è avvenuto, da una commissione dell'ONU e deve meditare che un nuovo spettro si aggira per l'Europa: lo spettro dell'antisemitismo, alimentato da manifestazioni e cortei che inneggiano ad Hamas e insultano Israele con slogan hitleriani.

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Grandinata d'autunno

È come una grandinata: micidiale, inarrestabile, senza cuore. È la realtà amara d'inizio autunno per tutti o quasi. Non resta che reagire per non finire a terra con le ammaccature insanabili d'un furioso temporale.

Un secolo fa, quando le nubi diventavano minacciose, brutte, veloci nel saliscendi del vento, ci si rifugiava in casa o, se si era in campagna, negli improvvisati "ricoveri-attezzzi" e si pregava: «Liberà nos Domine a fulgore et tempestate». Ora, non più.

Nel mondo, purtroppo, è un diluvio di delusioni. Trump, che sembrava dovesse spaccare la faccia a tutti con la giostra pericolosa dei dazi, ha sconvolto i continenti, ma Putin continua a sparare sull'Ucraina; Netanyahu avanza a Gaza tra morti e feriti; Hamas continua a massacrare le persone; in Afghanistan i talebani schiacciano la gente e soprattutto le donne; in Africa le guerre continuano e i nemici dell'occidente si trovano in Cina a baciare la pantofola a Xi tra bombe, missili, carri armati. E, in questo circolo terribile, l'Europa non conta più nulla o quasi. «Che mondo!», direbbero i nostri nonni. «Che tristezza!», diciamo noi.

L'estate delle guerre regala un'impennata del prezzo dell'energia, una mitragliata di aumenti del costo della vita che fa spavento: dalla pizza allo zainetto, dai trasporti agli affitti, senza parlare poi di quelli delle case per studenti, lette-

ralmente esplosi da Roma a Milano, da Torino a Trieste. Che scornate: dalle rette degli asili-nido alle mense, al carrello della spesa cresciuto almeno il doppio dell'inflazione reale. Davanti ai dati ufficiali, meglio sorridere.

C'è lavoro, molto di più e va detto. Almeno secondo l'Istat, ci sono sforzi lodevoli per aiutare famiglie e giovani. Ma siamo, quasi sempre, agli

me Mirafiori, anche se la città non s'arrende dopo anni di scoppole. Ogni mattina, invece, la sveglia suona implacabile; l'autobus e il tram passano; la bollatrice batte l'ora, i minuti e i secondi. E tutti, più o meno delusi, si incamminano per un'altra giornata tra pioggia di parole, spesso inutili, che cozzano con bollette da pagare e conti da saldare.

È la grandinata d'autunno che, sia pure tra i soliti tradizionali riti come il primo giorno di scuola, il rientro dopo le ferie, gli onomastici, i compleanni, piano piano verrà assorbita e superata con il consumo di qualche risparmio, il welfare dei nonni, i tagli in famiglia, le rinunce. Gli stipendi, infatti, sono letteralmente fermi da anni. Però, che malinconia! Eh sì, se pensiamo che tra non molti anni l'Italia avrà la metà degli abitanti di ora; sui banchi di scuola ci sono già migliaia di ragazzi in meno; i piccoli comuni sembrano case sparse senza negozi e servizi: è dura. Resta, piccolissima, là in fondo al tunnel di una crisi, (che è già stata di recessione, di crescita, di svolta, ma certo interminabile) una luce, la speranza, che papa Francesco ha acceso e Leone XIV alimenta. Quella non deluderà se tutti o moltissimi si faranno coinvolgere nella costruzione di un mondo con più cuore dicendo «Io ci sono». Basta "aprire le fi-

nestre": arriveranno tante storie di speranza che, quelle sì, in silenzio fanno grande il mondo e anche noi.



annunci. L'Italia è stracolma di piani. Ne ha decisamente troppi. A Torino l'automotive resta in attesa, co-

ARGOMENRANDO

La Custode

Pierpaolo Faccio

Sono entrato nella stanza sulla destra, quella per me speciale; ho respirato per un momento odori casalinghi e famigliari. Ho annusato tutto il tempo trascorso in quello spazio che pareva eccezionale, un tempo. Delicata una folata di fresco vento settembrino mi ha sfiorato il volto, dopo aver corso sui tetti allungati proprio di fronte alla porta-finestra, aperta sull'ultimissima estate sfavillante di una mattinata libera da impegni. Gli occhi sono stati colpiti dalla luminosità diffusa per tutto l'ambiente; la mente è stata intensamente colpita da tutte quelle immagini interiori improvvisamente emerse tra il parquet di legno ed il soffitto candido. Erano come album di fotografie per niente ingiallite; ritraevano fasi di vita fluenti nello scorrere degli anni, vorticoso. Ci sono anche tanti quadri, nella stanza: pennelli raffinati vi hanno raffigurato canali di Chioggia, manichini misteriosi, piccole bilance preziose, notturni a Venezia. Ritagli di tempo, tessere di respiri, esistenze trattenute dalla bidimensionale materia! Ho riso mentre una voce mi chiamava, oltre un corridoio, invitandomi a gustare un caffè d'orzo. No, grazie mamma. Una bambola sorrideva in silenziosa serenità. **La Custode** prescelta, era. Inflessibile nel proteggere l'amore delle cose che giacciono per sempre vive. Sono infine uscito dalla stanza. La porta è rimasta socchiusa.

Beppe Ghisolfi presiede a Venezia il Leone d'Oro per l'Economia

Il ruggito di Ghisolfi a Venezia

Educazione finanziaria ruggente: la prestigiosa nomina del Banchiere scrittore è stata deliberata sulla proposta e designazione da parte dello storico vertice del Premio Leone d'Oro di Venezia, Sileno Candelaresi, che nel 2022 lo insignì sia dell'iconico riconoscimento del Re felino, sia del Cavallo d'Oro (miniatura del monumento Rai).

Sulla Laguna ruggisce l'educazione finanziaria, con l'assegnazione di un importante incarico confermativo del solido legame del Professor Beppe Ghisolfi con la città di Venezia come luogo simbolo del Premio più ambito per le arti e la cultura, la cui accezione anche economica rappresenta un fattore fondamentale per lo sviluppo di progetti e talenti dell'eccellenza artistica Italiana.

Attuale consigliere di amministrazione del Gruppo mondiale delle Casse di risparmio, nonché pioniere dell'educazione finanziaria, il prof. Ghisolfi è stato pertanto nominato alla carica di Presidente del Leone d'Oro per l'Economia, designato dal dr. Sileno Candelaresi, anima indiscussa della Giuria che è preposta all'assegnazione del Premio per antonomasia con cui, dal 1947 a oggi, sono state insignite le più prestigiose personalità distinte nei vari settori distintivi del «made in Italy» e della creatività e innovazione nelle sue varie declinazioni.

Sileno Candelaresi ha firmato l'atto di nomina di Beppe Ghisolfi, acquisito il parere favorevole espresso dal Comitato del Leone d'Oro e dai componenti il Comitato del Gran Premio internazionale di Venezia. La nomina costituisce un solenne riconoscimento apicale - come più volte è stato ribadito dallo stesso Candelaresi - nei confronti del Banchiere scrittore, per la propria ininterrotta opera di divulgazione del sapere finanziario come fattore trasversale alla crescita dei settori economici e culturali del Paese e alla promozione dei talenti in tutte le discipline e gli indirizzi.

Una missione da sempre fatta propria dal dr. Candelaresi e dalla sua famiglia, e che si traduce in un impegno infaticabile nell'organizzazione di eventi che richiamano nella capitale lagunare le più importanti personalità e autorità del Paese e anche dall'estero. Grazie alla sua sapiente e impeccabile conduzione, il Leone d'Oro è diventato l'icona del Paese reale capace di fuggire alle vecchie e nuove sfide.

«È per me un grande onore - dichiara proprio quest'ultimo - annunciare la nomina del professor Beppe Ghisolfi a Presidente del Leone d'Oro per l'Economia. La sua lunga e autorevole esperienza nel mondo bancario e fi-



nanziario, unita a una riconosciuta capacità divulgativa in materia di educazione economica, rappresenta un punto di riferimento imprescindibile a livello italiano e non solo. Il Leone d'Oro, da sempre simbolo di eccellenza e universalità, trova nel prof Ghisolfi una guida capace di coniugare rigore scientifico, sensibilità sociale e civile e visione internazionale. La sua nomina rafforza ulteriormente il prestigio del Premio, assicurando continuità e innovazione a riconoscere e valorizzare le migliori esperienze nel campo economico».

In qualità di Presidente del Leone d'Oro per l'Economia, il professor Ghisolfi avrà anche l'alto compito di individuare e proporre figure delle Istituzioni e del mondo finanziario e bancario me-



ritevoli di ricevere il riconoscimento più ambito a livello mondiale, contribuendo così a dare ulteriore risonanza e autorevolezza al Premio stesso. A nome dell'intera organizzazione, rivolgo al prof Ghisolfi i più sentiti auguri di buon lavoro, certo

che sotto la sua presidenza il Leone d'Oro per l'Economia saprà illuminare nuovi orizzonti e prospettive», è la conclusione del dr Candelaresi.

Nella foto qui a fianco l'investitura di Beppe Ghisolfi

I SINDACI DEL TERRITORIO FANNO FRONTE COMUNE DURANTE LA CONFERENZA DEI SERVIZI

Nuova viabilità (anche a Genola) e tempi certi per l'ospedale Savigliano, Fossano, Saluzzo

Giovedì 11 settembre, in occasione della conferenza stampa organizzata dal Presidente della Regione Piemonte e dai vertici di ASL CN1 presso la CrusaNeira di Savigliano, il Sindaco di Savigliano Antonello Portera, intervenuto a nome dei 7 Sindaci, ha confermato pubblicamente la coesione istituzionale, ringraziando Regione Piemonte e ASL CN1 per l'impegno profuso. I sindaci hanno inoltre sottolineato che, durante le fasi di progettazione esecutiva, accompagneranno la Regione Piemonte con particolare attenzione al tema della viabilità, al fine di individuare soluzioni condivise prioritariamente per l'ampliamento della strada statale 662, che collega Saluzzo a Savigliano, e per la variante SS20-SS28 di Genola che ha per obiettivo rendere più fluido e sicuro il transito tra Fossano e Savigliano, evitando che il traffico diretto passi attraverso il centro abitato di Genola. Secondo il cronoprogramma, la posa della prima pietra è prevista per il 2027, mentre la conclusione dei lavori è stimata entro il 2030.

In precedenza la Conferenza dei Servizi il 9 settembre aveva affrontato l'istanza di approvazio-



ne del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE), nonché della localizzazione dell'opera e della Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023, si è svolto un incontro tra i sindaci del direttorio nominati nelle consultazioni dei sindaci territoriali di Saluzzo, Savigliano e Fossano.

L'incontro si è tenuto martedì 9 settembre presso il Comune di Savigliano ed ha visto la partecipazione dei sette sindaci inca-

ricati:

- Comune di Savigliano, sindaco Antonello Portera;
- Comune di Saluzzo, sindaco Franco Demaria;
- Comune di Fossano, sindaco Dario Tallone;
- In rappresentanza della pianura del saviglianese, sindaco di Racconigi Valerio Oderda;
- Per la pianura del fossanese, sindaco di Genola Flavio Gastaldi;
- Per la pianura del saluzzese, sindaco di Lagnasco Dalmazzo

Roberto;

• Per le aree montane, sindaco di Venasca Silvano Dovetta. Durante la riunione, l'Arch. Rabbia - dirigente responsabile del Settore Opere Pubbliche del Comune di Savigliano - ha illustrato le procedure tecniche e le tempistiche legate al progetto. I sindaci hanno discusso sull'eventualità di formulare osservazioni nei tempi previsti, condividendo l'importanza di dotare il territorio di una struttura sanitaria moderna ed efficien-

te, capace di rispondere alle esigenze della popolazione. Al termine del confronto, i sindaci hanno espresso la volontà di favorire in ogni modo il processo in corso, evitando occasioni di intralcio o rallentamento, e ribadendo la compattezza del territorio, elemento che ha consentito di giungere a questo importante traguardo.

In foto il progetto dell'Ospedale Saluzzo, Savigliano e Fossano

Confindustria: protocollo sulla IA

Firmato il protocollo d'intesa tra l'Istituto Italiano di Ricerca sull'Intelligenza Artificiale per l'Industria (AI4I) e Confindustria Cuneo. L'annuncio è avvenuto nel corso della riunione del Tavolo Intelligenza Artificiale, che riunisce 40 imprese associate a Confindustria Cuneo già attive su progetti e applicazioni AI, con l'obiettivo di condividere esperienze, ri-

durre barriere culturali e favorire uno sviluppo etico e sostenibile delle nuove tecnologie. L'accordo, siglato dal direttore di AI4I, Antonio Emilio Calejari, e dal direttore generale di Confindustria Cuneo, Giuliana Cirio, definisce una cornice di collaborazione triennale per promuovere conoscenza e adozione dell'intelligenza artificiale nelle filiere indu-

striali e di servizi. Tra le attività congiunte: seminari e workshop, progetti pilota, formazione mirata alle imprese associate e la valorizzazione del Suk - System User Knowledge, la piattaforma di AI4I che mette in relazione domanda e offerta di soluzioni di AI.

«La firma di questo accordo - sottolinea Giuliana Cirio, direttore generale di Confindustria Cuneo - rappresenta un

ulteriore passo nella strategia che da anni portiamo avanti per accompagnare le imprese del nostro territorio verso l'innovazione, la transizione digitale e lo sviluppo delle competenze. L'alleanza con AI4I si inserisce in una rete consolidata di collaborazioni con università, poli tecnologici, centri di ricerca e partner strategici, che lavorano con noi per diffondere la cultura

dell'innovazione e facilitare il trasferimento tecnologico. Siamo convinti che questa sinergia, integrata con le iniziative su sostenibilità e trasformazione 4.0 e 5.0, possa aiutare il sistema produttivo cuneese a cogliere le opportunità offerte dall'intelligenza artificiale, trasformandole in crescita competitiva e sviluppo sostenibile per l'intero territorio».

Sabato 27 settembre cena a base di pizza e DJ Set nel Castello degli Acaja

Festa a «sorpresa» con Borgo Piazza

A sorpresa (almeno rispetto a quanto avvenuto negli ultimi anni e alle previsioni) quest'anno per la prima volta sarà Borgo Piazza a concludere il ciclo estivo delle feste di Quartiere dei Borghi di Fossano: infatti, da tempo l'ultimo rione a fare la sua festa era il Salice, dopo che una quindicina di anni fa, Borgo S. Antonio aveva anticipato i festeggiamenti a fine maggio/inizio giugno.

Il nuovo Comitato di Quartiere, guidato sempre dalla presidentessa Sandra Giraudo, ha deciso di proporre di nuovo un evento estivo dopo l'esperimento fatto un paio di anni fa, ma a metà luglio, in piazza Castello.

L'appuntamento con Borgo Piazza è in programma sabato 27 settembre e sarà ospitato nel cortile del Castello degli Acaja, simbolo di Fossano e uno dei monumenti più caratteristici del rione del centro storico della città.

La Festa di Borgo Piazza vuol essere un esperimento e propone una cena a base di pizza, accompagnata da bibite e dolci: la cena prenderà il via alle 19.30 e sarà seguita da una serata musicale animata da un Dj Set.

Le pizze saranno prepara-



te sul momento da un esperto pizzaiolo con forno mobile allestito nel retro del Castello.

La partecipazione è aperta a tutti, ma solo su prenotazione entro giovedì 25 settembre presso: negozio Bon Bon e Caffè, via Cavour - Profumi e Segreti, via Roma - Caffè Grande, via Roma.

Quota di partecipazione 15 euro. Per ulteriori informazioni tel. 333/7879142 - 335/7878621.

L'evento è promosso grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano Spa, mentre il Comune di Fossano

mette a disposizione il cortile interno e alcuni locali del Castello degli Acaja.

I festeggiamenti di Borgo Piazza proseguiranno poi a metà novembre circa con il tradizionale <Pranzo del Borgo> organizzato nel salone parrocchiale, durante il quale il Comitato di Quartiere consegnerà il Premio <Borgatino dell'Anno> 2025. Altre iniziative sono allo studio per il periodo Natalizio, mentre anche quest'anno non si svolgerà la mostra di Pittura che si teneva prima della pandemia.

Massimo Giaccardo

Nella foto Sara Giraudo

Cinque giorni di eventi dal 25 al 29 settembre in onore di S. Maurizio

Festa Patronale a San Vittore

Questa settimana è la frazione di San Vittore a proseguire il ciclo delle feste patronali delle comunità rurali di Fossano organizzando la sua Festa dedicata al Patrono S. Maurizio.

L'iniziativa è curata dalla locale Pro Loco S.Vittore e si svolgerà per 5 giorni dal 25 al 29 settembre nel centro della frazione, vicino alla chiesa.

Il programma conferma molti degli eventi delle edizioni scorse con appuntamenti soprattutto la sera con 2 cene tipiche, la Festa della Birra e la serata dedicata alle gare a carte e alla Petanque. Confermato anche lo spettacolo teatrale domenica sera. Da sottolineare che, gare e cene a parte, tutti gli eventi sono ad ingresso libero.

Ecco il programma nei dettagli.

I festeggiamenti iniziano giovedì 25 settembre alle ore 20 con la Serata delle Gare che propone 3 tornei: Gara a Scala 40 individuale ai 151 punti - Gara a Tresette a coppie fisse - Gara a Petanque (bocce vuote), quest'ultima riservata a frazionisti e amici. Iscrizioni sul posto.



Venerdì 26 settembre dalle ore 22 in poi largo ai giovani con la Grande Festa della Birra che sarà animata da DJ Elia. Fiumi di birra, cocktails, panini, patatine e altro ancora. Ingresso libero.

Sabato 27 settembre alle ore 20 la prima serata gastronomica con la cena del Fritto Misto alla Piemon-

tese che propone: antipasto, 17 portate di Fritto Misto, formaggio, dolce, caffè, acqua. Quota 28 euro (bevande escluse).

Menù Bimbi (3-10 anni) 12 euro (bevande escluse).

Posti limitati e prenotazione obbligatoria entro giovedì 25 settembre o sino esaurimento posti contattando: Michela 347/0445637 - Giuseppe 333/2006307.

Domenica 28 settembre al mattino alle ore 10 in chiesa S. Messa in onore del patrono S. Maurizio. Processione con la statua del Santo animata dalla Banda Musicale di Villafalletta.

In serata alle 20.30 la commedia teatrale in piemontese <Quand che 'l servel va a rabel> con la compagnia I Senza Libret di Boves. Ingresso libero.

Lunedì 29 settembre la Festa di S.Vittore si concluderà proponendo nel pomeriggio alle 15 i Giochi per i bambini e infine alle 19.30 la Polentata in compagnia. Menù: Polenta, Spezzatino e Salciccia, Formaggio, Dolce. Quota 10 euro (bevande escluse). Iscrizioni anche sul posto sino esaurimento posti.

Massimo Giaccardo

Crescere senza un progetto
è come seminare in una terra
senza acqua...

Coltiva ciò che conta
davvero con Banca CRS

BANCA CRS
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

...Con Banca CRS ogni
progetto ha le radici giuste
per fiorire

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.
Piazza del Popolo n. 15, 12038 Savigliano (CN)

www.bancacrs.it

Seguici sui nostri profili



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche si prega di fare riferimento ai Pagine Informativi disponibili nella sezione Trasparenza del sito www.bancacrs.it o sulle apparecchiature elettroniche presso le Filiali di Banca CRS S.p.A.

Da giovedì 25 settembre presso la «casetta» di fronte al Bastione

Massimo Giaccardo

Si avvicina sempre di più l'appuntamento con la 40a edizione della Strafosan, la camminata non-competitiva di solidarietà che quest'anno si svolgerà domenica 12 ottobre organizzata come sempre dall'omonima associazione Strafosan, guidata dall presidente Elena Parola.

Per celebrare il prestigioso traguardo dei 40 anni dalla sua fondazione sin da inizio anno gli organizzatori hanno promosso, in collaborazione con l'Atletica Fossano 75, una serie di eventi speciali culminati domenica 7 settembre con la rievocazione storica della I edizione della Strafosan ideata nel 1985 dall'allor Comitato di Quartiere di Borgo Nuovo e svoltasi interamente nel rione di Fossano alta.

Da questa settimana il percorso di avvicinamento al 12 ottobre si fa sempre più intenso proponendo tre appuntamenti: l'inizio della distribuzione e vendita dei pettorali, la visione dell'ultimo film della rassegna estiva di cinema all'aperto al Villaggio Sortivo, e la conferenza stampa di presentazione ufficiale della Strafosan 2025.

Inoltre, nei giorni scorsi sono state affisse in città numerose locandine con i nuovi loghi e disegni dell'evento che annunciano la passeggiata non-competitiva di domenica 12 ottobre.

Come avviene da sempre il ricavato della Strafosan 2025 verrà destinato al sostegno delle scuole di Fossano e dei paesi del circondario (quest'anno inserite quelle di Cherasco, Roreto e Narzole e confermate quelle di Cervere, Genola e Salmour) e a sostenere molte associazioni di volontariato e società sportive di Fossano, che aderiscono all'iniziativa.

Distribuzione e prevendita pettorali 2025

I nuovi pettorali sono in vendita da questa settimana

Ecco i pettorali della «Strafosan»



presso la ormai 'mitica' <Casetta della Strafosan> che quest'anno verrà allestita in Largo Eroi, di fronte al Bastione, all'ingresso nord di via Roma (e non più in piazzetta Manfredi).

La postazione sarà attiva tutti i giorni della settimana a partire da giovedì 25 settembre sino all'11 ottobre: orario di apertura mattino e pomeriggio da lunedì a sabato, mentre la domenica solo al mattino.

La <Casetta della Strafosan> sarà gestita a turno dai volontari dell'organizzazione che distribuiranno i pettorali ed i gadget omaggio per chi li acquista: prendendo il pettorale si potrà indicare la scuola, l'associazione di volontariato o società sportiva che si desidera sostenere. Inoltre, i volontari saranno a disposizione per dare ulteriori informa-

zioni sull'evento.

Oltre alla <casetta> i volontari della Strafosan allestiranno postazioni di vendita durante i mercati settimanali di mercoledì in via Roma e sabato mattina in piazza d'Armi.

Offerta minima per il pettorale confermata in 5 euro: inclusi nel pettorale i gadget omaggio e la partecipazione al <Pasta Party> al termine della camminata di domenica 12 ottobre.

Intanto, dallo scorso fine settimana oltre 4mila pettorali sono stati distribuiti alle scuole di Fossano e dintorni e ad alcune decine di associazioni di volontariato e sportive che urano la vendita, incassando parte del ricavato in base ai pettorali distribuiti: quindi i tagliandi si possono prendere da ora presso tutte le scuole del territorio (asili Nido, scuole Materne, Primaria e Medie) pubbliche e private oppure presso le associazioni e società sportive aderenti.

Infine, gli ultimi pettorali si potranno acquistare anche la mattina di domenica 12 ottobre, prima della partenza della camminata dal Villaggio Sportivo di viale della Repubblica.

L'obiettivo è crescere ancora, coinvolgendo nuovi partecipanti e superare la quota record di 5.511 pettorali venduti nel 2024.

Strafosan & Cinema all'aperto

Come negli ultimi anni, anche per il 2025 la rassegna estiva di film all'aperto a Fossano si concluderà con una proiezione organizzata da Cinehors in collaborazione con la Strafosan, l'Atletica Fossano 75 e l'associazione Noi4you.

L'appuntamento è in programma giovedì 25 settembre alle ore 20.30 presso le tribune del campo di atletica del Villaggio Sportivo (ingresso da Viale della Repubblica).

Verrà proiettato il film <Piccole cose come queste> dedicato ai temi della solidarietà e dell'empatia.

VENERDI' 26 SETTEMBRE

La presentazione della Strafosan



Tutte le novità e le conferme della 40a edizione della Strafosan e molti altri dettagli saranno svelati al pubblico durante la conferenza stampa di presentazione ufficiale in programma venerdì 26 settembre alle ore 18 nella ex-chiesa del Vecchio Salice, in piazza Bima.

Durante l'incontro saranno svelati tutti i particolari della passeggiata solidale non-competitiva e della gara agonistica che la affianca, curata dall'Atletica Fossano 75: in particolare Elena Parola, presidente dell'associazione Strafosan, Paolo Braccini, presidente dell'Atletica Fossano 75 e i volontari dell'organizzazione presenteranno il tracciato, le modalità di svolgimento, i gadget-omaggio, i progetti speciali sostenuti quest'anno, gli sponsor, le modalità di partecipazione e molti altri aspetti e novità.

Infatti, per celebrare i 40 anni di vita gli organizzatori della Strafosan hanno messo a punto alcune importanti novità per coinvolgere ancor di più i Fossanesi nel camminare insieme per fare del bene.

Massimo Giaccardo

Solo il meglio per la tua sicurezza sul lavoro e nel tempo libero.

DIAL TESSILE

Via Forzani, 5/A • Villanova Mondovì [Cn] • Tel. 0174 698161
Fax 0174 599875 • info@dialtessile.com • www.dialtessile.com
Abbigliamento da lavoro • Antinfortunistica • Protezione civile • Tempo libero

VERRA' RICORDATO IL SACRIFICIO DEL BRIGADIERE CAPO CARLO LEGROTTAGLIE

A Fossano il terzo Raduno dei Carabinieri Ausiliari

Attesa a Fossano per il terzo raduno dei Carabinieri Ausiliari, un'associazione nazionale da poco costituita. Fra i momenti salienti dell'evento segnaliamo l'intitolazione ai Carabinieri Ausiliari del campo a fianco della Caserma Artiglieri, che un tempo era Caserma dei Carabinieri e la presenza, come ospiti d'onore dei parenti del Brigadiere Capo dei Carabinieri Carlo Legrottaglie,

ucciso il 12 giugno nei pressi di Francavilla Fontana (Brindisi) nel suo ultimo giorno di lavoro. Per il suo sacrificio la presidente del Consiglio Giorgia Meloni aveva scritto: «Gli mancava pochissimo alla pensione, ma ha scelto di intervenire comunque. Come sempre. Per dovere, per coraggio, per quella divisa che portava con onore. A strapparlo alla vita è stata la mano vile di chi



fugge dalla legge e spara contro lo Stato. Contro questi criminali non pos-

sono esserci sconti, né indulgenze. La sua morte ci ricorda che dietro ogni uniforme c'è una persona, una famiglia, una vita spesa al servizio degli altri. E che colpire un uomo dello Stato significa colpire l'Italia intera».

Ecco di seguito il programma.

Giovedì 25 settembre

* Ore 11:00 - Incontro / Tavola Rotonda «Legalità e Sicurezza a Scuola: dalle Baby Gang al Bulli-

smo» presso l'Aula Magna dell'Istituto Istruzione Superiore «G. Vallauri».

L'evento vedrà la partecipazione di:

* Davide Fratta, Sostituto Procuratore presso il Tribunale per i Minorenni di Torino

* Francesca Borelli, Capitano dell'Arma dei Carabinieri

* Paolo Cortese, Dirigente Scolastico Istituto Vallauri
Sarà concesso ampio

spazio agli interventi degli studenti.

Sabato 27 settembre

* Ore 10:00 - Cerimonia di intitolazione di Campo Carabinieri Ausiliari

* Ore 16:00 - Ammassamento all'inizio di Via Roma

* Ore 17:15 - Sfilata per Via Roma fino al Monumento ai Carabinieri Ausiliari

* Ore 18:30 - Apertura Villaggio ACA con intrattenimento e premiazione del Concorso Letterario

«Un giorno di quei tre mesi a Fossano»

* Ore 19:30 - Cena al Foro Boario a cura della Pro Loco

Domenica 28 Settembre

* Ore 08:30 - Ingresso nella vecchia Caserma e visita libera seguendo le indicazioni sul posto

* Ore 10:15 - Formazione dei plotoni e partenza marcia

* Ore 11:00 - Solenne Cerimonia di rinnovo del Giuramento

* Ore 13:00 - Pasto in caserma (a numero chiuso)

Altri appuntamenti

* Sabato 27 e domenica 28 sarà aperta la mostra «Ritorno al futuro», un tuffo nella vita quotidiana di un Corso ACA.

Informazioni e modalità di partecipazione. Si ricorda che per partecipare al raduno è necessaria l'iscrizione, anche per gli accompagnatori. È possibile compilare l'apposito modulo (sul quale sarà possibile anche caricare il documento di identità) che si trova al seguente link: <https://acafossano.it>.

In foto Carlo Legrottaglie

Con la Commissione Pari Opportunità di Fossano

Donne e motori in mostra

La Commissione Pari Opportunità Uomo - Donna del Comune di Fossano, guidata dalla presidente Anna Mantini, organizza presso l'antica chiesa del Vecchio Salice in piazza Bima, una mostra intitolata «Donne e Motori - non solo un affare maschile». L'iniziativa è curata da Adriana Balzarini e si svolge grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano, dell'associazione Donne per la Granda e del Panathlon Club di Cuneo e con il patrocinio del Comune di Fossano.

La mostra sarà inaugurata sabato 27 settembre alle ore 18 con l'intervento delle organizzatrici e delle autorità cittadine. La rassegna sarà poi aperta al pubblico sino al 5 ottobre con i seguenti orari: dal 27 settembre al 3 ottobre ore 18-20; domenica 28 settembre, sabato 4 e domenica 5 ottobre ore 10-12.30 e 14-18.30. Ingresso libero.



mg



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



BMW X3 20D XDRIVE 48V M-SPORT AUT.

Giugno 2024 - Solo 11.000 Km Carbon Black Metallizzato, Pacchetto Shadow Line Black, Cerchi 19", Full LED Adaptive Lights, Interni in pelle Sensatec Nera, Sedili elettrici, Sedili riscaldabili, Confort Access, Clima a 3 zone, Head-Up Display, Bmw Live Cockpit Professional, Navigatore Professional 12,4", Retrocamera, Sensori parcheggio ant e post, Driving Assistant Professional, Garanzia Bmw fino a Giugno 2026 ...

Pronta consegna



VW T-ROC STYLE 2.0 TDI 150CV DSG

Dicembre 2023 - Km 34.000 Unico Proprietario, Cambio automatico e sequenziale, Metallizzato, Fari IQ Led Matrix, Cerchi lega 17", Pneumatici 4 stagioni, Keyless, Digital Cockpit Pro, App Connect, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Front Assist, Traveller Assist, Blind Spot, Adaptive Cruise Control, Clima Bizona, Sedili riscaldabili, Sedile guida con funzione massaggio, Garanzia VW fino a Dicembre 2025 + ulteriori 12 mesi ...

Prezzo € 29.950



FORD KUGA ST-LINE X 1.5 EcoBlue 120CV Aut.

Giugno 2021 - Km 74.000 Unico Proprietario, Bianco metallizzato, Fari Full LED, Luci posteriori a LED, Fendinebbia, Cerchi lega 17", Pneumatici 4 stagioni, Clima Bizona, Navigatore Satellitare, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Cruise Control, Front Assist, Sensori parcheggio, Retrocamera, Ruotino, Garanzia 12 mesi ...

Prezzo € 24.900



SUZUKI SX4 S-CROSS TOP+ ALLGRIP 1.4 HYBRID 129CV

Marzo 2025 - Km 64.000 Unico Proprietario, Impianto GPL, Trazione 4WD, Bianco Metallizzato, Fari Full LED, Fendinebbia, Interni in pelle e tessuto, Sedili riscaldabili, Cerchi in lega, Keyless, Navigatore Satellitare touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Cruise Control, Front Assist, Lane Assist, Blind Spot, Sensori parcheggio ant e post, Telecamera 360°, Vetri oscurati, Mancorrenti al tetto, Garanzia 12 mesi ...

Prezzo € 22.800



SKODA KAROQ EXECUTIVE 1.5 TSI 150CV

Gennaio 2021 - Km 74.000 Unico Proprietario, Bianco metallizzato, Fari Full LED, Luci posteriori a LED, Fendinebbia, Cerchi lega 17", Pneumatici 4 stagioni, Clima Bizona, Navigatore Satellitare, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Cruise Control, Front Assist, Sensori parcheggio, Retrocamera, Ruotino, Garanzia 12 mesi ...

Prezzo € 19.500



CITROEN C4 PLUS 1.2 PureTech 130CV

Aprile 2024 - Appena 2.700 Km percorsi, Metallizzato, Fari Full LED, Fendinebbia, Keyless, Clima bizona, Cerchi lega 18", My Citroen Drive Plus Navigatore touchscreen 10", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Lane Assist, Driver Attention Alert, Cruise Control, Sensori parcheggio, Retrocamera, Retrovisori richiudibili elettricamente, Garanzia Citroen fino ad Aprile 2026 ...

Prezzo € 19.400



CITROEN C3 AIRCROSS SHINE PACK PureTech 130CV EAT6

Giugno 2023 - Solo 17.800 Km, Unico Proprietario, Cambio automatico, Vernice metallizzata bicolore, Fari Full LED, Fendinebbia, Cerchi lega da 17" + 4 Cerchi lega da 16" con invernali, Clima automatico, Navigatore touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Cruise Control, Grip Control, Active Safety Brake, Sensori parcheggio, Retrocamera, Ruotino, Garanzia Citroen fino a Giugno 2025 + ulteriori 12 mesi ...

Prezzo € 19.600



FORD FIESTA TITANIUM 5P 1.1 75CV

Aprile 2023 - Km 43.000 Metallizzato, Fendinebbia, Fari Full LED, Cerchi in lega, Clima automatico, Keyless, Radio SYNC 2.5 con schermo touch 8", Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Cruise Control, Lane Assist, Retrovisori richiudibili elettricamente, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Park Assist, Garanzia 12 mesi ...

Prezzo € 15.800

FOSSANO Viale Regina Elena 134 - Tel. 0172 695084 Fax 0172 657676

Domenica 28 settembre in piazza d'Armi esibizioni e prove di mototerapia e inclusività



I «Motor Mons» per la mototerapia

Domenica 28 settembre Fossano continuerà ad essere la <Capitale delle Moto> nella Granda ospitando la prima edizione di una nuova manifestazione intitolata <Motor Mons 2025>: si tratta di un evento motoristico molto peculiare che riguarda il settore ancora poco conosciuto della <mototerapia> e dell'inclusività delle persone diversamente abili attraverso l'utilizzo di moto, motocicli e veicoli speciali a due, tre o quattro ruote. L'insolita iniziativa è stata pensata ed organizzata dagli educatori e dai volontari dell'istituto Monsignor Signori e Divina Provvidenza, ultracentenaria istituzione

Organizzato dall'istituto Mons. Signori e Divina Provvidenza per i disabili

fossanese che ospita disabili adulti presso la struttura di via Orfanotrofo. Il I <Motor Mons 2025> si svolgerà domenica 28 settembre nel pomeriggio in piazza d'Armi grazie alla collaborazione di Vanni Oddera e della sua Fondazione: Vanni Oddera è un esperto motociclista che da alcuni anni sta promuovendo in Italia la <mototerapia> coinvolgendo persone disabili o in condizioni di fragilità, adulti, giovani e

bambini, per far provare loro le emozioni e le sensazioni offerte dai motori e soprattutto dalle Due Ruote. Questo coinvolgendo i <diversamente abili> in esibizioni di motocross e di freestyle, effettuate in assoluta sicurezza. Tra i partecipanti ci saranno, appunto, gli ospiti dell'istituto Mons. Signori e Divina Provvidenza e, forse quelli che frequentano il Centro Diurno e altri ancora.

A Fossano domenica pomeriggio in piazza Diaz saranno proposti due show: il primo alle 14.30 e il secondo alle 16.30: molta la curiosità per una pratica che arriva per la prima volta nella nostra città e, con tutta probabilità, nella nostra provincia. Un <premiere> assoluta che sta suscitando curiosità a Fossano e che invoglia a partecipare tutti i Fossanesi, in particolare i <diversamente abili> e le loro famiglie, per vivere una giornata diversa all'insegna della novità e dell'inclusività. La partecipazione agli spettacoli e all'intera manifestazione è libera ed aperta a tutti.

Massimo Giaccardo

Mobilità sostenibile al Vallauri

«Ride to School» - Al via la 4ª edizione: dal 1° ottobre anche i dipendenti e titolari delle attività ASCOM in sella per la mobilità sostenibile. Dopo il grande successo delle prime tre edizioni, che hanno visto percorrere complessivamente da studenti e personale scolastico, oltre 134.000 chilometri con un risparmio di 18.800 kg di CO₂, torna anche quest'anno il progetto di mobilità sostenibile «Ride to

School», promosso dall'Istituto Vallauri. La quarta edizione, al via dal 1° ottobre 2025, introduce una grande novità: oltre a studenti e personale scolastico, potranno partecipare anche i titolari e i dipendenti delle attività iscritte all'ASCOM di Fossano, rendendo così il progetto un'occasione di crescita non solo in ambito ambientale, ma anche sociale ed economica per l'intera comunità.

Il funzionamento rimane invariato: ogni chilometro percorso con mezzi green, viene tracciato tramite un'app dedicata e genera un rimborso chilometrico di 0,14 €/km, fino a un massimo di 32 € al mese. Le premialità, erogate mensilmente, saranno spendibili esclusivamente nei negozi locali convenzionati, trasformando così ogni spostamento sostenibile in un beneficio concreto per il territorio.

rpg

NOTIZIE IN BREVE

Corso di Scrittura Creativa con la Libreria Ubik

La Libreria Ubik di via Roma 144 organizza un Corso Base di Scrittura Creativa aperto a tutti: durante il corso i partecipanti potranno imparare le tecniche base per scrivere, raccontare e creare in collaborazione con l'associazione Bottega di Storie e di Parole. Il corso si articola in 5 incontri in programma il sabato mattina dalle 10 alle 12 a partire dall'8 novembre presso i locali della libreria Ubik. I posti sono limitati e le iscrizioni si chiudono il 25 settembre. Per informazioni ed adesioni passare in libreria o contattare il tel.0172/247328; email: fossano@ubiklibri.it - Social: ubik-fossano.

mg

Incontro con l'autrice alla Libreria Ubik

Venerdì 26 settembre alle 18 la Libreria Ubik in via Roma nel suo terzo appuntamento di settembre ha il piacere di incontrare Clara Luna, nome d'arte della scrittrice fossanese, residente a Trinità, Cristina Operti, che ci presenta il suo ultimo libro «Rette Parallele». Un romanzo con protagonisti studenti ed insegnanti di una scuola ispirata al Liceo fossanese Ancina. Un libro adatto anche a lettori più giovani che racconta la storia di Stella, studentessa quattordicenne, e la sua giovane insegnante Matilde, due vite parallele che accomunate da sentimenti, ferite e desideri alla fine intrecceranno i loro destini. Moderatrice dell'incontro sarà Agata Pagani del settimanale La Fedeltà. Appuntamento venerdì 26 alle 18 nel cortile interno in collaborazione con Caffetteria Antico Casolare. Scriveteci o chiamate in libreria per informazioni e prenotazioni.

Corsi di Salsa e Bachata a Murazzo

La Polisportiva Murazzese organizza nuovi Corsi di Salsa e Bachata con il Maestro Danilo Franciosa ospitati presso il Salone Parrocchiale di Murazzo. Corso Bachata Principianti dalle 20.30 alle 21.30 Corso Salsa Principianti dalle 21.30 alle 22.30. Mercoledì 24 settembre Prova Gratuita! Info & Iscrizioni—> Danilo 377/6781320

mg

Pier Luigi Mina presenta la nuova edizione di «Storie»

Venerdì 26 settembre nella Sala S. Giovanni di via Garibaldi 71, nell'ambito della mostra d'arte della rassegna <Borgo Vecchio Eventi>, si terrà la presentazione della nuova edizione di <Storie>, volume scritto dall'autore fossanese Pier Luigi Mina (già noto meo), con le illustrazioni e le immagini curate dal pittore fossanese Piero Roccia. La serata è organizzata in collaborazione con la Fondazione CRF e con il settimanale La Fedeltà e vuol essere molto di più di una semplice presentazione letteraria, ma un evento culturale a tutto tondo, grazie alla presentazione di filmati, curati dal tecnico audio e video Tomaso Fodone, agli intermezzi musicali a cura di Pieranna Mana, Claudio Costantino e Lino Grasso (che proporranno alcuni canti della tradizione popolare) e agli interventi di Elena Forni, docente e scrittrice, di Carlo Morra, critico d'arte, e di Emanuele Costamagna, filosofo e insegnante, che dialogheranno con l'autore sulle storie coinvolgenti raccontate nel libro. La serata sarà condotta da Walter Lamberti, giornalista e direttore del settimanale La Fedeltà di Fossano. Il volume è pubblicato da ArabaFenice. Prima e dopo l'evento si potrà ammirare la mostra personale dedicata al pittore Pierantonio Masotti che chiuderà domenica 28 settembre. Ingresso libero.

Massimo Giaccardo

KwikFit

Asvego Pneumatici



VILLANOVA MONDOVI - TEL 0174 699 509

www.asvegopneumatici.it/info@asvegopneumatici.it

Altissimo livello tecnico per l'VIII <Trofeo Dama Hotel> vinto dal Grande Maestro Francesco Gitto

A Fossano dama da campioni

Bel successo di livello tecnico ed agonistico per l'VIII edizione del <Trofeo Dama Hotel>, torneo nazionale di Dama Italiana disputato sabato a Fossano grazie all'organizzazione del Circolo Dama Fossano, guidato dal presidente Davide Pagliano.

Infatti, la gara ha visto protagonisti alcuni dei migliori giocatori italiani, più volte sul podio ai Campionati Italiani Individuali o a Squadre e nei tornei più importanti d'Italia: tra loro 3 tra i migliori 9 in classifica e 6 tra i primi 20.

Infatti, erano in gara 3 Grandi Maestri, 6 Maestri e 4 Candidati Maestri, fatto che ha dato al torneo un elevatissimo tasso tecnico e grande equilibrio soprattutto nei gironi dei migliori giocatori.

Nel complesso i partecipanti erano 48, suddivisi in 4 Gruppi di Merito e in un girone Juniores riservato a ragazzi e ragazze non-tesserati.

A conferma del valore del torneo fossanese da rimarcare come siano arrivati damisti da tutta Italia con

ben 8 regioni rappresentate: Piemonte, Liguria, Valle d' Aosta, Lombardia, Emilia, Toscana, Campania e Puglia.

Ben 12, infine, i Circoli Dama in gara, tra cui alcuni dei più prestigiosi. Tra loro in lizza anche i 4 CD Piemontesi (CD Fossano, CD Novarese, CD SpaziOmnibus e CD Valle Maira) e numerosi tra i migliori damisti del Piemonte, anche se in numero inferiore rispetto ad edizioni scorse. Il torneo è stato diretto dall'arbitro nazionale Claudio Tabor di Torino coadiuvato da Alberto Martini di Rivoli ed Elisa Galletti di Savona.

I primi due Gruppi di Merito (Assoluti e II Gruppo) erano composti da 6 giocatori e sono stati articolati su un girone all'italiana e 5 turni di gioco.

Invece, il III e il IV Gruppo di Merito si sono giocati con il sistema italo-svizzero su 6 turni di gioco.

Infine, il Torneo Giovanile Juniores è stato articolato su un gruppo unico con girone all'italiana e ben 11 turni di gioco (tempo rapido).

Analizziamo i risultati gruppo per gruppo.

Assoluti I Gruppo di Merito

Grandissimo equilibrio nel I Gruppo di Merito, quello dei <campioni> in cui si sono affrontati 3 Grandi Maestri e 3 Maestri con altissimo livello tecnico. Infatti, 11 gare su 15 sono terminate in pareggio e solo 4 vittorie/sconfitte.

Dopo 5 turni tiratissimi trionfa il Grande Maestro Francesco Gitto (Dama Lecce) con 7 punti, mentre per gli altri 2 posti del podio arrivo in volata e decisivo il quoziente: in tre conquistano 5 punti, ma per quoziente 2° posto per il Grande Maestro Paolo Faleo (CD Aosta) e 3° posto per il Maestro Gerardo Cortese (CD Castelletto Parma).

Al 4° posto, sempre con 5 punti, ma peggior quoziente resta ai piedi del podio il Grande Maestro e pluricampione Italiano Daniele Bertè di Savona (CD Savonese). 5° posto per il Maestro Luciano Negrone Casciano (CD Brescia) e 6° posto per il Maestro Loris Milanese, portacolori del CD Fossano, entrambi con 4 punti. Il Gruppo Assoluti è stato equilibratissimo come mai: basti pensare che 5 damisti su 6 hanno totalizzato tra i 5 e i 4 punti e la differenza tra loro è stata mi-



nima. Il Maestro Loris Milanese ha perso 1 sola partita e fatto 4 pari arrivando ultimo nel gruppo, ma a 1 solo punto dal 2° posto, e il 2° classificato Paolo Faleo ha conquistato il podio grazie a 5 pareggi, senza vittorie e senza sconfitte.

Per il vincitore Francesco Gitto (tesserato per il CD Lecce, ma residente al nord) decisivi i 2 successi contro Milanese e Bertè: così il N° 2 della Classifica Elo Italiana si è aggiudicato il Trofeo Dam Hotel 2025 per la prima volta.

II Gruppo di Merito

Nel II Gruppo si sono confrontati 6 damisti tra Maestri e Candidati Maestri in un girone all'italiana su 5 turni di gioco. Vittoria del giovane Maestro Davide Gemma (CD Aosta) con 7 punti davanti al Maestro Giuseppe Grimaldi (CD Genova) con 6 punti, mentre per il 3° posto arrivo in volata tra Franco Manetti (CD Livornese) e Francesco Militello (CD Novarese) entrambi a 5 punti: per quoziente la spunta Manetti e Militello è 4°. Anche in questo girone molto equilibrio e lotta serrata per il

podio aperta sino all'ultimo turno, pur se Gemma ha fatto corsa di testa sin dall'inizio.

III Gruppo di Merito

Nel III Gruppo di Merito in lizza 12 damisti di categoria Candidati Maestri, Nazionali e Regionali, che si sono affrontati su 6 turni di gioco.

I risultati hanno rispettato i pronostici e visto il predominio del CD Aosta che ha conquistato i primi 4 posti in classifica. Vittori per il Nazionale Nathan Censi (CD Aosta) con 9 punti e miglior quoziente sul Candidato Maestro Elia Cantatore (CD Aosta) anche lui a 9 punti. Entrambi si sono dimostrati superiori agli altri damisti Regionali nel gruppo.

Per il 3° posto la spunta con 8 punti il Regionale Tommaso Lodato (CD Aosta) che sale sul podio con i 2 compagni di club. Per i damisti piemontesi da segnalare il 5° posto del giovane Melk Gharsalli (CD Novara) di Omegna con 6 punti come il giovane fossanese Alessandro Cavallera, al 6° posto per peggior quoziente. Sempre per il CD Fossano 8° po-

sto per il torinese Angelo Ciccarini con 5 punti e 10° posto per Romano Serra di Centallo, sempre con 5 punti, ma quoziente basso.

Nel complesso in questo gruppo prestazioni sottotono per i portacolori del CD Fossano e per i damisti piemontesi in generale, ma sono da notare le molte assenze per impegni di lavoro, personali e di salute.

IV Gruppo di Merito

Il IV Gruppo di Merito era riservato ai damisti di categoria Provinciali: in gara 12 giocatori, quasi tutti ragazzi e 3 adulti. Dopo 6 turni di gioco vittoria netta per il giovanissimo Ian Censi (CD Aosta), fratello di Nathan (vincitore del III Gruppo) con 10 punti. Al 2° posto sul podio il ragazzo ligure Gleb Valeev (CD Savonese) con 8 punti, mentre conquista il 3° posto Giovanni Canobbio del CD Fossano con 7 punti e miglior quoziente rispetto ad Edoardo Valle (CD Genova). Per l'alessandrino Giovanni Canobbio è il miglior risultato in un torneo nazionale di Dama Italiana dopo solo 2 anni di attivi-

tà agonistica.

Tra i giovanissimi damisti piemontesi da notare l'esordio in un torneo nazionale per 3 portacolori del CD SpaziOmnibus Torino con buoni risultati: 5° posto per Ettore Torre con 6 punti come Matteo Bruno Di Tollo, ma 7° per peggior quoziente; infine, 12° Davide Fierro.

Tra gli altri damisti della Granda 10° posto per Simone Demaria del CD Valle Maira di Drone-ro, con 5 punti e prestazione sottotono.

Torneo Juniores

Nel Torneo Juniores si sono affrontati 12 ragazzi e ragazze (7 maschi e 5 femmine) appartenenti ai circoli Dama di Aosta e SpaziOmnibus Torino. Come da pronostico i più esperti piccoli damisti valdostani han-

no fatto bottino pieno conquistando tutto il podio.

Trionfo netto di Sebastiano Scalise (CD Aosta) con 21 punti, davanti alla compagna Miryam Faleo con 19 punti; per il 3° posto Alice Scaramelli con 14 punti e miglior quoziente supera Tymon Prus, il migliore del CD SpaziOmnibus.

Tutti i torinesi e alcuni dei valdostani erano alla loro prima esperienza in un torneo ufficiale della FID.

Non erano in gara ragazzi/e della Granda.

Al termine le premiazioni coordinate da Davide Pagliano nella sua doppia veste di organizzatore del torneo e di Delegato Regionale della FederDama.

Per il Comune di Fossano è intervenuto l'assessore allo sport Danilo Toti, mentre la FederDama è stata rappresentata da Daniele Bertè, CT della Nazionale Italiana Dama e membro del Consiglio Federale FID.

Sono stati premiti con rimborsi spese, coppe e bottiglie di vino i primi 3 classificati di ogni Gruppo di Merito. Al vincitore assoluto Francesco Gitto è andato il Trofeo Dama Hotel 2025.

A tutti i partecipanti in omaggio dolci tipici locali offerti dal Dama Hotel.

Il torneo si è svolto grazie al contributo e al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano e della CRF Spa a cui sono andati i ringraziamenti di Davide Pagliano <perché per-

mettono di portare avanti il duplice progetto di promozione e diffusione del gioco della Dama e promozione del nostro territorio ed in particolare della nostra città>.

Inoltre, i premi in natura sono stati offerti dal Dama Hotel della famiglia Pagliano.

Infine, sono stati assegnati alcuni premi speciali: Elodie Rosset, damista donna miglior classificata -Gerardo Corrado, Franco Manetti, Marco Faucci e Stefano Dentone damisti arrivati da più lontano. Premiati, infine, i migliori 3 Juniores tra tutte le categorie: 1° Ian Censi - 2° Nathan Censi - 3° Tommaso Lodato, tutti del CD Aosta.

Massimo Giaccardo

Nelle foto le premiazioni dei 4 Gruppi di merito e del Torneo Juniores e momenti di gara

ERRATA CORRIGE

Sullo scorso numero a pagina 8, nell'articolo dedicato alla figura di Lorenzo Perrone, nel titolo abbiamo erroneamente indicato 'Marco Levi' in luogo di 'Primo Levi' come correttamente riportato nel testo del pezzo. Ce ne scusiamo con i lettori e con chi ha realizzato l'articolo.

Don Beppe Uberto parroco a Salmour, Loreto e S.Antonino – Don Danilo Bedino parroco a Genola, Baligio e Levaldigi

Massimo Giaccardo

Nei giorni scorsi la Diocesi di Cuneo e Fossano ha reso nota un serie di nomine e trasferimenti di parroci e sacerdoti collaboratori che riguardano le parrocchie di Fossano città e frazioni e alcune parrocchie dei Comuni dell'ex-Diocesi di Fossano. Questi trasferimenti decisi dal Vescovo mons. Piero Delbosco e dal Consiglio Presbiterale Diocesano sono resi necessari per sostituire sacerdoti in età avanzata o con problemi di salute e, allo stesso tempo, per affidare alcuni incarichi a preti anziani, ma ancora attivi ed in grado di offrire la loro importante esperienza pastorale e, in alcuni casi anche missionaria, alle nostre comunità. Il problema del ricambio generazionale dei sacerdoti nelle parrocchie del nostro territorio si fa ogni anno più serio a causa dell'età avanzata della maggior parte dei preti e dei religiosi e della crisi di vocazioni in atto da alcuni decenni.



Don Flavio Luciano



Don Beppe Uberto



Don Danilo Bedino

Il vicario episcopale don Flavio Luciano inviato a Cuneo come parroco

Le nuove nomine sono operative dal 1 di ottobre: di conseguenza questa e la prossima set-

timana sono previste alcune celebrazioni speciali di saluto ai sacerdoti che lasciano le comu-

nità dove operavano finora e di accoglienza per i nuovi parroci e collaboratori.

Per la stagione 2025/26 in cartellone 36 film

Al via il Cineforum de «I Portici» di Fossano

Come tradizione il cinema-teatro I Portici di Fossano organizza anche per la stagione 2025/26 il suo <Cineforum> dedicato a tutti gli appassionati del cinema d'autore. La rassegna cinematografica ha preso il via la settimana scorsa e propone molte conferme e alcune importanti novità. Il Cineforum 2025/26 de <I Portici> offre in visione ben 36 pellicole d'autore sia di cinema italiano che, soprattutto, di cinema europeo ed internazionale. La rassegna si tiene sempre al mercoledì, ma con la novità dell'introduzione di una terza proiezione nel tardo pomeriggio alle 18.45, mentre sono confermate le proiezioni delle 16.30 e delle 21: l'innovazione è stata introdotta per venire incontro soprattutto alle esigenze degli studenti, dei lavoratori turnisti, di chi lavora fuori città e degli anziani. Da rimarcare che l'abbonamento consente l'accesso ad una sola delle 3 proiezioni. L'Abbonamento Standard per 36 film è fissato in 90 euro (2,5 euro a film). La novità è l'introduzione di un Abbonamento Ridotto a 50 euro (1,388 euro a film) dedicato ai giovani Under 35 ed ai disoccupati: l'iniziativa promozionale ha lo scopo di avvicinare al cinema d'autore e alla cultura i giovani e chi attraversa un periodo di difficoltà economica ed è costretto a tagliare le spese le attività culturali. Confermato l'Abbonamento Academy a soli 35 euro (meno di 1 euro a film) riservato agli studenti degli Istituti Superiori di Fossano e della Provincia di Cuneo: questo progetto formativo raggiunge la sua XI edizione ed è promosso da I Portici insieme al gestore Slow Cinema per interessare gli studenti al Cinema e alla sua valenza educativa e culturale come <specchio> della società in cui viviamo e <formare> il pubblico del futuro. Finora il progetto Cineforum Academy ha coinvolto in questi anni qualche migliaio di studenti che assistono ai film e poi sono chiamati a realizzare, in collaborazione con le scuole, alcuni elaborati sull'attività svolta. (per maggiori informazioni visitare il sito www.i-portici.net). Nel complesso le offerte sono molto convenienti poiché consentono di assistere a tanti film d'autore a un costo dav-

vero contenuto. Come sempre al Cineforum de I Portici si può assistere anche con il Biglietto Singolo (sino esaurimento posti) Intero 8 euro - Ridotto 6 euro. Gli Abbonamenti Standard, Under 35 e Cineforum Academy, così come i singoli biglietti, sono in vendita presso le casse de i Portici, in via Roma 74, nel normale orario di apertura. Tra i film proposti dalla rassegna 2025/26 alcune delle migliori pellicole premiate nei principali Festival Cinematografici internazionali: tutti i film in cartellone sono usciti nelle sale tra il

2023 e il 2025. Da sottolineare che in questa stagione il Cineforum de I Portici si concluderà con un film a sorpresa in programma mercoledì 3 giugno 2026. Questa settimana mercoledì 24 settembre verrà proposto in visione (alle ore 16.30-18.45-21) il film <Una sconosciuta a Tunisi> (Francia, Italia, Tunisia - 2024). Per il cartellone completo dei film del Cineforum 2025/26 e per ulteriori informazioni visitare il sito www.i-portici.net o tel. allo 0172/633381.

Massimo Giaccardo

Aperta ancora sabato 27 e domenica 28 settembre nella sala S. Giovanni

Chiude la mostra di Masotti a «Borgo Vecchio Eventi»

Ultimo fine settimana di apertura a Fossano per la mostra di pittura dedicata dalla rassegna <Borgo Vecchio Eventi> al pittore Pierantonio Masotti, eclettico artista di Villafranca Piemonte. La personale sarà ancora aperta al pubblico sabato 27 e domenica 28 settembre dalle ore 17 alle 19.30 con ingresso libero, ed è allestita presso la Sala S. Giovanni (ex-chiesa) in via Garibaldi 71, nel cuore del Borgo Vecchio di Fossano. Durante l'apertura è presente l'artista a disposizione dei visitatori per spiegazioni e confronti. L'iniziativa è promossa dal Comitato di Quartiere di Borgo Vecchio e organizzata in modo particolare dall'architetto Claudio Mana, ideatore della rassegna da oltre 20 anni, con la collaborazione del critico fossanese d'arte Carlo Morra: insieme hanno curato la brochure della mostra in omaggio ai visitatori. Questa personale è una delle mo-



stre più particolari presentate da <Borgo Vecchio Eventi> nei suoi due decenni di vita, poiché presenta opere piuttosto <inusuali>, tant'è che, provocatoriamente, il critico Carlo Morra durante l'inaugurazione

l'aveva definita quasi <uno scandalo> per chi considera arte solo quella fatta in modo tradizionale. La mostra, inoltre, si potrà visitare anche la sera di venerdì 26 settem-

bre (dalle 20.30 alle 23 circa) in occasione della presentazione del libro <Storie> di Pier Luigi Mina (vedi annuncio dedicato). Ingresso libero.

Massimo Giaccardo

Ecco di seguito le principali novità

Don Flavio Luciano, vicario episcopale per la pastorale della Diocesi di Cuneo e Fossano e delegato per la Pastorale Sociale e del Lavoro è stato nominato anche nuovo amministratore parrocchiale della Parrocchia del Cuore Immacolato di Maria a Cuneo città, in sostituzione di don Carlo Occelli, che per un anno farà un'esperienza in ambito caritativo con la Caritas Italiana. Di conseguenza don Flavio Luciano lascerà Fossano e si trasferirà a vivere a Cuneo, interrompendo anche la collaborazione con le Parrocchie di S. Maria del Salice e dello Spirito Santo e delle frazioni collegate nell'Unità Pastorale Nord-Est di Fossano. Al suo posto come collaboratore arriva al Salice, allo Spirito Santo, e nelle parrocchie frazionali di S. Lorenzo, Boschetti e Tagliata, il missionario don Elio Ricca, di rientro dal Sudamerica dopo circa 40 anni di impegno missionario soprattutto in Argentina, ed in particolare in Patagonia. Don Elio Ricca in gioventù era stato curato in alcune parrocchie di Fossano città: sarà accolto già questa settimana venerdì 26 settembre nel corso del Consiglio Pastorale dell'Unità Pastorale di Fossano Nord-Est, ospitato nel salone del Salice e poi presentato alle comunità nelle funzioni della prima settimana di ottobre. Sempre a Fossano, don Danilo Bedino lascia la guida della Parrocchia di frazione S. Sebastiano e la collaborazione con le Parrocchie cittadine di S. Antonio Abate e S. Bernardo e viene nominato nuovo parroco delle comunità di Genola, di Levaldigi e della frazione fossanese di S. Antonio Baligio: don Bedino sostituisce don Giuseppe Scotta che fa il percorso inverso e diventa parroco di frazione S. Sebastiano di Fossano e collaborerà con don Mario Dompè nelle 5 parrocchie dell'Unità Pastorale del Romanisio (Gerbo, Maddalene, Murazzo, Piovani, S. Vittore). Lo scorso martedì 16 settembre nella Cappella del Vescovado di Cuneo, don Bedino e don Scotta hanno fatto la loro professione di fede ed il loro giuramento avanti al Vescovo Delbosco, previsti per i nuovi parroci. Don Danilo Bedino farà il suo ingresso ufficiale come parroco dell'Unità Pasto-

rale di Genola, Levaldigi e S. Antonio Baligio già domenica 28 settembre a Genola nella S. Messa delle ore 10. Invece, don Giuseppe Scotta domenica scorsa è stato salutato a Levaldigi e poi domenica 5 ottobre farà il suo ingresso a S. Sebastiano di Fossano, accolto nella S. Messa delle ore 10. Le altre novità riguardano l'Unità Pastorale di Fossano bassa: don Beppe Uberto lascia la collaborazione con le Parrocchie di S. Antonio Abate, S. Bernardo e frazione S. Martino perch è stato trasferito come amministratore parrocchiale a Salmour, S. Antonino e frazione Loreto di Fossano: qui don Uberto prende il posto di don Giuseppe Frutero che rientra nell'ordine dei Salesiani per esser destinato come parroco a Lombriasco, in provincia di Torino. In passato don Beppe Uberto era stato già parroco prima a Roata Chiusani di Centallo e poi a Cervere. Don Uberto è stato salutato domenica scorsa dalla comunità di S. Bernardo, in occasione della Festa del Borgo, mentre domenica 28 settembre verrà salutato a S. Antonio Abate e anche festeggiato per i 50 anni di sacerdozio, nel corso della S. Messa delle ore 10.30. Successivamente don Uberto farà il suo ingresso a Salmour domenica 5 ottobre con un celebrazione solenne alle ore 16 in chiesa. Per concludere questi avvicendamenti nell'Unità Pastorale di Fossano bassa è stato nominato come nuovo collaboratore don Piero Ricciardi, già rettore del Santuario di Cussanico e parroco del Duomo, che affiancherà il parroco don Sergio Daniele nelle comunità di S. Antonio Abate, S. Bernardo e S. Martino. Infine, il vescovo mons. Piero Delbosco ha confermato negli incarichi attuali gli assistenti ecclesiastici diocesani dell'Azione Cattolica, il cui Centro Diocesano ha sede nel Vescovado di Fossano: don Marco Giobergia (parroco di Villafalletto e Vottignasco) confermato assistente unitario e per il settore Ragazzi, don Ezio Bodino (parroco di Cervere) riconfermato assistente del settore Adulti e don Alberto Costamagna assistente per i Giovani. Tutti gli incarichi sono operativi e ufficiali da mercoledì 1 ottobre. Nelle settimane successive i nuovi parroci faranno il loro ingresso nelle altre comunità dell'Unità Pastorale a loro affidata.

Massimo Giaccardo

Tredici intense settimane

Si è conclusa a Trinità la bella Estate Ragazzi



Si è conclusa il 5 settembre, dopo 13 intense settimane la lunga estate ragazzi e bimbi di Trinità. Soddisfazione è stata espressa dal sindaco Ernesto Zucco nella nota che segue.

«È stato un lungo percorso molto animato e molto gradito da genitori, bimbi e ragazzi. Un plauso alla coordinatrice Irene Galleano che ha diretto l'estate in modo egregio facendo di questo progetto il migliore di sempre. Tante sono state le animazioni. Giochi all'aperto come ad esempio la caccia al tesoro, il relax al parco Allea, merende golose, pic nic, e la tanto voluta piscina.

Ogni giovedì ci siamo recati in piscina a Narzole senza dimenticare i bambini che volevano stare a Trinità. C'è poi stata una visita in comune dove ogni addetto ai servizi ha spiegato il funzionamento, tante le domande e le curiosità soprattutto a Fabio sull'anagrafe, sui registri di nascita dove ogni bambino ha scoperto le sue origini, dal vigile Fabrizio per capire le sanzioni come e dove possono essere elevate, la visita interessante alla mappa prenapoleonica con curiosità di ogni genere ed infine le domande molto mirate ed interessanti. È stata una giornata particolare e molto piacevole. La gita all'oasi di Sant'Albano sempre molto piacevole e curiosa, il corso di tennis che proseguirà durante l'inverno, il corso di dama tenuto dal maestro Simone Demaria insieme a Massimo Ghisu e per finire tanti lavoretti: origami e vulcano. I pomeriggi afosi o di brutto tempo in biblioteca. Non dimentichiamo lo splendido spettacolo teatrale in palestra il 22 luglio dove tutti i bimbi, ragazzi ed animatori si sono messi in gioco! È stata una serata magica! L'unico neo per alcu-



ni ragazzi sono state le mattinate dei compiti estivi. Troppi compiti, esortiamo in questo le insegnanti a darne un po' meno il prossimo anno, vero ragazzi? Mi auguro di non aver dimenticato nulla, forse sì... è stato un lungo viaggio fatto in amicizia, comprensione e svago. Ringrazio tutti gli animatori e soprattutto gli aiuti animatori detti animatori junior che saranno i futuri animatori. Molto bravi, un grande grazie a tutti alle famiglie che hanno creduto in questo progetto ed ai bimbi e ragazzi perché senza di loro tutto questo non sarebbe possi-

bile. Ancora un grazie alla Cassa di Risparmio di Fossano ed al genitore di Francesco Taricco che ha dato un contributo per le varie spese. Un arrivederci al prossimo anno con altra forma ed altri organizzatori».

Trinitesi in piazza per il compleanno di un gruppo di signore affiatate

Presso la piazzetta della chieretta Madonnina in piazza Adelaide Aglietta a Trinità un folto gruppo di trinitesi si sono radunati per celebrare i compleanni di alcune signore che regolarmente da parecchi anni, quando il tempo permette, si ritrovano ogni giorno per passare del tempo insieme. E' un punto di aggregazione che da anni le persone in pensione o con disponibilità di tempo si ritrovano ogni pomeriggio insieme. Durante gli anni il gruppo è aumentato ed è piacevole vedere come persone di diverse età e di diverse attività fanno gruppo ed amicizia. Quando il tempo è troppo caldo o piove si trovano comunque sotto i portici del condominio di via Marro. Sono amicizie che già esistevano ed altre nate nel tempo dei ritrovi. Durante l'inverno l'amministrazione comunale ha concesso la biblioteca e speriamo che le adesioni spontanee siano sempre maggiori. Intanto un grazie a questo gruppo che sa stare in compagnia serenamente e fa battere il cuore a chi le li vede.

NOTIZIE IN BREVE

Festa di S. Pio da Pietrelcina

La Parrocchia della Cattedrale, il convento dei Frati Cappuccini di Fossano e il Gruppo di Preghiera Padre Pio celebrano martedì 23 settembre la Festa Liturgica di S. Pio da Pietrelcina (il nome con cui è stato elevato agli altari il celebre frate Cappuccino Padre Pio). Alle ore 18, in Duomo, il Gruppo di preghiera animerà il S. Rosario seguito alle 18.30 dalla S. Messa presieduta da un Padre Cappuccino.

mg

S. Antonio Abate saluta don Beppe Uberto

Domenica 28 settembre la Parrocchia di S. Antonio Abate festeggerà i 50 anni di sacerdozio di don Beppe Uberto, ordinato sacerdote nel 1975 a Villafalletto, e lo ringrazierà per il servizio pastorale svolto negli ultimi anni: inoltre, don Beppe Uberto riceverà il saluto della comunità poiché sta per trasferirsi nel suo nuovo incarico di parroco a Salmour, S. Antonino e Loreto a partire dal 1 di ottobre. Don Uberto in passato aveva prestato servizio come vice-curato a Savigliano, a Centallo, per poi andare missionario in Patagonia per un paio di anni; rientrato in diocesi fu curato proprio a S. Antonio Abate, poi nominato parroco prima a Roata Chiusani e poi a Cervere sino a pochi anni fa. Infine, il ritorno a Fossano come collaboratore a S. Antonio Abate, S. Bernardo e S. Martino che ora lascia per il suo nuovo incarico pastorale. Per lui domenica 28 settembre un momento conviviale di ringraziamento al termine della S. Messa delle 10.30 nella chiesa di S. Antonio Abate.

mg

Corso Matrimoniale per l'Unità Pastorale di Fossano bassa

Le Parrocchie di S. Antonio Abate e di S. Bernardo propongono un Corso di Preparazione al Matrimonio dedicato alle coppie di fidanzati che desiderano sposarsi con il matrimonio cattolico nel 2026 o nei primi mesi del 2027. Il cammino di preparazione è articolato in 8 incontri e si svolgerà presso la parrocchia di S. Antonio Abate con inizio lunedì 13 ottobre alle ore 20.45. L'iniziativa è dedicata in particolare alle coppie di futuri sposi di cui almeno uno sia abitante nelle 3 comunità dell'unità pastorale e a quelle che verranno a viverci dopo le nozze. Inoltre, potranno essere accolte anche altre coppie di fidanzati «esterni» con particolari esigenze personali o lavorative. Per partecipare è necessario contattare a breve il parroco don Sergio Daniele (tel. 366-48394319 per un colloquio di conoscenza).

mg

Corso per volontari soccorritori alla Croce Bianca Fossano

La Croce Bianca di Fossano organizza un nuovo Corso per diventare Volontari Soccorritori: l'iniziativa è rivolta a tutti i maggiorenni ambosessi, con almeno 18 anni d'età, in possesso di buona salute, di qualche ora di tempo libero e di voglia di imparare. Durante il corso i partecipanti impareranno le basi del primo soccorso, conosceranno il funzionamento delle ambulanze e delle procedure di emergenza e tanti altri insegnamenti per aiutare le persone in difficoltà o a rischio della vita. Per informazioni ed iscrizioni contattare la sede della Croce Bianca Fossano, in piazza della Paglia 3, dalle 8.30 alle 14 di persona o telefonando allo 0172/634968 – email: segreteria@crocebiancafossano.org

mg

CARABINIERI DI FOSSANO

Arrestato per coltivazione illecita e detenzione di sostanze stupefacenti

I Carabinieri della Compagnia di Fossano hanno arrestato un sessantanovenne italiano, pluricensurato e residente nel cuneese, per illecita coltivazione e detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. Nei fatti, all'esito di attività d'indagine, i militari del Nucleo Operativo e radiomobile della Compagnia CC di Fossano, coadiuvati dai colleghi della Stazione CC di Carrù, hanno eseguito una perquisizione domiciliare d'iniziativa presso l'abitazione dell'uomo, trovandolo in possesso di sostanza stupefacente del tipo marijuana del peso complessivo di circa 222,00 grammi, detenuta, in varie fasi di essiccazione, all'interno di varie ceste della frutta con finalità di cessione a terzi, mentre all'interno di una serra presente nel terreno pertinenziale sono state rinvenute 24 piante di cannabis sativa in fase di coltivazione, delle dimensioni comprese tra i 30 ed i 170 centimetri, e circa 6,00 grammi di semi della

medesima specie, oltre a un bilancino di precisione e due grinder. Il tutto è stato sequestrato e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Asti ha disposto il rito direttissimo per l'arrestato, all'esito del quale il G.I.P., nel convalidare l'arresto, ha disposto nei suoi confronti la misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria. La sua posizione è ora al vaglio dell'Autorità Giudiziaria, che ne valuterà le eventuali responsabilità nel corso del successivo processo.



PREMIAZIONE FEDELITÀ AL LAVORO E PROGRESSO ECONOMICO AD ALBA

La Granda premia il lavoro



Luca Fasano



Renato Sevega



Giuseppe Ambrosoli



Giacomo Badellino



Mauro Giacosa



Aldo Marchisio



Matterino Dogliani

Domenica 21 settembre ad Alba presso la Chiesa di San Domenico in Via Teobaldo Calissano si è svolta la 72ª edizione della premiazione Fedeltà al Lavoro e Progresso Economico durante la quale Sono stati premiati gli operatori economici che, con l'impegno di una vita dedicata al lavoro, hanno

significativamente contribuito al progresso civile, economico e sociale della nostra provincia. Nel corso della premiazione è stato consegnato il premio speciale "Sostenibilità e innovazione" a **Luca Fasano - Valverbe Soc. Agricola Cooperativa**. Per aver saputo integrare innovazione tecnologica e sostenibi-

lità ambientale in un settore tradizionale, valorizzando le risorse local. Soni stati inoltre premiate con il "Sigillo d'oro" sei personalità che hanno dimostrato particolare capacità ed impegno e competenza nel settore in cui svolgono la loro attività: Giuseppe AMBROSOLI - Artigianato. Nativo di Bo-

ves, premiato per aver dedicato con instancabile passione l'intera vita al lavoro artigiano, all'associazionismo e al servizio delle istituzioni, contribuendo alla crescita del territorio e al rafforzamento dei suoi valori. Giacomo BADELLINO - Commercio. Albergatore braidese ha anche operato

nel settore bancario come membro del Comitato di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Bra ma il ruolo che più ha segnato il suo percorso associativo è quello all'interno di Ascom Confcommercio Bra di cui è presidente. Matterino DOGLIANI - Industria. Per aver costruito un percorso imprenditoria-

le esemplare nei settori delle infrastrutture, del vino e dell'ospitalità Mauro GIACOSA - Cooperazione. Albese ha dedicato tutta la vita al sociale, ponendosi sempre dalla parte dei più deboli. Aldo MARCHISIO - Agricoltura. Per la sua instancabile dedizione alla valorizzazione del Fagiolo Cuneo,

culminata nel riconoscimento IGP, e per aver promosso un'agricoltura moderna fondata su tradizione, qualità e cooperazione. Renato SEVEGA - Cultura. Per avere, dopo una brillante carriera imprenditoriale, prodotto il film "Onde di Terra", manifesto di un territorio (l'Alta Langa) e dei suoi valori.

SETTORE - COOPERAZIONE

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE AMICO VERDE - BOVES
Manutenzione e costruzione aree verdi, impianti di irrigazione e sgombero neve
BANCA ALPI MARITTIME CREDITO COOPERATIVO CARRÙ S.C.P.A. - CARRÙ
Banca di Credito Cooperativo

SETTORE - INDUSTRIA

ELIA Lorenzo - ALBA
Produzione, montaggio e vendita serra-menti in legno
OLIVERO Gianpaolo - FOSSANO
Costruzione, installazione, manuten-zione impianti civili, industriali - car-penteria
PREVE Riccardo - ROCCA VIONE
Lavorazioni edili, stradali, ferroviarie - opere speciali in cemento arma-to - segnaletica e sicurezza stradale

SETTORE - ARTIGIANATO

Famiglia MONDINO - FOSSANO
Tipolitografia dal 1938
DEVALLE Pieraldo - BARGE
Carpenteria metallica leggera
BRUNO Ferruccio - BORGO SAN DALMAZZO
Impresa edile
CAPOCCHIA Luigi - BRA
Assistenza e manutenzione caldaie e bruciatori, addolcimento acque e Condizionamento
RACCA Renzo - BRA
Impresa edile
FERRERO Marco - CARRÙ
Fotografo
GATTINO Pier Angelo - CAVALLER-MAGGIORE
Impresa edile
DENINA Giuseppe - CEVA
Macelleria
MINA Giovanni - CHERASCO
Falegname
BOTTASSO Guido - CHIUSA DI PE-SIO
Falegname
GABUTTI Italo - CISSONE
Escavazione e movimento terra
AMBROGIO Sergio - CUNEO
Meccatronica - elettrauto - gommista
ARNEODO Gianpiero - CUNEO
Installazione e manutenzione im-pianti di refrigerazione
NICOLA Carlo - FOSSANO
Produzione e vendita gelati - bar e ta-vola fredda
TONELLI Dario - FOSSANO
Produzione e vendita gelati, bar
LANZA Gianfranco - FRABOSA SO-PRANA
Impresa edile
STOPPA Angelo - GENOLA
Commercio e produzione mangimi per animali
TOMATIS Carlo - MAGLIANO ALPI

Impresa edile
GROSSO Piero - MOIOLA
Segheria - abbattimento piante - la-vori forestali
GROSSO Dario - MOIOLA
Segheria - abbattimento piante - la-vori forestali
GROSSO Livio - MOIOLA
Segheria - abbattimento piante - la-vori forestali
MONTALDO Mario - MONDOVÌ
Servizio autogru
MORA Roberto - MONDOVÌ
Idraulico
FRACCHIA Claudio - NIELLA BEL-BO
Muratore
GIACCONE Alfio - PAMPARATO
Falegname
GARRO Roberto - PEVERAGNO
Lavorazione del marmo - costruzio-ne tombe e manufatti funerari
BALLAURI Roberto - PIOZZO
Falegname
CANDUSSIO Giorgio - PRIOLA
Muratore
GONELLA Pietro - RACCONIGI
Termo-idraulico, installazione, tra-sformazione, ampliamento e manutenzione impianti a gas
SINCHETTO Maria Grazia - RACCO-NIGI
Parrucchiera
GARELLI Giovanni - ROCCA DE' BALDI
Installazione, manutenzione e ripa-razione impianti di riscaldamento, idrosanitari, gas e antincendio
GARELLI Giuseppe - ROCCA DE' BALDI
Lavori di idraulica, lattoneria, instal-lazione impianti idrico-sanitari e di riscaldamento
DHO Ezio - ROCCAFORTE MON-DOVÌ
Lavorazione del legno - falegname
PASTORELLI Piersandro - ROCCA-FORTE MONDOVÌ
Idraulico
PIPINO Giancarlo - SANFRÈ
Piastrellista
GHIA Maurilio - SAVIGLIANO
Officina meccanica
MONASTEROLO Massimo - SAVI-GLIANO
Installazione, riparazione, manuten-zione e assistenza impianti di Riscaldamento
MARENGO Marcello - TARANTASCA
Legatoria e cartotecnica
85. BOVETTI Livio - VICOFORTE
Escavazione - movimento terra
BRONDELLO Gianpiero - VIGNOLO
Officina meccanica
BRONDELLO Silvio - VIGNOLO
Officina meccanica
BRONDELLO Valter - VIGNOLO

Officina meccanica
BOLLATI Giovanni - VILLAFALLET-TO
Autotrasporto cose conto terzi
DOLCE Gualtiero - VILLAFALLET-TO
Produzione imballaggi in legno

SETTORE - COMMERCIO E SERVIZI

Famiglia SALVETTI - PAROLDO
Trattoria dal 1920
ALESSANDRIA Fausto - ALBA
Commercio minuto mobili
ALESSANDRIA Flavio - ALBA
Commercio minuto mobili
DE CAROLIS Pietro - ALBA
Agenzia di pubblicità
BRUNO Nicoletta - BAGNOLO PIE-MONTE
Commercio dettaglio abbigliamento
FORNERO Giovanni - BAGNOLO PIEMONTE
Commercio minuto alimentari e ta-bacchi
ALBARELLO Stefania - BARBARE-SCO
Ristorante
FARIELLO Crescenzo - BORGO SAN DALMAZZO
Pizzeria - ristorante
FARIELLO Maria - BORGO SAN DALMAZZO
Pizzeria - ristorante
GIRAUDO Marisa - BORGO SAN DALMAZZO
Pizzeria - ristorante
INNOCENZI Massimo - BORGO SAN DALMAZZO
Pizzeria - ristorante
REINERO Massimiliano - BORGO SAN DALMAZZO
Ristorante
BISOTTO Giulia - BOVES
Cartoleria - edicola
FESSIA Riccardo - BRA
Commercio minuto e ingrosso frutta, ortaggi e alimentari
FESSIA Sergio - BRA
Commercio minuto e ingrosso frutta, ortaggi e alimentari
BERARDO Elda - BUSCA
Commercio ingrosso e minuto cera-miche, pavimenti, rivestimenti, arredo bagno e sanitari
ELLENA Lidia - CARRÙ
Ristorante
ARNAUDO Rosalba - CENTALLO
Ristorante - bar
RIORDA Valerio - CENTALLO
Rappresentante di commercio pro-dotti zootecnici
AIMO Paolo - CIGLIÈ
Ristorante - bar
BOTTA Antonio - CUNEO
Commercio apparecchi acustici

DE CARLINI Marco - CUNEO
Agenzia assicurativa
GIULIANO Alessandro - CUNEO
Commercio elettrodomestici, cucine e arredi
RINALDI Mauro - DIANO D'ALBA
Confezionamento olio commestibile
RINALDI Sergio - DIANO D'ALBA
Confezionamento olio commestibile
ALIMANDI Raffaele - ENTRACQUE
Ristorante
TOSELLI Adriano - ENTRACQUE
Ristorante
GHIGO Gabriella - ENTRACQUE
Commercio minuto prodotti alimen-tari e non alimentari
CHIABRANDO Pierluigi - FOSSANO
Commercio dettaglio e ingrosso in-fissi e serramenti
120. PAGLIANO Francesco - FOSSA-NO
Macelleria
TIBALDI Mario - GRINZANE CA-VOUR
Ristorante - bar
ASTEGIANO Cristina - LIMONE PIE-MONTE
Commercio minuto piante e fiori
GIOANNINI Paola - MAGLIANO AL-PI
Albergo e ristorante
GASTALDI Alessandro - MONDOVÌ
Agenzia assicurativa
GASTALDI Paolo - MONDOVÌ
Agenzia assicurativa
SANTÀ Giuseppina - MONDOVÌ
Profumeria
BORNENGO Antonella - MONTÀ
Sub-agenzia di assicurazioni
MASANTE Valter - MONTEZEMOLO
Bar
ALTARE Marco - MURAZZANO
Commercio ingrosso vini, uve e be-vande - commercio dettaglio bevan-de
DA RE Silvia - PAESANA
Sub-agente di assicurazione
BORDIZZO Luigi - PIOBESI D'ALBA
Ristorante - bar
MARSAGLIA Alessandra - PIOBESI D'ALBA
Ristorante - bar
GALLINOTTI Isabella - ROCCABRU-NA
Farmacista
VIBERTI Luciano - RODDI
Commercio ingrosso impianti frigo-riferi industriali e arredamenti per negozi
DESTEFANIS Paolo - S. VITTORIA D'ALBA
Ristorante - albergo
LOMBARDO Luisa - SALUZZO
Commercio minuto abbigliamento
BOASSO Benvenuto - SINIO
Commercio ingrosso prodotti orto-frutticoli

EVANGELISTI Edoardo Valeriano - SOMMARIVA DEL BOSCO
Ristorante
REINERO Teresa Carla - SOMMARI-VA DEL BOSCO
Ristorante
ODESTRI Mauro - VALLORiate
Albergo - ristorante
DELLA BELLA Valentino - VINADIO
Albergo

SETTORE - AGRICOLTURA

ADRIANO Marco - ALBA
CROSETTO Eugenio - BARGE
CROSETTO Giovanni - BARGE
BASSO Bruno - BASTIA MONDOVÌ
CROSETTI Costantino - BASTIA MONDOVÌ
SEYMAND Giovanni Simone - BEL-LINO
DAMONTE Roberto - CANALE
NICOLINO Luciano - CARDÈ
MARCHISIO Flavio - CASTELLINAL-DO D'ALBA
MARCHISIO Sergio - CASTELLINAL-DO D'ALBA
CAVALLO Francesco - CAVALLER-MAGGIORE
SILVESTRO Spirito - CENTALLO
OLIVERO Ezio Giuseppe - COSTI-GLIOLE SALUZZO
BERNARDI Silvano - CUNEO
BRIGNONE Dario - CUNEO
CANDELA Bernardino - CUNEO
GIUGIA Giorgio - CUNEO
VEGLIO Marco - DIANO D'ALBA
MELLANO Luigi - FOSSANO
PANERO Antonio - FOSSANO
FERRERO Michelangelo - LAGNA-SCO
MONDINO Michele - LAGNASCO
ODASSO Aldo - LAGNASCO
ALPISTE Giorgio - MANGO
PIO Tommaso - MANGO
BERNELLI Claudio - MONDOVÌ
BERNELLI Valerio - MONDOVÌ
DAMMIANO Annina - MONDOVÌ
ROA' Luigi - MONDOVÌ
VIBERTI Giuliana - MONFORTE D'ALBA
GAZZOLA Gianmarco - MOROZZO
CIGLIUTI Renato - NEIVE
GARRO Andrea - PEVERAGNO
FERRERO Bartolomeo - RACCONI-GI
CANAVESE Serafino - SAN MICHELE MONDOVÌ
BUSSI Marco - SANTO STEFANO
BELBO
RINAUDO Alessandro - SAVIGLIA-NO
ROASIO Cesare - SAVIGLIANO
CAULA Valerio - SAVIGLIANO
ABRIGO Orlando - TREISO
BONFANTE Enzo - VILLAR SAN CO-STANZO

I premiati per la Fedeltà al Lavoro



UNIVERSITÀ
DI TORINO



MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.saamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB



IN OCCASIONE DELLA NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI

Il Poli svela i suoi laboratori

Roberto Formento

La sede di Mondovì del Politecnico svela i suoi laboratori. Come già lo scorso anno, l'argomento ritorna "caldo" in occasione della Notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici, l'iniziativa promossa ormai da vent'anni dalla Commissione Europea, che si svolge in tutta Italia, con l'obiettivo di avvicinare i cittadini e in particolare i giovani al mondo della ricerca scientifica attraverso attività interattive, laboratori, mostre, esperimenti e incontri con ricercatori. Se lo scorso anno i laboratori venivano annunciati come quasi pronti, quest'anno saranno visitabili dal pubblico: sabato 27 settembre infatti la seconda parte della giornata (dalle 17 alle 19) sarà dedicata a visite guidate ai laboratori di ricerca e trasferimento tecnologico attivi presso la sede. "L'obiettivo - spiegano dal Poli - è rendere partecipe la cittadinanza di un argomento di attualità che avrà ripercussioni sulle vite future di tutti, ma anche condividere le attività di frontiera che si sviluppano presso la sede e che la rendono un punto di ri-



ferimento a livello nazionale e non solo. I cittadini verranno accompagnati nei vari laboratori e verranno loro illustrate le attività che vi hanno luogo, che riguardano ad esempio la stampa in 3D, il monitoraggio dei segnali delle piante ed altre attività ad elevato impatto sulla sostenibilità ambientale. Inoltre, alcune scuole superiori allestiranno presso la sede delle postazioni in cui presenteranno delle attività svolte dai loro studenti". I laboratori attivi presso la sede del Poli monregalese sono quattro: Chimica e fisica alimentare; Tecnologia e materiali per l'industria 4.0; ITC per l'industria 4.0; Tecnologia e impianti per la chimica alimentare e l'economia circolare. La Notte Europea dei ricercatori rappresenterà inoltre un prezioso momento di approfondimento su un tema quantomai attuale: l'intelligenza artificiale, di cui si parlerà nella prima parte della giornata. Tutti (anche se pochi lo fanno con cognizione di causa) ne parlano, ma soprattutto tutti o quasi la usano. Nei giorni scorsi ANSA ha dato spazio al primo studio

nazionale sull'impatto della IA generativa nella scuola italiana (Tortuga/Yellow Tech): ricerca su 274 scuole su 18 regioni italiane, 3.800 i soggetti coinvolti tra insegnanti, studenti ed ATA. L'intelligenza artificiale è utilizzata regolarmente dal 66% dei docenti (due su tre insomma) e dall'84% dagli studenti. Spicca, però, il dato sulla "percezione", dato che il 36% dei docenti pensa che gli studenti non la utilizzino. Si tratta di un uso "di convenienza", per valutare la correttezza delle risposte o cercare idee. Ci si divide tra chi ritiene la IA una risorsa, e chi una minaccia al pensiero critico: senz'altro, come per ogni strumento tecnologico, l'uso va adeguatamente dosato, per evitare di "impigrire" la mente e neutralizzare lo spirito creativo. Al proposito, garantiamo che questo pezzo è stato scritto senza l'ausilio dell'intelligenza artificiale...

Il programma di sabato 27 settembre

Ore 16-17, aula magna: "Intelligenza artificiale: la polvere sotto il tappeto e altro ancora". Esperti del Politecnico di

Torino discuteranno dell'impatto ambientale dell'Intelligenza artificiale e di come ridurre le infrastrutture necessarie. Verranno inoltre affrontati aspetti insoliti sull'uso dell'Intelligenza artificiale in ambito umanistico. Ore 17-19: visite guidate. I laboratori di Mondovì si aprono al pubblico: tra indagini sperimentali e metodologie di progettazione, si esplora il cuore della meccanica. Un'occasione unica per toccare con mano le sfide e le problematiche nel campo dello sviluppo prodotto: dall'ideazione alla progettazione e prototipazione, sino alle fasi di test, produzione e lancio. Dentro le macchine: i laboratori di meccanica di Mondovì (a cura del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale) Il futuro a Mondovì (a cura del Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia) Stampa 3D e futuro della produzione additiva a Mondovì (a cura del Centro interdipartimentale IAM@POLITO) Tecnologie digitali per l'agricoltura sostenibile del futuro (a cura del Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni)

DA TUTTA EUROPA PER la 24a EDIZIONE DEL DIPLOMA CASTELLI D'ITALIA

Radioamatori tra Mondovì e Fossano

I Radioamatori della Sezione Associazione Radioamatori Italiani di Mondovì, proseguendo una ormai lunga e collaudata tradizione, hanno dato vita alla ventiquattresima edizione del Meeting "Diploma dei Castelli d'Italia" (D.C.I.) e del Diploma "Italian Flora Fauna Award" (I.F.F.A.) da venerdì 12 a lunedì 15 settembre, nei locali dell'Albergo "Commercio" di Norea a Roccaforte Mondovì. Oltre 60 radioamatori provenienti da molte Regioni italiane, dall'Austria e dalla Svizzera, si sono incontrati per discutere sui vasti temi inerenti alle radiocomunicazioni e alle attività ad essa collegate, ma anche per condividere riflessioni sui luoghi storici, artistici e faunistici, da alcuni dei quali i Radioamatori hanno attivato le relative "referenze" censite in una vasta banca dati (14.565 per i Castelli e 3.012 per la Flora-Fauna), contribuendo a proporre le bellezze del patrimonio artistico del Monregalese e della provincia di Cuneo. Per tutta la durata del Meeting è stata attiva dal Castello di Roccaforte Mondovì una stazione speciale IIID-CI/p che ha effettuato oltre 200 collegamenti. Dopo l'accoglienza del venerdì sera, si è passati all'organizzazione della ottava edizione "Speed Contest DCI"; una competizione che ha visto gli equipaggi ripartirsi nella mattinata di sabato sul territorio monregalese in prossimità di un castello o di una torre, collegando nelle due ore a disposizione il maggior numero di stazioni radioamatoriali italiane e straniere. Al termine dell'atti-



vità radiantistica, sabato pomeriggio gli ospiti sono stati accompagnati a visitare il Castello Reale di Casotto. Terminata la visita i radioamatori presenti hanno trasmesso a lato del Castello effettuando oltre 100 collegamenti con tutta l'Europa. Gradita è stata la presenza del sindaco di Mondovì, nonché presidente della Provincia di Cuneo, Luca Robaldo. La serata di sabato si è conclusa con una tavola rotonda, moderata da Massimo Balsamo IK1GPG, con alcuni relatori tra attivatori e hunters D.C.I. e I.F.F.A., nel corso della quale i radioamatori si sono confrontati sui temi relativi alle nuove modalità di trasmissione, suggerendo modifiche al regolamento dei Diplomi, adeguandosi ai tempi e scambiandosi informazioni tecnico-scientifiche. Domenica 14 settembre i lavori del Meeting si sono aperti con la relazione introduttiva del presidente della Sezione A.R.I. di Mondovì

Edoardo Ambrassa IW1EVQ, relazione che ha posto in luce i tanti traguardi raggiunti in venticinque anni di vita radiantistica importante. Apprezzate sono state le parole del Sindaco di Roccaforte Paolo Bongiovanni e dell'amico Marco Botto, presente ininterrottamente a tutte e 24 le edizioni del Meeting. I lavori sono proseguiti con le relazioni del Technical Award Manager Massimo Balsamo IK1GPG e dell'Award Manager Betty Sciolla IK1QFM e, successivamente, con una serie di interventi da parte dello Staff Tecnico e di consulenza D.C.I., Gian Piero Asselle IIASU, Stefano Tolari IZ5GST e Federica Stefanelli IU5AXT (Tour 2025), Claudio Cordeglio IW1QLH (Nuova App per i Diplomi DCI e IFFA), Luciano Lucini IK2QPO (Novità diploma OEFF), Luciano Fusari I5FLN (La radio...), Giacomo Froila IU1LBK (Assegnazione di nuovi fari WAIL), Danilo Crespi IK2SAV

(le mie attivazioni DCI e IFFA in portatile) e gli interventi di Bruno Mattarozzi IZ4EFP (attivazione da tutte e 110 le province Italiane), Alberto De Bona IW3GID (il ruolo dei radioamatori nel disastro del Vajont del 1963) e Fabio Prioni IZ2GMU (la passione per la radio trasmessa dal papà Ivano). Il Meeting è proseguito il giorno successivo con attività radio "on the Field": lunedì 15 settembre, "trasferta" di gruppo in direzione Fossano con l'obiettivo di realizzare sette attivazioni da parte di una squadra di radioamatori provenienti dalle province di Belluno, Cuneo, Firenze, Imperia, Modena, Pistoia, Potenza e Varese". Tali attivazioni si sono potute effettuare grazie alla concessione, al patrocinio e alla compartecipazione del Comune; un particolare ringraziamento a Dario Tallone, sindaco di Fossano, che ci ha fatto gradita visita insieme all'avv. Simona Giaccardi,



presidente del Consiglio comunale, per aver concesso l'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico a titolo gratuito di piazza Castello (fronte Castello) per tutta la durata dell'attivazione. Gli apprezzamenti e le evidenti dimostrazioni di affetto e di riconoscenza palesa-

te dai partecipanti e dalle autorità sono state assolutamente gratificanti e tali da incoraggiare i soci della Sezione ARI di Mondovì a continuare questa bella ed interessante iniziativa che ha portato sul territorio monregalese, da ventiquattro anni consecutivi, oltre 500 radioa-

matori provenienti sia da ogni Regione italiana sia dall'estero (Germania, Spagna, Francia, Svizzera, Austria, Belgio, Polonia e Costa d'Avorio). Sul sito ufficiale (www.dcia.it) è possibile visionare fotografie e quanto emerso nel Meeting.

L'EDIZIONE 2025 È STATA LA PIÙ PARTECIPATA IN ASSOLUTO

Roberto Formento

I volti parlano. Così è stato per i due principali "motori" del Festival Illustrada - andato in scena lo scorso fine settimana a Mondovì - Cinzia Ghigliano e Marco Tomatis, due tra le eccellenze monregalesi spesso poco celebrate. Li abbiamo incontrati domenica scorsa, alle battute finali dell'evento: volti, sì, stanchi, ma occhi brillanti. Di chi è sicuro di aver fatto centro, ancora una volta. Perché Illustrada 2025 è stata una edizione da record, come sottolinea l'organizzazione: in tantissimi hanno affollato piazza Maggiore, quest'anno cuore dell'evento (dopo le precedenti esperienze in Belvedere): tanti stand con numerosissimi illustratori, che hanno messo in mostra e in vendita le loro creazioni. Ognuno con il proprio tratto caratteristico, con il proprio utilizzo dei colori: tutti col sorriso e con la voglia di raccontare le loro esperienze, i loro "segreti". Tante le famiglie, tra il pubblico, tanti i bambini, affascinati dal lavoro di chi, con appena qualche tratto di matita, di pastello, o d'altro, dà letteralmente vita al foglio con creazioni quasi incredibili, invidiabili.

Bene anche la parte più commerciale, dedicata alla vendita dei libri (300 i volumi venduti), nella zona dei portici sottani: da vecchi e forse un po' nostalgici amanti della carta, non neghiamo la soddisfazione di aver ammirato mani e manine a sfogliare, soffermarsi su qualche pagina, girare e rigirare volumi riccamente illustrati.

Molto partecipate e seguite le letture ad alta voce, con due bravissime lettrici abili ad intrattenere ed incantare i bambini... e non solo. Come evidenzia l'organizzazione, a trainare l'evento è stato senz'altro il grande nome di Rébecca Dautremer, l'ospite d'onore, che nei giorni precedenti ha tenuto un workshop di illustrazione per aspiranti professionisti. E che non si è mai fatta negare al banco del firmacopie.



ILLUSTRADA SUPER

Tutti i numeri del successo



Luogo cardine del festival è stato il Museo della Ceramica che duran-

te il weekend ha registrato 1.329 ingressi e che ha ospitato le mo-

stre delle Illustratrici ospiti Rébecca Dautremer, Ester Armanino,

vincitrice del premio Gigante delle Langhe per il miglior albo 2025,

e Alessia Iorno, vincitrice della seconda edizione del concorso di

Illustrada "Il mio primo libro di figure".

E siccome l'illustrazione è anche un mondo di sogni che si concretizzano, giusto dare risalto anche al concorso "Il mio primo libro di figure", promosso in collaborazione con Gribaudo Editore: oltre cento illustratori, da ogni parte d'Italia, hanno partecipato nella speranza di una vittoria che significa un contratto di pubblicazione con la casa editrice. Su tutti l'ha spuntata Federica Vissio di Fossano, classe 2011, tra l'altro unendo idealmente le due "anime" di Piazza Grande, Mondovì ed appunto Fossano.

«Quest'anno più che mai, la cornice medievale di piazza Maggiore si è trasformata in un palcoscenico culturale a cielo aperto capace di trascendere i confini locali per farsi canto universale dell'illustrazione e della letteratura per ragazzi - dicono il sindaco, Luca Robaldo, l'assessore alla Cultura, Francesca Botto, e l'assessore alle Manifestazioni, Alessandro Terreno -. Merito di Illustrada e della sua lungimiranza, ma soprattutto di persone e professionisti che anno dopo anno sono riusciti a costruire una manifestazione unica nel suo genere, dove la ricerca dell'eccellenza qualitativa è diventata un elemento di attrazione intergenerazionale, nonché un volano turistico per l'intera città. Grazie all'associazione Illustrada, quindi, per un'edizione così entusiasmante culminata con la presenza di un'artista di fama internazionale quale Rébecca Dautremer: fin da ora, come Amministrazione comunale di una città storicamente definita "del libro", non possiamo che supportare e accompagnare i futuri passi di un festival d'eccellenza di cui siamo fieri e orgogliosi». Volti giustamente stanchi, al termine di una cavalcata vincente, occhi brillanti, mente già sicuramente settata alla prossima edizione di Illustrada. Che sarà la numero dieci, quella della stella insomma. Quali altre eclatanti sorprese ci aspettano?

NIENTE FUOCHI ALLA MOSTRA DEL FUNGO

Da Ceva 15mila euro per la Fondazione Ospedali

Una importante donazione dal Comune di Ceva a favore della Fondazione Ospedali Mondovì e Ceva, realtà che si impegna a sostegno del distretto sanitario dell'ASL CN1 che comprende il Cebano e del Monregalese, promuovendo raccolte di fondi, azioni di sensibilizzazione e di raccordo tra gli attori pubblici e privati del territorio. La Giunta comunale, attraverso una variazione di bilancio, ha infatti stanziato 15mi-



la euro a favore della Fondazione.

"Si tratta di un'iniziativa che avevamo già pensato lo scorso anno, in occasione della Mostra del Fungo - commenta il sindaco di Ceva, Fabio Mottinelli -. Nel 2024 avevamo deciso di non allestire lo spettacolo pirotecnico nel corso dell'inaugurazione della Mostra, e contestualmente di devolvere la cifra che sarebbe occorsa per realizzare lo spettacolo ad un Ente benefico, individuandolo nella

Fondazione Ospedali Mondovì e Ceva. Stabilimmo inoltre di attendere l'anno successivo per rendere il contributo più importante e consistente. In questo 2025 contribuivamo dunque con 15mila euro all'attività meritoria di questo Ente, che opera in un ambito fondamentale e sensibile come la sanità, unendo il Cebano al Monregalese per fare fronte comune, come territorio, alle difficoltà e alle necessità che presentano i presidi sanitari".

LA SFILATA DEI CARRI PROGRAMMATA IL 15 FEBBRAIO

Il Carlevé ritorna... a carnevale

Il carnevale a Mondovì è una cosa seria, ama ripetere il presidente dell'Associazione Famija Monregaleisa 1949, Andrea Tonello: e come tutte le cose serie, va attentamente pianificata ed organizzata. Partendo in anticipo. È per questo che l'Associazione, di concerto con il Comune di Mondovì, si è già mossa in vista del Carlevé 'd Mondvì edizione 2026. "Un'importante novità che introduciamo, assieme al direttivo ed al Comune - dice il presidente Andrea Tonello -, è quella delle date della manifestazione, che ritornano nel cuore del carnevale (che nel 2026 è in calendario da giove-

di 12 a martedì 17 febbraio, ndr). La nostra intenzione è di proporre nuovamente due sfilate, la prima dedicata ai gruppi mascherati, che sarà abbinata ad una festa conclusiva in piazza, proposta per domenica 8 febbraio 2026. Il secondo evento sarà invece la tradizionale sfilata con i carri allegorici e con i gruppi mascherati, che secondo il nostro orientamento potrà essere realizzata domenica 15 febbraio. A tal proposito, abbiamo già preso contatto con i carristi che abitualmente partecipano al carnevale, per sondare le loro disponibilità". Disponibilità che ovviamente sono la 'chiave' per

fare della sfilata monregalese un evento di qualità. Nelle prossime settimane la Famija Monregaleisa 1949 proseguirà con la costruzione dell'intero programma del Carlevé 'd Mondvì 2026, per regalare a Mondovì, ai monregalesi, ai turisti e ai visitatori una manifestazione sempre all'altezza della sua storia e della sua tradizione. Manifestazione che viene promossa nel corso della grande kermesse sportiva della Granfondo Alpi del Mare, nel fine settimana, con la presenza del Moro, della Béla Monregaleisa e della Corte nel corso della premiazione.



RIPARTONO I CORSI ALLA CITTADELLA DELLA CARITÀ

L'italiano per stranieri: ecco i dati

Lunedì 22 settembre suona nuovamente la "campanella" alla Scuola di Italiano per Stranieri della Cittadella della Carità di Mondovì, seguita da Volontari dell'ETS "Amici della Cittadella" su stimolo della Caritas Diocesana. Approfondiamo con la Responsabile Carla Anselmo Porta, insegnante e dirigente scolastico in pensione, la realtà del servizio della Caritas, molto rilevante per l'integrazione degli stranieri. "Nel 2010, raggiunta la pensione, ho accolto l'invito della "Cittadella", dove già svolgevo altri compiti, ad entrare nell'organico della Scuola, attiva da anni; più avanti ho assunto il ruolo di responsabile - spiega Carla Anselmo -. Quest'anno siamo 12 volontari, in maggioranza donne, quasi tutti ex insegnanti, impegnati nella docenza, mentre un volontario segue la



burocrazia e l'organizzazione; io in più coordino. Seguiamo nell'accogliere gli allievi l' "I care. Mi interessa..., mi importa di Te" di Don Milani, mettendoci in gioco in ogni lezione, vista anche la "varietà" della composi-

zione delle classi e la discontinuità nella frequenza di alcuni iscritti; lo scopo da raggiungere non è quello di portare a compimento un programma, ma di valorizzare e tirare fuori il meglio di ogni allievo".

Un focus sugli allievi: "Nel 2024-25 abbiamo toccato i 134 iscritti provenienti da quattro continenti; oltre due terzi sono donne, per lo più mamme, per questo le lezioni si tengono la mattina, e il calendario segue quello scola-

stico. Alcuni da anni risiedono in Italia; osserviamo, però, un aumento di giovani provenienti dalle Nazioni dell'Africa Centrale, una crescente presenza di persone del Bangladesh. Le iscrizioni sono sempre aperte. Abbiamo di fronte persone, che non spiccano parola in Italiano, o che sono analfabete, o hanno avuto un percorso formativo limitato: offriamo loro il Corso "A O". Altri invece, che hanno goduto nel Paese di origine di una buona od ottima istruzione, quindi necessitano di essere seguiti nell'approfondimento dell'Italiano entrano nel Corso "B 1", dove transitano anche nell'anno allievi dell'"A 0", che dimostrano il superamento delle difficoltà iniziali". Questi gli obiettivi: "Per il migrante esprimersi in Italiano è il primo essenziale elemento di inclusione: ne favorisce la ca-

DATI 2024/2025

Iscritti in totali 134

Donne 62%

Uomini 38%.

GRUPPO Corso A: 88 allievi, dei quali 6 ammessi durante l'anno nel Gruppo B. Aree di provenienza: Asia (4), Est Europa (2), Africa del Nord (42, dei quali 37 Marocco), Africa Centrale (39), Messico (1). Età: il più anziano del 1951, il più giovane del 2008.

GRUPPO B: 46 Asia 10, Russia 2, Africa del Nord 17 (dei quali 16 Marocco), Africa centrale 16 (dei quali 5 della Costa d'Avorio), Messico 1. Età: il più anziano del 1959, il più giovane del 2006

pacità di integrare le sue diversità, volgendole ad arricchimento evitando così un mancato apprezzamento o l'esclusione sociale. La Scuola della Cittadella si offre come un laboratorio dove imparare molto più che una lingua; dove ascoltare, incontrarsi e raccontarsi attraverso l'uso della parola, mezzo fondamentale per partecipare ed incidere sul reale: comunicare e comprendersi. Confrontandoci con gli Allievi, li

indirizziamo e ne seguiamo l'iter nei Corsi del CPIA, ove possono ottenere la Licenza Media, trampolino necessario per accedere a livelli più alti di istruzione e ad occasioni di lavoro più remunerativo. Per informazioni: Cittadella della Carità, via Funicolare 15 Mondovì Breo (chiarimenti allo 0174/45070). Lezioni: lunedì 9,30 -11,30; mercoledì 9,30 -11,30; venerdì 9,30-11,30.

LA SUGGERZIONE ARRIVA DAL CENTRO-DESTRA CON ENRICO ROSSO

Eventi «oltre il Centro storico»?

Eventi non solo concentrati nel Centro storico, ma estesi al resto della città? Mondovì ha più cuori e più anime, non lo scopriamo certo oggi: gli eventi principali cittadini sono concentrati su Breo e Piazza, anche perché - con tutta probabilità - sono i comparti da 'spingere' dal punto di vista turistico e commerciale. Ma esiste una minima possibilità di vederli 'allargati' ad altri rioni? Il dibattito che si può aprire prende spunto da una riflessione del capogruppo del Centro-destra di Mondovì, Enrico Rosso, a seguito del grande successo dei 'fuochi-bis' in Parco Europa (foto) in occasione della festa patronale cittadina. «Dobbiamo rivolgere un plauso all'Amministrazione comunale per la scelta di affiancare al tradizionale spettacolo dei 'Feu dla Madonna' di Piazza lo show pirotecnico di Parco Europa che lo ha succeduto -afferma Rosso -. Si tratta di un'iniziativa ben riuscita che ha coinvolto



la popolazione, interessando più fasce di età, attirando molta gente". Ed ecco la suggestione: "Il successo dell'evento pirotecnico - sottolinea Enrico Rosso - ha messo in evidenza come il Parco Europa possa essere una location eccezionale per un certo genere di eventi. Ha una capienza note-

vole, e un suggestivo polmone verde nel cuore dell'abitato di Mondovì, e prossimo a numerose attività economiche che possono sicuramente beneficiare dell'eventuale organizzazione di manifestazioni. Non da ultimo, è ben raggiungibile dal punto di vista logistico e facilmente fruibile per quanto riguarda i parcheggi.

Inoltre, quest'ultima manifestazione ha dimostrato che anche dal punto del traffico, dell'afflusso e del deflusso dei veicoli, l'ambito è decisamente ben gestibile. L'Altipiano ed il Ferrone sono attualmente un po' al di fuori del circuito delle manifestazioni monregalesi - che si concentrano maggiormente su Breo e Piazza- nonostante siano notevolmente popolate, anche di famiglie e giovani. A nostro avviso, con il Parco Europa rinnovato, sarebbe decisamente interessante proporre, ad esempio, almeno uno degli eventi estivi di Movi e di Wake Up in questo suggestivo ambito. Ci sarebbero sicuri presupposti per coinvolgere molta gente, come lo spettacolo del 7 settembre ha dimostrato. Rilanciamo lo spunto alla maggioranza, certi che ci sarà anche questo tipo di attenzione verso i rioni di Altipiano e Ferrone». E noi, da carassonesi indubbiamente di parte, rilanciamo: e Carassone? r.f.

AL CINEMA

La voce di Hind Rajab in anteprima al Bertola

Da giovedì 25 settembre verrà programmato al Cinema Bertola, in esclusiva per Mondovì, il film vincitore del Leone d'argento Gran Premio della Giuria "La voce di Hind Rajab".

Il film, di Kaouther Ben Hania, ha segnato l'82esima Mostra del Cinema di Venezia, accolto in Sala Grande con una commossa standing ovation di oltre 24 minuti - la più lunga che si sia mai registrata alla Mostra del Cinema.

Vincitore del Leone d'Argento Gran Premio della Giuria, sarà al cinema dal 25 settembre, tratto da una sconcertante storia vera, il film è stato definito dalla stampa nazionale e internazionale come «un capolavoro», «il film più importante della Mostra», «potente, urgente, vitale». Oltre al Gran Premio della Giuria, a Venezia ha fatto incetta di premi collaterali, tra cui il prestigioso Leoncino d'Oro Agiscuola, la Segnalazione Cinema For UNICEF e il Premio Arca Cinemagiovani.

29 gennaio 2024. I volontari della Mezzaluna Rossa ricevono una chiamata d'emergenza: una bambina di sei anni, intrappolata in un'auto sotto il fuoco di una sparatoria a Gaza, implora di essere soccorsa. In costante contatto con lei, aggrappati alla sua voce disperata, faranno tutto il possibile per salvarla. Il suo nome era Hind Rajab.

DA MARTEDÌ 23 SETTEMBRE – PRIMO INCONTRO IL 10 OTTOBRE

Tavolo per la pace: al via le candidature

In occasione della Giornata Internazionale della Pace, convenzionalmente fissata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per il 21 settembre, la Giunta comunale di Mondovì ha ufficialmente aperto le iscrizioni per il "Tavolo di coordinamento comunale per la pace e l'educazione ad una cittadinanza attiva". A partire da martedì 23 settem-

bre 2025, allora, i cittadini interessati potranno presentare la propria candidatura compilando l'apposito modulo disponibile sul sito istituzionale del Comune di Mondovì e inviarlo telematicamente a info@comune.mondovi.cn.it oppure via PEC a comune.mondovi@postecert.it entro le ore 13.00 del 2 ottobre 2025. Il primo incontro del Tavolo di co-

ordinamento, invece, a cui prenderà parte anche la Consigliera regionale Giulia Marro, è già stato fissato per venerdì 10 ottobre alle ore 17.00 presso la Sala comunale delle Conferenze "Luigi Scimé" (corso Statuto 11/D). Tra le finalità del nuovo strumento, la promozione dell'educazione al senso di cittadinanza, al rispetto delle regole, alla

cultura della pace e alla risoluzione nonviolenta dei conflitti; lo stimolo alla reciproca conoscenza, al coordinamento e alla promozione delle attività culturali; la diffusione di informazioni e documenti sul senso di cittadinanza e sulla cultura della pace; la creazione di occasioni di confronto fra le diverse culture, nell'ottica di eliminazione di ogni forma di in-

tolleranza e razzismo che possano ostacolare lo sviluppo della pace e la convivenza solidale dei cittadini.

«In una data non casuale, universalmente dedicata alla cultura della pace, diamo seguito a quanto già deliberato nelle scorse settimane, aprendo ufficialmente le candidature per diventare membri del nuovo Tavolo di coordinamento» il

commento del sindaco, Luca Robaldo, e dell'assessora all'Istruzione Francesca Bertazzoli. «Un gesto concreto che dà seguito alle richieste e alle suggestioni giunte dai cittadini, per un'iniziativa che vuole accrescere il dialogo tra istituzioni e opinione pubblica, lavorando per una comunità monregalese sempre più inclusiva, attenta e partecipe».

INTERROGAZIONE DEL CENTRO-SINISTRA CHE TORNA ANCHE SULL'AREA VERDE DI VIA SAN BERNARDO

Percorso pedonale verso via Vittorio Veneto: "Degrado evidente, intervenite"

Due interrogazioni su altrettanti ambiti cittadini vittima di incuria, da parte dei consiglieri comunali del Centro-sinistra Laura Gasco, Cesare Morandini e Davide Oreglia.

La prima interrogazione è in realtà un "replay" di analoga richiesta presentata dal Centro-sinistra a metà maggio del 2024: all'epoca venivano richiesti tempi e modalità di intervento per il ripristino della piccola area verde di via S. Bernardo, all'altezza dei civici 36-38, composta da quattro panchine di tipo diverso e tavolo da picnic in legno, area che versava allora in cattivo stato di manutenzione, specie delle panchine e delle superfici asfaltate del vialetto. "Si tratta di un'area ad alta densità abitativa e ad alta frequentazione anche pedonale di cittadini, specie giovani e giovani famiglie - evidenziano i consiglieri - il 31 maggio in sede di Consiglio comunale l'assessore Campora ha risposto che l'area è di pertinenza dell'Agenzia Territoriale per la Casa, e che avrebbe sollecitato presso tale Ente la sua manutenzione. Dalla data dell'interrogazione è trascorso più di un anno, e l'area verde non reca tracce di manutenzione; anzi le panchine sono in uno stato di degrado ancora maggiore".



La richiesta del Centro-sinistra è quindi "se l'Amministrazione abbia avviato con l'En-

te una interlocuzione come promesso più di un anno fa, e con quali esiti; se in assenza



di risposte soddisfacenti non ritenga di intervenire con proprie risorse, considerato che

l'area verde è di fruizione pubblica ed insiste lungo una strada comunale di un quar-

tiere popolare, e che attualmente è in stato di pesante degrado".

La seconda interrogazione riguarda invece il percorso pedonale tra via Emanuele Morozzo della Rocca e via Vittorio Veneto: "Il percorso - evidenziano Gasco, Morandini e Oreglia - versa in condizioni di evidente degrado: sono presenti dissesti delle barriere in legno protettive e di contenimento della scarpata a bordo strada, che possono rappresentare un pericolo per i pedoni, in particolare per anziani, bambini e persone con ridotta mobilità". Le richieste: "Considerato che: il collegamento pedonale è utilizzato quotidianamente da residenti e cittadini per gli spostamenti tra due vie centrali della città e non risultano, ad oggi, interventi di manutenzione programmati o in corso, chiediamo se l'Amministrazione sia a conoscenza delle condizioni del percorso pedonale, se siano previsti interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria per ripristinare le condizioni di sicurezza e decoro, con quali tempistiche si intenda eventualmente procedere, e se l'Amministrazione ritenga di inserire tale intervento tra le priorità del programma di lavori pubblici".

r.f.

"CORSA ORIENTAMENTO E TRAIL-O"

Quarto posto per il "Giolitti-Bellisario" ai nazionali

Quarto posto nella classifica assoluta della fase nazionale delle competizioni sportive scolastiche "Corsa Orientamento e Trail-O" per la squadra, tutta al femminile, del "Giolitti-Bellisario" di Mondovì. «Un risultato eccezionale, che premia le nostre ragazze capaci di distinguersi tra le centinaia di studentesse e studenti provenienti da tutta Italia che hanno preso parte alla manifestazione - commenta il prof. Nicola Berutti docente accompagnatore -. Sono stati giorni indimenticabili, tra gare nei boschi di Tradate e a Villa Panza, visite culturali al Sacro Monte di Varese e a Volandia. Giornate contraddistinte da un forte senso di condivisione, inclusione e tanti sorrisi».

La competizione, rivolta alle istituzioni scolastiche secondarie di II grado e organizzata dalla Federazione italiana Sport Orientamento, si è svolta dal 16 al 19 settembre nel Comune di Varese. Venti le



rappresentative piemontesi coinvolte. Oltre al quarto posto nella classifica assoluta, il "Giolitti-Bellisario" applaude e festeg-

gia: Chiara Terreno, studentessa della classe 2C Giolitti-Bellisario che si è aggiudicata il terzo posto, Anna Mantero della



classe 4E Giolitti-Bellisario che ha raggiunto il quinto posto, Sofia Peirano, classe 3A IPC-Servizi commerciali, che si è aggiudicata l'ottavo posto e Lucia Terreno, studentessa della 2A dell'Istituto Tecnico Agrario, classificata al 16 posto. «Bravissime alle studentesse che hanno saputo affrontare questa esperienza con im-

pegno e responsabilità, riuscendo a unire la passione per lo sport alla voglia di mettersi in gioco. La loro partecipazione è divenuta l'occasione per vivere un'esperienza altamente educativa, per affinare abilità relazionali, pratiche ed emotive importanti. Il tutto impreziosito dagli ottimi risultati raggiunti».

IL DJ MONREGALESE ALLA RIBALTA NEI CLUB DI BUSAN E SEOUL

Molinoir protagonista in Corea

Il talento musicale monregalese si prepara a calcare due palcoscenici di assoluto prestigio nelle due città simbolo della Corea del Sud: Busan e Seoul. Fabrizio “Molinoir”, DJ e producer originario di Mondovì, sarà protagonista di due appuntamenti che lo vedranno portare il suo sound distintivo in contesti di rilievo della nightlife asiatica.

Sabato 27 settembre 2025 - Melt, Busan: Molinoir sarà special guest al Melt di Busan, club di riferimento della città portuale, noto per la programmazione all'avanguardia e riconosciuto tra le realtà più influenti della scena elettronica asiatica.

Sabato 4 ottobre 2025 - Soho Lounge, Seoul: Molinoir sarà special guest al Soho Lounge di Seoul, nel cuore del distretto di Gangnam: tra le realtà più esclusive e riconosciute della nightlife della capitale. Un club che si conferma costantemente al centro della scena elettronica internazionale, ospitando eventi di assoluto rilievo come l'after party ufficiale dell'Ultra Music Festi-



Foto D. Gonella

val Korea e la recente esibizione di Steve Angello degli Swedish House Mafia. La serata sarà impreziosita dalla collaborazione con Way2Moon, tra i vi-

deomaker più promettenti del Paese, con una community ampia sui social e già al fianco di brand e artisti internazionali. Con il suo stile personale e innovativo, è

considerato tra i profili più interessanti nel panorama della creazione di contenuti digitali e social. «Il fatto che un profilo del calibro di Way2Moon

abbia accettato di collaborare con me è qualcosa di straordinario. La sua sensibilità visiva sarà in grado di trasmettere anche le più piccole sfumature dell'energia e dell'intensità di questa one night in Seoul». Accanto alla musica, un ruolo speciale sarà affidato alle animazioni visive curate da Pietro Fantone. Digital artist monregalese conosciuto a livello internazionale per la creazione di contenuti multimediali, Fantone ha messo a disposizione competenze e know-how per impreziosire lo show di Molinoir, realizzando visual capaci di trasformare la performance in un'esperienza immersiva a 360°. Di recente il suo cortometraggio “Soul Matters” è stato selezionato tra i vincitori del PixVerse AI Film Global Submission e sarà presentato nell'ambito del prestigioso Festival Internazionale del Cinema di Busan (BIFF). Con oltre 12 milioni di streams globali e collaborazioni con artisti e cantanti di livello internazionale come JUDICI e le nominate ai Grammy Bright Lights e Clara Sofie, Molinoir ha costruito

uno stile distintivo che unisce eleganza e potenza sonora. Il percorso artistico è ulteriormente rafforzato dalla collaborazione con il team di Groove Eater Studios, che ne sostiene la qualità produttiva e la proiezione internazionale. «Portare la mia musica in Asia, in contesti di questo livello, è un'emozione fortissima e una tap-

pa importante del mio percorso. Busan e Seoul sono città straordinarie e non vedo l'ora di condividere l'energia della mia musica con il loro pubblico» ha dichiarato Molinoir. Visto il forte interesse del pubblico coreano, sono in valutazione ulteriori date nel Paese, che potrebbero includere città di rilievo come Gwangju e Daejeon.

CHIUSA DI PESIO

Si ricorda Andrea Lanza di Montezemolo

L'onlus “col. Giuseppe Cordero Lanza di Montezemolo” ha fissato in lunedì 29 settembre 2025, alle ore 17, nella chiesa di Santa Teresa a Piazza, la messa commemorativa del cardinale Andrea, figlio del martire delle Fosse Ardeatine, cui saranno invitati sindaci collegati in vario modo con la famiglia nobiliare del monregalese ed altre associazioni partigiane e d'arma. Il porporato ebbe, in vita, molti gesti di attenzione per le nostre terre, presenziando, nel 2006, alla inaugurazione del memoriale al padre ed al v.brig. Salvo d'Acquisto, nei giardini prossimi a piazza d'Armi, nonché a Roburent già prima, nel 1958, quando era nunzio apostolico in Italia, per la benedizione del memoriale per i partigiani trucidati in località Miassola. Inoltre il cardinale ricevette per parecchi anni la delegazione monregalese in occasione dell'annuale commemorazione delle Fosse Ardeatine ed anche ottenne sempre permessi speciali per le udienze papali.

MARTEDÌ 7 OTTOBRE

GRANDE

con orchestra Matteo Bensi

INAUGURAZIONE

CENA

CON MUSICA E BALLO

IN DIRETTA DALLE 20.30

CONDUCONO

SONIA DE CASTELLI & PIERO MONTANARO

STRADA REGIONALE 20

CAVALLERMAGGIORE (CN)

INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

Nel centro di Mondovì sorge Marcos Atelier, riconosciuto come uno dei migliori negozi di abiti da sposa d'Italia, un luogo dove l'arte della moda nuziale si trasforma in una favola.

Marcos Atelier, vincitore del 'Wedding Awards 2025', così come avvenuto negli ultimi 5 anni, è sinonimo di eccellenza internazionale: qui troverete le migliori produzioni mondiali di abiti da sposa, firmate da designer di prestigio come Rosa Clarà, Julie Vino, Elisabetta Franchi, Mila Nova, Pronovias, Palatchi, Vera Wang. Ogni collezione è selezionata con cura per offrire una varietà di stili, dai romantici pizzi senza tempo ai design moderni e audaci, garantendo qualità, raffinatezza e innovazione. Se desideriate un abito classico o un capolavoro su misura, Marcos Atelier ha ciò che fa per voi.

Ciò che rende unico Marcos Atelier è la sua sartoria interna, un laboratorio artigianale dove

SI CONFERMA UNO DEI MIGLIORI NEGOZI DI ABITI DA SPOSA IN ITALIA

Marcos Atelier vince il «Wedding Awards 2025»



ogni esigenza prende forma. Grazie a un team di maestri sarti, l'atelier offre la possibilità di personalizzare ogni dettaglio o di creare abiti da sposa interamente su misura, garantendo una vestibilità perfetta e un design che rispecchia la vostra personalità. Ogni sposa è unica e Marcos Atelier lo sa bene: il suo staff di consulenti d'immagine vi accompagnerà con passione e professionalità, dal primo appuntamento alla prova finale, per trasformare il vostro sogno in realtà.

Per rendere l'esperienza ancora più speciale, se scegliete il vostro abito al primo appuntamento, riceverete uno sconto del 20% - un'occasione perfetta per iniziare il vostro viaggio nuziale con stile!

Tuttavia, Marcos Atelier non si limita alle spose. Infatti, come parte del mondo Marcos, offre anche collezioni per lo sposo, accessori e outfit per cerimonie, fondendo tradizione italiana e influenze globali in un ambiente caldo e lussuoso. Se state pianificando il

vostro matrimonio in Piemonte, Liguria o altrove, Marcos Atelier è una destinazione da non perdere.

Per prenotare il vostro appuntamento potete chiamare lo 0174 553792 o visitare il sito www.marcos.it/atelier/. Per scoprire le ultime collezioni e lasciarvi ispirare, visitate il sito Instagram @marcos.atelier Marcos Atelier: dove l'eccellenza sartoriale incontra i sogni, creando abiti che rendono eterno il vostro giorno più bello.

GIOVANI CUSTODI DELLA NATURA CERCASI

Il gruppo “Go Green” alla Riserva di Crava

Diventare custodi della natura, crescere insieme e vivere esperienze uniche nella Riserva Naturale Crava Morozzo. È l'opportunità che si apre per ragazzi e ragazze tra gli 11 e i 15 anni, grazie al nuovo progetto “Go Green”, un percorso gratuito che prenderà il via nell'ottobre 2025 e durerà oltre un anno. Il progetto, ideato e promosso dalla LIPU, in collaborazione con l'ASD Lumacafè, il Comune di Rocca de' Baldi, la Fondazione Opera Pia Peyrone e l'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, è reso possibile grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

“Go Green” non è un corso né un doposcuola, ma un vero e proprio gruppo giovanile di volontariato ambientale. I ragazzi che entreranno a farne parte si incontreranno due volte al mese, nel fine settimana, per



attività sempre diverse: giochi di gruppo, escursioni, esperienze immersive e perfino pernottamenti in Riserva. La dott.ssa Daniela Marchegia-

ni, Responsabile Oasi LIPU - Riserva Naturale Crava Morozzo, spiega: “Vogliamo offrire ai giovani un'esperienza diretta in natura, dove possano svilup-

pare senso di responsabilità e partecipazione attiva. L'idea è che crescano imparando a conoscere il territorio e a prendersene cura, diventando veri

custodi della biodiversità”.

Pian piano, dalle attività di conoscenza e collaborazione, i ragazzi passeranno a compiti concreti: manutenzione dei sentieri, costruzione di nidi e mangiatoie, censimenti di flora e fauna, realizzazione di un'ecoludoteca naturalistica e organizzazione di eventi pubblici.

L'obiettivo del progetto non è solo imparare a conoscere la flora e la fauna della Riserva, ma anche sviluppare senso civico e responsabilità sociale. I giovani partecipanti diventeranno protagonisti attivi della comunità: organizzeranno giochi per famiglie, realizzeranno Reels tematici per i social e prenderanno parte a tre eventi pubblici aperti a tutti. Il prof. Daniel Sebastian Ossino, docente di Matematica e Scienze e coordinatore didattico del progetto, sottolinea: “Go Green” permette ai ragaz-

zi di coniugare educazione ambientale, cittadinanza attiva e creatività. Partecipare significa vivere esperienze concrete, sviluppare collaborazione, spirito critico e capacità digitali, tutto immersi nella natura”.

Il percorso consente inoltre di mettere in pratica valori dell'Agenda 2030, come città sostenibili, lotta al cambiamento climatico e tutela della biodiversità, integrando competenze scientifiche e sociali in un'esperienza di apprendimento non formale.

Il gruppo “Go Green” prenderà il via a fine ottobre 2025 e accompagnerà i partecipanti fino a dicembre 2026, con incontri periodici, attività residenziali e momenti di condivisione. L'esperienza si concluderà con un grande evento pubblico in autunno 2026, aperto a studenti, famiglie e cittadinanza.

MARCOS

- Atelier

FABULOUS BRIDAL MULTIBRAND STORE

via sant'agostino, 6b Mondovì 0174553792 marcos.it/atelier

VILLANOVA M.VI

Rotonda verso Madonna del Pasco: dalla Provincia ok al progetto

Il presidente della Provincia Luca Robaldo ha firmato il decreto con cui si dà il via libera al progetto esecutivo per la rotatoria di Villanova Mondovì lungo la strada provinciale 37 all'incrocio con la sp 243 verso Madonna del Pasco (via Fratelli Biscia). L'intervento, dal valore complessivo di 140.000 euro (108.500 euro destinati ai lavori e 31.500 euro alle somme a disposizione dell'Amministrazione), è finanziato con contributo della Regione Piemonte e costituisce la seconda fase di un più ampio piano di riqualificazione della viabilità della zona, che ha già visto nel 2024 il completamento della prima rotatoria all'incrocio con via XX Settem-



bre. La nuova infrastruttura, progettata sulla base dei flussi di traffico, sarà una rotatoria convenzionale a una corsia, con diametro esterno di 33 metri e un'isola centrale circolare non sormontabile. L'intervento comprenderà la si-

stemazione delle aree esistenti, la demolizione delle attuali isole spartitraffico, la realizzazione della nuova piattaforma stradale e della bitumatura, le opere di regimazione delle acque, oltre alla posa di cordoli in gomma riciclata e alla predisposizione del-

la nuova segnaletica orizzontale e verticale. Il Comune di Villanova Mondovì eseguirà alcuni interventi preliminari alla successiva realizzazione dell'impianto di illuminazione, quali gli scavi e la posa di cavidotti e dei plinti su cui si innesteranno i pali dei

lampioni, per un importo complessivo di 35.000 euro coperto con fondi dell'amministrazione comunale. «Con l'approvazione del progetto esecutivo - conferma al riguardo il consigliere delegato Pietro Danna - della seconda rotatoria in Via Torino a Villanova Mondovì, per l'esattezza all'incrocio tra le SP 37 e 243, si conclude un percorso iniziato alcuni anni fa e avente ad oggetto la messa in sicurezza di questo importante e trafficato asse viario: in passato, infatti, si sono registrati diversi incidenti e il traffico veicolare aveva fatto registrare alte velocità. Tale criticità era già stata parzialmente affrontata con la realizzazione della prima rotatoria all'altezza dell'in-

crocio con Via XX Settembre, ma il progetto complessivo prevedeva due rotatorie per meglio armonizzare la gestione del traffico e rallentare la velocità di percorrenza. Ringrazio i tecnici della Provincia per il lavoro svolto e l'amministrazione comunale, in primis nella persona del Sindaco Roberto Murizasco, per la collaborazione dimostrata e per la sinergia posta in essere in questi anni di lavoro: il progetto, infatti, è stato condiviso passo passo con il Comune e presentato in forma pubblica ai residenti nello scorso mese di maggio. Nelle prossime settimane inizieranno le procedure per l'indizione della gara di appalto per la realizzazione dell'opera e, quanto

prima, l'esecuzione dei lavori». Anche il sindaco di Villanova Mondovì Roberto Murizasco plaude alla collaborazione tra gli enti: «Il lavoro di concerto con la Provincia ci ha permesso di raggiungere una soluzione in grado di mettere in sicurezza un incrocio che da anni rappresenta una criticità della nostra viabilità: da sola la prima rotonda non averbbe ottenuto il risultato sperato, ma la realizzazione di questa seconda consentirà finalmente di moderare la velocità dei veicoli lungo un tratto delicato delle strade provinciali che attraversano il centro abitato, dando finalmente risposta a una criticità di sicurezza che il territorio attendeva da tempo».

SUPER OSPITI ALLA TRADIZIONALE KERMESE AUTUNNALE DI FRABOSA SOTTANA

Erano nell'aria da giorni e, a meno di un mese dall'atteso evento dell'autunno frabosano, i nomi degli ospiti del Galà della Castagna d'Oro 2025 diventano realtà. La 37a edizione della kermesse in programma da venerdì 3 a domenica 5 ottobre si preannuncia da record, con i fari puntati sui grandi atleti dello sport italiano ed internazionale. A calcare il palco del Gala Palace di Frabosa Sottana saranno infatti: Simone Cerasuolo, medaglia d'oro nei 50 rana ai recenti mondiali di nuoto di Singapore 2025); Sofia Raffaeli, medaglia d'oro ai mondiali di ginnastica ritmica di Rio 2025, Francesco Repice giornalista sportivo e storico radiocronista Rai Radio1. Confermata inoltre la straordinaria partecipazione del miglior portiere della storia del calcio nonché capo delegazione della nazionale italiana: il mitico Gigi Buffon, accompagnato da Ilaria D'Amico. La consegna della Castagna

BUFFON!

Il SuperGigi nazionale al Gran Galà della castagna

d'Oro si svolgerà la domenica a partire dalle 14.30, sotto la regia esperta del giornalista Marino Bartoletti, mentre alle 11 ci sarà un appuntamento imperdibile con l'intervista di Bartoletti ai tre campioni del mondo del ciclismo italiano: Beppe Saronni, Francesco Moser, Alessandro Ballan. Sabato e domenica per tutta la giornata: Steet food local, castagnata e padiglione fieristico.

“Il Galà della Castagna d'Oro - dichiara il presidente dell'Associazione Turistica Mondolè, Paolo Bruno - è un appuntamento che, da oltre trent'anni, dà prestigio al nostro territorio, cogliendone la vocazione sportiva. Vanta un programma ricco di grandi ospiti e di tante iniziative che potrà interessare target differenti di pubblico”. Sabato 4 ottobre assolutamente da non perdere la serata talk show “A tu per tu”, ad ingresso

gratuito al Gala Palace alle 21, dove Marino Bartoletti intervisterà il mitico Roby Facchinetti dei Pooh, che ci svelerà curiosità e aneddoti della sua lunga carriera e incontrerà il pubblico per il firma copie del suo nuovo libro “Che spettacolo è la vita. La mia storia”. Appuntamento irrinunciabile anche quello gourmet di venerdì 3 ottobre al Gala Palace con la cena di gala, sfavillante vetrina per “le eccellenze eno-



gastronomiche” del territorio, sapientemente valorizzate dallo chef “Ezzelino”, e anche per “i personaggi di eccellenza” che con il loro impegno hanno

saputo promuovere la Granda. Le iscrizioni alla cena sono aperte, telefonando o scrivendo all'Infopoint Mondolè 331.8757807.

NEL CORSO DELLA FESTA DI SAN MICHELE ARCANGELO

San Michele presenta la sua De.Co.

“Non soltanto gusto e gastronomia, ma risorsa che può dare visibilità al nostro paese”: così il sindaco di San Michele Mondovì, Daniele Aimone, sul “lancio” della nuova De.Co. Del paese, la denominazione comunale assegnata alla salsiccia di suino ed ovino, che verrà presentata (ed assaggiata!) ufficialmente nel corso dei festeggiamenti patronali per San Michele Arcangelo, nel prossimo fine settimana. Un'antica ricetta recuperata e valorizzata, al quale ora si affianca un disciplinare rigido che chiunque volesse produrre la salsiccia di San Michele (non solo, ovviamente, le macellerie locali) sarà tenuta a seguire. La presentazione della De.Co. Sarà il culmine di due giorni di festeggiamenti con un programma davvero intenso e coinvolgente per la comunità. Si inizia sabato 27 set-



tembre con la caccia al tesoro per i bambini; segue l'aperitivo in musica, con abbinato lo street food, e musica con il DJ Il Papero. Ci sarà ovviamente anche un momento religioso con la messa e la processione.

Il cuore della festa è in programma domenica 28 settembre: alle 9.30 si inaugura la salsiccia De.Co., con aperitivo offerto presso il Centro di incontro anziani. Alle 11 la messa, alle 12.30 il pranzo presso

la tensostruttura, con Krea catering: tris di antipasti, primo, secondo, dolce e caffè, vino e acqua, al costo di 30 euro. Alle 14.30 camminata “a sei zampe” con il Canile 281 e Gea; segue merenda. Alle 15.30 spettacolo e colore con la sfilata degli sbandieratori e musicisti di San Samiano d'Asti. A seguire, la donazione ufficiale di un apparecchio defibrillatore da parte della CRI Comitato di Mondovì all'Istituto comprensivo di San Michele. Alle 16.30 la premiazione del concorso “ImmaginAiuola” a cura dell'Associazione ABC. Ma non finisce qui: ci sarà la castagnata con Gruppo Alpini, e alle 17.30 si chiude con il pomeriggio in musica con Claudio Music Folk. Durante tutto il corso della giornata, mercatino e bancarelle per le vie del paese.

r.f.

CHIUSA DI PESIO

La Banda Brusca di Bene Vagienna in scena con 'Prova d'amore' al Centro incontro anziani

Giovedì 25 settembre ore 20.45 al Centro Incontri Anziani in Via G. Mauro, 8 a Chiusa di Pesio risate in piemontese con la compagnia Banda Brusca di Bene Vagienna, che metterà in scena la commedia brillante in due atti di Secondino Trivero “Prova d'amore”. Un ricco industriale vedovo convive con la sua ex segretaria che si atteggia a ricca e nobile con tanto di maggiordomo pignolo e pressante. In soccorso al malcapitato arrivano la zia, il fratello dalla campagna e poi i figli... Sul palco Vito Immacolato, Gigi Dotta, Gianni Sibona, Danilo Morra, Susanna Costamagna, Maurizio Dogliani, Rosanna Bruno, Matteo Tomatis, Vilma Trabucco, Elena Trossarello e Silvio Morra; suggeritori e aiuto regia Manuela Cavallero e Stefano Bottero; scenografie Gianluca Panero. La serata è organizzata dal Centro Incontri Anziani con il contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo. Per info e prenotazioni: tel. 333.7177006



FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

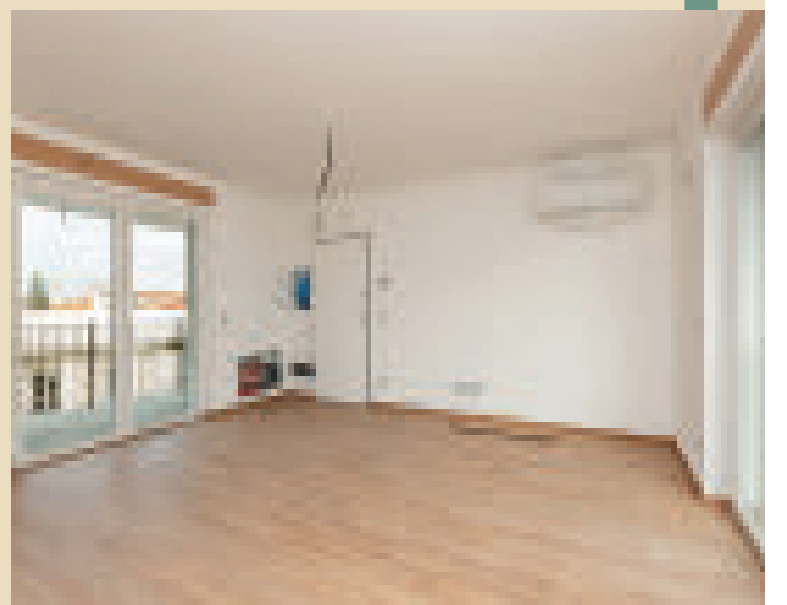
Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.

Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina.

Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**



Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero
333.8167700

Studenti e docenti da tutta Italia ed Europa hanno animato la XVIII Summer School del Cespec

Summer School ha indagato sulle forme dell'esistere

CUNEO

Si è conclusa sabato 20 settembre con il tradizionale appuntamento con le classi del triennio del Liceo "Pellico-Peano" di Cuneo la XVIII edizione della Summer School del Cespec (Centro Studi del Pensiero contemporaneo) dal titolo "(Meta)soggetti. L'umano e il suo altro". Protagonisti, oltre ai numerosi docenti delle più prestigiose Università italiane ed europee (con sede a Torino, Macerata, Verona, Salento, Firenze, Milano, Napoli Pisa, ma anche Madrid, St.Gallen, Berna, Lucerna), sono stati anche 25 studenti provenienti da tutta Italia e Europa che hanno animato la cinque giorni di sessioni incentrate su temi di filosofia, tecnologia e letteratura esplorando alcune delle domande fondamentali legate alla filosofia del soggetto e all'antropologia filosofica. L'edizione 2025 è stata la seconda del nuovo ciclo triennale che indaga le nuove forme dell'esistere, esplorando una delle domande fondamentali della filosofia: cosa esiste, e come? Il ciclo si concluderà il prossimo anno con la XIX edizione della Summer School che avrà per titolo "(Inter)facce. Superfici della mediazione". Per rimanere aggiornati sulle attività del Cespec è possibile consultare il sito Internet www.cespec.it, o la pagina Facebook [@cespecufficiale](https://www.facebook.com/cespecufficiale). "Anche quest'anno la Summer School si è svolta in un clima di entusiasmo e calore tra gli studenti, dottorandi, giovani studiosi e studiose, grazie alla possibilità di partecipazione attiva data ad ognuno, all'alto livello dei docenti e al tempo trascorso insieme nel percorso di riflessione su temi contemporanei - commenta Angela Michelis, presidente del Cespec -. Il confronto su che cosa si può intendere con soggettività oggi è stato condotto da una pluralità di prospettive incarnate dai docenti di formazione differenti che si sono confrontati senza sconti, ma con rispetto. Ne cito alcuni a titolo esemplificativo: Paolo Godani (Università di Macerata) ha proposto una soggettività condivisa a tal punto da assumere tratti panteistici di spinoziana memoria; Federico Luisetti (Università di St. Gallen) ha posto in evidenza il legame dei soggetti umani con l'ambiente abiotico e biotico sottolineando tuttavia che il mondo viene raccontato attraverso gli occhi e i valori degli esseri umani; Donatella Pagliacci (Università Cattolica di Milano) ha proposto una prospettiva personalistica aperta all'incontro con l'alterità e alla sua cura. Molto apprezzato dai partecipanti è stato, inoltre, lo spazio più informale delle pause condivise e delle serate insieme, una dimensione ritenuta importante per lo spirito della School del Cespec". Il sabato conclusivo Angela Michelis e Alessandro De Cesaris, direttore scientifico della Summer School, hanno presentato alcune riflessioni maturate durante la settimana nelle classi del triennio del Liceo Pellico Peano attraverso una didattica interattiva. "L'edizione di quest'anno si è contraddistinta per un clima conviviale, che ha permesso



L'edizione del 2026 avrà per titolo "(Inter)facce. Superfici della mediazione"

uno scambio vivo tra studiose, studiosi, studentesse e studenti provenienti da tutta Europa - aggiunge Alessandro De Cesaris -. L'altissimo livello scientifi-

co del lavoro svolto non ha impedito di garantire una comunicazione inclusiva, permettendo a tutte le persone coinvolte di sentirsi parte di una comunità di ricerca. Il tema di quest'anno, concentrato sulla soggettività e le sue trasformazioni nel mondo contemporaneo, richiedeva uno sforzo non solo teorico, ma anche pratico di attenzione nei confronti dei presenti. Sentiamo di aver centrato il nostro obiettivo". La Summer School 2025 si è svolta con il contributo di Fondazione CRC e Fondazione CRT e con il patrocinio di Regione Piemonte, Consiglio regionale del Piemonte, Città di Cuneo, Collège des Bernardins, Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione UniTo, Club per l'Unesco di Cuneo ODV, Studio Teologico Interdiocesano Fossano, Centro Culturale Protestante di Torino, Istituto Superiore di Scienze Religiose Fossano, Liceo Classico e Scientifico Statale "Pellico - Peano" di Cuneo, Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo. Sulla pagina Facebook del Cespec saranno pubblicate le relazioni di tutte le sessioni.

Importante tecnica endo-laparoscopica delle vie biliari

Quattro anni di "rendez-vous" a Savigliano Grazie a donazioni dedicate da parte degli Amici dell'Ospedale

Il 28 gennaio 2022 per la prima volta nell'ospedale Santissima Annunziata di Savigliano si eseguiva un intervento di rendez-vous endo-laparoscopico, una tecnica di rimozione dei calcoli alla colecisti e di pulizia delle vie biliari che prevede "l'incontro" (di qui rendez-vous) tra chirurgo ed endoscopista. I chirurghi e le chirurghe, dopo aver eseguito la colecistectomia laparoscopica inseriscono nella via biliare una speciale cannula che viene recuperata nel duodeno dall'endoscopista. E' questo "incontro" che consente di asportare i calcoli che si sono spostati dalla cistifellea e che possono provocare dolore, ittero, febbre e anche la pancreatite. "La donazione da parte dell'associazione Amici dell'Ospedale di una colonna endoscopica di ultimissima generazione e di uno strumento dedicato - spiega il direttore della struttura complessa Chirurgia Generale e del dipartimento Chirurgico, Luca Petruzzelli - ha reso possibile da allora evitare ai pazienti il trattamento detto "sequenziale" che si eseguiva sino a quel momento e che richiedeva due anestesi generali e lo spostamento in un'altra sede per la pulizia endoscopica della via biliare. L'appoggio della direzione generale e della direzione sanitaria hanno reso possibile la realizzazione di questo progetto. Da allora sono state effettuate a Savigliano circa 90 procedure che la letteratura scientifica considera come il miglior approccio alla calcolosi colecisto-coledocica. I risultati conseguiti, per ciò che riguarda le percentuali di successo e le complicanze, sono assolutamente sovrapponibili a quelle dei maggiori centri ospedalieri. Il coordinamento dell'attività è affidato al reparto di Chirurgia e coinvolge: la struttura semplice di endoscopia digestiva, responsabile Paolo



Viazzi, che si è avvalsa della collaborazione di consulenti esterni per la parte operativa; la struttura complessa di Anestesia e Rianimazione diretta da Bruna Lavezzo e la Radiologia diretta da Giulio Salmé per l'indispensabile presenza dei tecnici di radiologia. E poi il personale di sala con la coordinatrice Nadia Gallo. Aggiunge Petruzzelli: "L'arrivo in Azienda della Dottoressa Paola Ponzio, gastroenterologa ed endoscopista che sta eseguendo un percorso di addestramento alla pratica, consentirà alla nostra équipe di aumentare la propria autonomia e di migliorare la programmazione delle procedure. Parallelamente, l'ingresso di Giulia Osella, chirurga dell'équipe, nel gruppo italiano di screening olorettale, contribuirà a renderci partecipi a livello nazionale nell'attività di prevenzione dei tumori del colon-retto".



Viaggi in Compagnia – Piccoli Gruppi

**IL RAJASTHAN
E IL SAFARI NEL PARCO RATHAMBORE
11-21 marzo 2026**



"Questo è davvero l'India, la terra dei sogni e romanticismo, la terra di tigri ed elefanti, il paese di un centinaio di lingue, di mille religioni, culla della razza umana, madre della storia, nonna della leggenda, l'unico paese solo sotto il sole che è dotato di un interesse incorruttibile, quella terra che tutti gli uomini desiderano di vedere, e se l'hanno vista una volta, anche da uno sguardo, non darebbero quello che hanno visto neanche per gli spettacoli di tutto il resto del mondo messi insieme. "

Mark Twain, famoso esploratore, Following the Equator 1897

Prezzo per persona: 1.960 € + Volo A/R da Malpensa

Scopri il programma su: www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Telefono fisso: 0171-857098 - Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837

Redditività in leggera crescita e fatturato in aumento in termini nominali

Redditività in leggera crescita e fatturato in aumento in termini nominali per le nostre PMI, che restano solide e potrebbero finanziare investimenti importanti nel breve termine. Cresce il valore aggiunto, a ritmi maggiori dei costi del lavoro con effetti lievemente positivi sulla produttività e sui margini. I tempi e ritardi nei pagamenti sono migliorati, dopo una lunga fase di stallo: la ripresa delle PMI ha preso slancio; infatti nonostante la congiuntura poco favorevole, le nostre aziende sono finanziariamente sempre più solide. Vi è una forte presenza di Pmi, spesso ex microimprese, che dimostrano un potenziale di crescita notevole, ma non sfruttato pienamente, che potrebbero assicurarsi condizioni più favorevoli per l'accesso al capitale di debito tradizionale o di finanza alternativa. La distribuzione del fatturato vede una netta crescita delle piccole e medie imprese a discapito delle micro. Un se-



gnale positivo è quello relativo all'indice di indebitamento che rappresenta il totale delle passività rispetto al patrimonio netto. Il leverage finanziario mediano passa dallo 0.95 allo 0.80, e anche questo è un indice positivo, poiché rappresenta un dato sulla riduzione all'indebitamento finanziario. Parallelamente le PMI hanno rafforzato il proprio capitale a ritmi decisamente più sostenuti. La ripresa delle redditività lorda non si è quasi fermata: i margini sono cresciuti di poco sopra il 4% (era il 3,2%). Guardando al passato le nostre PMI hanno livelli di Mol di poco superiori del 5% rispetto a quelli del 2010; e il miglioramento della redditività, dimostra come l'incidenza de-

gli oneri finanziari sui margini abbia raggiunto un minimo storico (12%). Gli score assegnati ai bilanci delle PMI riflettono questi miglioramenti strutturali: la quota delle aziende con un bilancio 'solido' ha raggiunto un livello massimo, mentre quella delle aziende con un bilancio 'rischioso' è scesa al minimo. In crescita gli investimenti: la dinamica risulta particolarmente sostenuta nel settore del manifatturiero che ha beneficiato degli incentivi di Industria 4.0. Nonostante questi miglioramenti, i livelli di investimento delle PMI rimangono identici a quelli di cinque anni fa: le PMI più solide non hanno difficoltà a reperire capitali ma spesso preferiscono ricorrere a risorse generate in-

ternamente o a capitale proprio. Chi invece fa ricorso al debito bancario (soprattutto le aziende sino a 200mln di euro di fatturato), nel 30% dei casi richiede liquidità per acquisto di nuovi impianti e macchinari, spesso associata a linee di smobilizzo crediti a breve termine. Crescono le richieste di prestiti per finanziare progetti di crescita verso i mercati esteri, ovvero per l'implementazione di nuovi business da associare a quello (core) principale. In aumento anche le richieste di finanziamenti a breve termine per pagamento di tasse, contributi, stipendi e fornitori.

Francesco Megna
Responsabile Commerciale
in Banca

Nota del senatore Bergesio

Peste suina: gli allevamenti riprendono a lavorare

«Il ritorno all'operatività degli allevamenti suinicoli lombardi e piemontesi è la prova che il lavoro di squadra paga». Lo afferma il Senatore Giorgio Maria Bergesio, Vicepresidente della Commissione Attività produttive di Palazzo Madama, commentando la decisione della UE di non includere gli allevamenti situati in Lombardia e Piemonte nella lista dei territori che compongono la zona 3 che delimita l'area di infezione del suino domestico. «La decisione dell'UE di non includere nella zona 3 sottoposta a vincoli le aziende lombarde della

zona di Lodi e Pavia, e piemontesi di Novara ed Alessandria è la dimostrazione che l'azione coordinata del Ministero dell'Agricoltura e del Ministero della Salute, in sinergia con la struttura commissariale, ha prodotto i risultati attesi - prosegue il Senatore -. Questo passo decisivo, raggiunto grazie al voto favorevole unanime del Comitato permanente per le piante, gli animali, gli alimenti e i mangimi (PAFF), permetterà alle aziende di riprendere sia la produzione che l'esportazione dei loro prodotti". Bergesio sottolinea l'importanza di questo risultato per l'industria agroalimentare italiana, un setto-

re chiave per l'export e l'economia del Paese: "Ringrazio il Commissario Giovanni Filippini per l'impegno con cui porta avanti il suo incarico. Siamo fieri di essere al fianco dell'Italia che produce e questo risultato lo dimostra". "La rimozione delle restrizioni apre nuove e importanti prospettive per un'industria che ha saputo resistere e che, grazie all'impegno delle istituzioni, può guardare con rinnovato ottimismo al futuro. Ora è molto importante rimborsare i danni subiti dalla filiera suinicola italiana, sia dal punto di vista diretto che indiretto", conclude Bergesio

Frutta e ortaggi: stagione positiva per le cooperative

La stagione estiva appena conclusa, nell'attesa dei numeri ufficiali su cui poter ragionare, lascia un bilancio positivo per il comparto ortofrutticolo delle cooperative agricole piemontesi. I soci produttori hanno potuto contare su condizioni climatiche nel complesso favorevoli rispetto allo scorso anno, che hanno garantito raccolti regolari e una qualità apprezzata dal mercato. Rispetto al 2024, l'anda-



mento climatico è stato più clemente: le alte temperature hanno inciso solo in alcune settimane, senza compromettere maturazione e resa. Ne è derivata un'annata di livello, con piccoli frutti, ciliegie e albicocche di ottima qualità. «Quella appena conclusa è stata una buona campagna - spiega Domenico Paschetta, Presidente di OP Ortofruit Italia e della Cooperativa Agrifrutta - Abbiamo visto produzioni regolari e una qualità ottima, anche se con prezzi più elevati all'inizio della stagione a causa della minore disponibilità di prodotto in Europa, soprattutto per quanto riguarda le pesche». A incidere positivamente è stata anche l'escursione termica in alcune giornate di luglio, che ha favorito la colorazione del gruppo Mele Rosse IGP. «Questi frutti hanno raggiunto standard cromatici di eccellenza che non si vedevano da anni.» - ha aggiunto Paschetta. Il quadro commerciale resta comunque complesso, influenzato dalle continue evoluzioni internazionali e dalle complessità generali del mercato europeo. I consumi vanno inoltre a singhiozzo, anche perché le famiglie negli ultimi anni hanno visto ridursi il potere d'acquisto e la frutta, pur essendo un bene primario, è tra i primi ele-

menti che vengono ridotti nella spesa quotidiana. In questo contesto, il ruolo delle cooperative si rivela cruciale per assicurare non solo la continuità operativa e la stabilità economica ai produttori agricoli, ma anche per garantire ai consumatori finali prodotti di alta qualità. «Ancora una volta il modello cooperativo ha fatto la differenza, permettendo di valorizzare al meglio i prodotti e di dare stabilità agli agricoltori in un contesto commerciale incerto», sottolinea Roberto Morello, presidente di Confcooperative FedagriPesca Piemonte. Lo sguardo ora è rivolto all'autunno. La campagna di raccolta di mele e kiwi è solo all'inizio e sarà necessario attendere i prossimi mesi per valutarne gli sviluppi. Le basi, comunque, appaiono solide: buona produzione e prodotto valido, con la speranza di chiudere la stagione con la stessa soddisfazione della campagna estiva. «In agricoltura - ricorda Morello - il bilancio vero si fa sempre su un arco di qualche anno, perché gli sbalzi da una stagione all'altra sono inevitabili. Per questo le cooperative rappresentano uno strumento indispensabile per dare continuità al lavoro degli agricoltori e affrontare insieme le sfide dei mercati».

Con importanti contributi selezionati dal Comitato Scientifico del Congresso europeo

Centro Autismo di Mondovì a congresso in Irlanda

L'ASL CN1 è stata presente al 14° Congresso dell'associazione Autism Europe, che si è tenuto a Dublino, in Irlanda, dall'11 al 13 settembre, portando una serie di contributi, che hanno descritto le esperienze attive presso il Centro Autismo e Sindrome di Asperger (C.A.S.A.), condotte da operatori delle Strutture di Psicologia e di Neuropsichiatria Infantile, appartenenti ai Dipartimenti di Salute Mentale e Materno Infantile. I contributi, che erano stati selezionati dal Comitato Scientifico del Congresso, hanno toccato temi relativi ai percorsi diagnostici terapeutici e assistenziali, all'individuazione precoce e alla valutazione dei bambini a rischio, agli interventi di supporto ai genitori e ad alcuni materiali informativi messi a punto dalle logopediste dell'ASL CN1. Con il dottor Arduino, responsabile del C.A.S.A., era-



no presenti gli psicologi Chiara Rubino e Guido Leonti e i logopedisti Martina Cucchiotti, Elena Martinelli e Luciano Destefanis. «Il Congresso - spiega Arduino - ha avuto come centrale il tema dell'inclusione delle persone con autismo e del contributo che ciascuna di loro può portare alla comunità. La stessa associazione che ha organizzato il congresso europeo è guidata da persone autistiche. L'esperienza dell'ASL CN1 è stata uno dei pochissimi contributi italiani presenti al congresso. Per gli operatori del C.A.S.A. ha rappresentato un'occasione di confronto il proprio lavoro con quello di altre esperienze europee, americane, asiatiche e australiane, nell'ottica di un costante miglioramento degli interventi a favore delle persone con autismo, di tutte le età, e delle loro famiglie»

Nella foto i partecipanti all'evento



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



UN SITO PRODUTTIVO STRATEGICO CON 110 DIPENDENTI

L'europarlamentare Crosetto e il ministro Foti in visita all'Alstom di Savigliano

Lunedì mattina l'europarlamentare Giovanni Crosetto ha visitato lo stabilimento Alstom di Savigliano, insieme al ministro agli Affari Europei e alle Politiche di Coesione per il Pnrr Tommaso Foti, per approfondire i progetti legati alla mobilità ferroviaria e le prospettive di sviluppo del sito produttivo.

Quello di Savigliano, con oltre 110 dipendenti, è il principale sito di produzione della multinazionale Alstom, attiva nella produzione di materiale rotabile in Italia.

«Parliamo di uno dei principali indotti di Savigliano e di un'importantissima fonte occupazionale per la provincia di Cuneo. I quasi 1.500 dipendenti dello stabilimento sono per la stragrande maggioranza residenti sul nostro territorio: un patrimonio umano e professionale che dà forza all'intera filiera», ha dichiarato Giovanni Crosetto.

Lo stabilimento di Savigliano rappresenta, secondo l'europarlamentare, una realtà in controtendenza positiva: mentre in Europa il rischio di deindustrializzazione è concreto, qui si scelgono di rimpatriare attività e produzioni, valorizzando le competenze del management e dei lavoratori.

«Alstom dimostra che l'Italia, quando investe su competenze e innovazione, può competere e vincere. Complimenti per la professionalità, la visione e la lungimiranza».

L'investimento sull'idrogeno è la dimostrazione che la tecnologia va affrontata con neutralità, senza imporre dogmi sul solo elettrico, ma seguendo la direzione indicata da mercato e ricerca per individuare la soluzione migliore».

Crosetto ha infine sottolineato come la politica industriale europea debba riconoscere e sostenere esperienze come quella di Savigliano: «Difendere il lavoro e rafforzare la competitività delle nostre imprese è la vera chiave per costruire un'Europa protagonista». Giovanni Crosetto, infine, ha espresso un ringraziamento particolare ai sindaci del territorio Alberto Deninotti e Valerio Oderda, nonché ai consiglieri regionali Claudio Sacchetto e Federica Barbero, per la loro presenza e per il costante e quotidiano impegno a favore del territorio.

Foti, invece, ha ribadito il ruolo chiave del sistema ferroviario nello sviluppo del Paese, sia dal punto di vista infrastrutturale che del materiale rotabile: «Con i fondi Pnrr è stato fatto un forte investimento - ha detto il ministro - ma non ci fermiamo qui. Occorre dare continuità agli investimenti e investire su competitività, innovazione e tecnologia».



In questo momento l'utenza sta pagando una serie di disagi perché il grosso dei lavori sulla rete è su linee in piena funzione, ma queste opere porteranno un sicuro beneficio al Paese.

Investiremo per migliorare ancora, sia sul trasporto passeggeri, che sul settore «poco esplorato» delle merci».

Il ministro si è poi soffermato sul ruolo di Alstom, che oltre a produrre treni per l'alta ve-

locità e piattaforme per il trasporto regionale, sta sviluppando la tecnologia del treno a idrogeno e il nuovo regionale in grado di raggiungere i 200 km orari.

Per Michele Viale, managing director di Al-

stom Italia, invece, la visita del ministro conferma «l'importanza strategica dello stabilimento Alstom di Savigliano e del territorio piemontese nello sviluppo del settore ferroviario nazionale».

In questa cornice, Alstom rinnova il proprio impegno industriale e sociale in Italia, con investimenti in corso pari a 63 milioni di euro già annunciati lo scorso anno, oltre 300 nuove assunzioni nel 2025 e il so-

stegno a oltre 14.000 posti di lavoro lungo tutta la filiera».

Nella foto un momento della visita di Foti e Crosetto allo stabilimento Alstom di Savigliano.

Interessa il 45% degli italiani - Consigli del dottor Cesare Ferro per reagire

Ansia in agguato dopo le ferie



Il 64%, mentre in Spagna il malessere post ferie colpisce il 63%. I sintomi legati alla sindrome da rientro dalle vacanze possono comprendere: ansia; insonnia; irritabilità e nervosismo; sensazione di spossatezza e affaticamento; difficoltà di concentrazione; mal di testa; dolo-

ri muscolari; disturbi della digestione; flessione dell'umore, malinconia e/o tristezza; sbalzi d'umore. Alcune strategie che possono essere adottate per alleviare i sintomi ce le suggerisce il dottor Cesare Ferro: tornare dalle vacanze 2 o 3 giorni prima, così da assestarsi e avere

quindi il tempo utile a organizzarsi e prepararsi sia fisicamente che mentalmente alla ripresa delle attività; lasciare la casa in ordine, in modo tale che il rientro sia più simile a un "ben tornato"; ripartire a piccoli passi, senza voler fare tutto e subito; mantenere gli hobby scoperti o ritrovati durante il

periodo di ferie; coltivare le relazioni, perché restare in contatto con le persone conosciute in vacanza e ritrovare quelle della vita quotidiana può essere un ottimo modo per svagare la mente; dedicare del tempo alla cura di sé, ritagliando degli spazi per le piccole attività gratificanti, come un bagno rilassante, un appuntamento dal parrucchiere e, finché il tempo lo consente, dedicare il fine settimana al relax e alla famiglia; programmare il prossimo viaggio; praticare un po' di sport all'aperto o tornare in palestra, che consentirà di tenere attivo l'organismo, diminuendo lo stress; curare l'alimentazione e il sonno, tornando gradualmente agli orari abituali; bere

molto per sentire meno la fatica e migliorare la capacità di tollerare e gestire il cambiamento, una buona idratazione permette infatti un corretto afflusso di sangue e nutrimento ai tessuti, inclusi cervello e muscoli, che sono affaticati in chi è teso, inoltre serve ad eliminare, con la diuresi, le tossine accumulate. Ma pensiamo, soprattutto, che la vera magia delle vacanze non finisce con il ritorno: vive nei ricordi, nelle tante storie da raccontare e nei nuovi occhi con cui guardare il mondo. Insomma, proviamo a trasformare il post-holiday anxiety in carburante per tornare a sognare. Dopotutto ogni ritorno è l'inizio di una nuova partenza.

Silvia Gullino

CNA IMPRESE CUNEO

Imprese MPMI del settore turistico, la Regione contribuisce al 50% delle spese per la ristrutturazione

La Regione Piemonte mette a disposizione delle MPMI operanti nel settore turistico un contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese sostenute per l'ampliamento e la ristrutturazione delle strutture ricettive esistenti, l'acquisto di nuovi arredi, attrezzature, hardware e software, nonché l'introduzione e/o il miglioramento dei servizi rivolti alla clientela. Il contributo minimo ottenibile è di €5.000,00 (50% di una spesa pari a €10.000,00). Il contributo massimo ottenibile è di €60.000,00 (50% di una spesa pari o superiore a €120.000,00).

Le spese dovranno essere sostenute successivamente alla presentazione della pratica. Il canale sarà attivo dal 30/07/2025 al 30/09/2025 e la presentazione della domanda dovrà essere effet-

tuata al più presto essendo il contributo soggetto ad esaurimento fondi. Tra gli interventi ammissibili ci sono: · lavori di ampliamento, ristrutturazione e miglioramento delle strutture ricettive; · attrezzature, arredi, macchinari, hardware e software; · servizi collegati alla ricettività turistica (es. centri benessere, piscine, area bimbi etc.); · interventi di miglioramento dell'accessibilità interna ed esterna; · installazione di impianti fotovoltaici e di illuminazione per ambienti interni ed esterni; attività tecniche e consulenziali nel limite del 10%. Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese: · attrezzature di "corredo" (es. stoviglie,



biancheria, materassi, tendaggi, scorte etc.); · acquisto dell'immobile e/o terreno oggetto dell'intervento; · beni usati o acquistati in leasing; · mezzi di trasporto a motore. Cna Cuneo rimane a disposizione per approfondimenti in merito.



Patrizia Dalmasso, direttrice Cna Cuneo



CUNIBERTI
& PARTNERS
MULTI FAMILY OFFICE

Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA
Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026
info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

UN VIAGGIO CICLOTURISTICO TRA LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

Confartigianato Cuneo ospita il «Cer Tour»

Si chiama “Cer Tour” l’iniziativa organizzata nell’ambito del progetto transfrontaliero Alcotra Recrosses che intende favorire la condivisione tra territori delle soluzioni energetiche sostenibili. Sotto forma di percorso ciclo-turistico da percorrere in bici a pedali o bici elettriche, con il fine di limitare le emissioni di Co2, la kermesse si prefigge di collegare alcune delle Cer (Comunità Energetiche Rinnovabili) sparse tra le regioni di Piemonte, Valle d’Aosta e Savoia, offrendo la possibilità di incontri e condivisione delle esperienze. Nel corso del progetto sono previste quattro visite, due in Italia e due in Francia. Ad ogni visita in Italia dovranno partecipare i rappresentanti di almeno 4 Cer francesi e viceversa. Le visite sono state raggruppate in due circuiti, uno in Italia che è partito sabato 20 e si concluderà mercoledì 24 settembre 2025 ed un altro in Francia che prenderà avvio nella primavera 2026. Nelle sei tappe italiane la quarta e la quinta toccheranno il territorio cuneese, nelle aree di Pollenzo e Cuneo.



Farà tappa anche a Pollenzo e Cuneo

In particolare, mercoledì 24 settembre alle ore 16.00 il Cer Tour farà tappa presso la sede

di Confartigianato Cuneo. Si terrà un momento di approfondimento sui temi ambien-

tali, durante il quale verrà firmato un protocollo di cooperazione transfrontaliera tra Comunità Energetiche Rinnovabili. Particolare attenzione sarà rivolta all’esperienza di Cer-a, la comunità energetica promossa da Confartigianato Cuneo, per mettere a disposizione delle imprese artigiane e del territorio un modello con-

creto di transizione energetica basato sulla collaborazione e sulla condivisione. Nata per supportare privati, imprese e installatori nella transizione verso un’energia più sostenibile ed economica e per promuovere l’autoconsumo collettivo, Cer-a sta attualmente registrando un ottimo sviluppo: sono in corso di attivazione 46 configurazioni con 24 MW di potenza di impianti già realizzati o in corso di installazione «Con la nostra Comunità Energetica - dichiara Franco Roagna, presidente di Cer-a - abbiamo voluto dare un segnale concreto di come le imprese artigiane possano essere protagoniste della transizione energetica. Il Cer Tour rappresenta un’opportunità per diffondere consapevolezza, generare sinergie e valorizzare il legame tra sostenibilità ambientale, crescita economica e coesione sociale. Il nostro impegno è quello di accompagnare le imprese e le comunità locali verso un futuro più sostenibile, ma anche più competitivo e inclusivo».

A fianco il tracciato dell’evento



**HAI FAME
DI NOTIZIE**

IN TEMPO REALE?

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

Famiglie protagoniste: il 28 settembre

Cherasco: torna Rete Mamma

Uno spazio autentico di incontro, confronto e condivisione, dove acquisire strumenti per una genitorialità sempre più consapevole. Ogni genitore merita una rete di supporto.

È con questo spirito che sabato 28 settembre 2025 le vie del centro storico di Cherasco ospiteranno la quarta edizione di **Rete Mamma - Genitorialità Consapevole**. Un'intera giornata dedicata alle famiglie, ai neo e futuri genitori, ai bambini e a tutti coloro che desiderano vivere questa delicata fase della vita in modo più informato, condiviso e consapevole. Organizzato da Rete Mamma APS con il patrocinio del Comune di Cherasco e del Comune di Bra, l'evento - gratuito e aperto a tutti - si conferma un punto di riferimento per chi cerca spunti, supporto e strumenti pratici per vivere le sfide (e le gioie) dell'essere genitori. "Rete Mamma - Genitorialità Consapevole non è solo un evento. È uno spazio di scambio, un tempo di ascolto, un luogo che nasce dal desiderio di fare rete. Una rete vera. Perché crescere un figlio è bellissimo. Ma può anche essere faticoso, spiazzante, solitario.

E nessuno dovrebbe sentirsi solo in questo viaggio" dichiara Chiara Bernoco, vicepresidente di Rete Mamma APS. "Ecco perché ci incontriamo: per condividere strumenti, creare connessioni, offrire uno spazio in cui sentirsi accolti e sostenuti".

80 stand complessivi: attività ed esperti al servizio delle famiglie L'edizione 2025 si preannuncia ancora più ricca: 80 stand complessivi, tra cui oltre 50 di professionisti del settore materno-infantile (ostetriche, educatori, psicologi, pediatri, doule, logopedisti, insegnanti di massaggio infantile, consulenti dell'allattamento, pedagogisti...) e 25 di artigiani. I primi offriranno supporto, consulenze, laboratori e mini-conferenze su tematiche che spaziano dalla gravidanza ai primi anni di vita del bambino, fino all'età scolare; i secondi presenteranno i propri prodotti e condurranno laboratori dal vivo per coinvolgere direttamente i visitatori.

Novità di quest'anno, il coinvolgimento di un Ludobus e una nuova area pratica dedicata ai bambini, pensata per offrire esperienze sensoriali, giochi, laboratori creativi e attività corporee.

Tra queste: letture espressive, yoga bimbi, danzatricità, yoga della risata, danza cuore a cuore, laboratori musicali, pillole di educazione alimentare consapevole... Il tutto mentre i genitori seguono gli incontri o si rilassano negli spazi circostanti. "L'obiettivo di quest'anno è quello di consolidare tutte le proposte che durante le passate edizioni sono servite e hanno dato più stimoli al nostro pubblico, ricreando la magica atmosfera che ancora ci portiamo nel cuore dal 2024" continua Chiara Bernoco. "Un nuovo focus è, inoltre, l'offerta di un'area pratica attiva per la fascia 0/6, un'area libera di gioco con il Ludobus e i laboratori degli artigiani. Senza dimenticare lo spazio riservato a temi delicati come il lutto, la ricerca di gravidanza e l'elaborazione del parto".

Talk e dialoghi con il pubblico: tanti esperti, un'unica rete Il cuore dell'evento rimane il fitto calendario di incontri e micro-



conferenze, distribuiti durante l'intera giornata, con l'obiettivo di offrire risposte concrete ai bisogni e alle curiosità delle famiglie. Tantissime le figure professionali preparate, competenti e appassionate, che proporranno contenuti stimolanti e accessibili a tutti. La giornata non si sviluppa attorno a un unico macrotema, ma a una pluralità di argomenti, per intercettare e accogliere le

diverse esigenze di genitori, famiglie e caregiver.

Dal sonno al parto, dalla fertilità al lutto perinatale, dall'allattamento al lavoro post maternità, dall'uso consapevole della tecnologia alla gestione delle emozioni nei bambini: ogni intervento è pensato per essere concreto, utile e arricchente. Il tutto in un clima accogliente, informale, lontano dai giudizi e vicino alle perso-

Genitorialità Consapevole. Quarta edizione cheraschese dell'evento ad ingresso libero e gratuito dedicato a genitori e famiglie, con oltre 50 professionisti, 25 artigiani, l'ASL CN2, tre palchi tematici e una zona attività pratica per bambini



ne. Come sempre, non mancheranno spazi di riflessione su temi delicati e spesso sotto-

rappresentati, con l'intento di offrire a tutti e tutte un luogo sicuro di ascolto e confronto.

Un'esperienza da vivere tutto il giorno Dalle 9:30 alle 18:30, domenica 28 settembre sarà una giornata da vivere in famiglia, tra famiglie. Incontri, passeggiate tra gli stand, attività da fare insieme, momenti per sé e occasioni di confronto autentico saranno la cifra stilistica di un evento pensato per sentirsi parte di una rete non solo simbolica, ma tangibile e reale.

L'intera manifestazione è immaginata per accogliere grandi e piccoli in un ambiente sereno, rilassato e a misura di famiglia: aree ristoro con food truck selezionati, spazi family-friendly, punti cambio e tante attenzioni pratiche per permettere a tutte e tutti di godersi la giornata, senza stress.

"Le motivazioni che ci spronano a offrire il nostro tempo per Rete Mamma vanno ben oltre le otto ore del giorno dell'evento" conclude Chiara Bernoco. "Perché si piantano semi, si creano relazioni, e questo grazie anche alla rete di volontari, che aiutano e supportano il direttivo.

Rete mamma è il risultato di tanti volti e a loro - anche ai più silenti - va tutto il merito". L'iniziativa e, inoltre, resa possibile dal prezioso contributo di Fondazione CRC e di alcuni sponsor. Tra loro: Ottica sipario, Libellula s.r.l., Mercatò, Studio Dentistico Massano, Tesisquare, Laboratorio La Libellula, che supportano Rete Mamma e i suoi valori. Il programma completo è disponibile sul sito www.retemamma.it. È possibile restare aggiornati anche attraverso i canali social Instagram @retemamma e Facebook @ReteMamma. Per informazioni: info@retemamma.it.

*Nel testo si è scelto, per praticità, di alternare l'uso del maschile e del femminile, intendendoli sempre come inclusivi di tutte le identità di genere.

La manifestazione a Cuneo, Savigliano, Mondovì e Biella

La notte della Ricerca

Venerdì 26 e sabato 27 settembre la Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori, la più grande manifestazione dedicata alla ricerca, torna a Cuneo, Savigliano e Mondovì, e per la prima volta arriva anche a Biella, con laboratori, talk, mostre, visite guidate ed esplorazioni nel mondo della scienza, ma anche spettacoli, performance e giochi per tutte le età. A Cuneo la manifestazione si svolgerà venerdì 26 settembre, a partire dalle 14.00, nello spazio all'aperto di Largo Audiffredi, con le attività proposte dall'Università di Torino - con i Dipartimenti di Giurisprudenza, di Filosofia e Scienze dell'Educazione, di Scienze Cliniche e Biologiche, di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi, e di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari - dall'area protetta regionale gestita dal Comune Parco fluviale Gesso e Stura, dal Centro Europe Direct Cuneo e dagli Archivi e Istituti Storici della Città. Nei diversi appuntamenti in programma, si parlerà di salute e di alimentazione, ma anche del meraviglioso mondo delle piante e della realtà segreta dei microrganismi, accompagnando il pubblico in un viaggio alla scoperta della biodiversità che lo circonda per costruire insieme un futuro sostenibile.

Savigliano, nella giornata di venerdì 26 settembre, aprirà le porte della sede UniTo dell'ex Monastero di Santa Monica dell'ordine di Sant'Agostino per il pubblico che vorrà partecipare alle attività proposte dai Dipartimenti di Scienza e Tecnologia del Farmaco, di Filosofia e Scienze dell'Educazione, di Scienze Cliniche e Biologiche, e di Giurisprudenza dell'Università di Torino, oltre che da associazioni locali come l'Associazione Asso di Fiori ALTEA. La mattina le attività saranno dedicate in particolare alle scuole, con laboratori e attività proposte a bambini e giovani dalla scuola dell'in-

fanzia alla scuola secondaria di secondo grado che potranno così cimentarsi in giochi e attività esperienziali e scientifiche. Nel pomeriggio, dalle 16.30 alle 22.30, i ricercatori e le ricercatrici si rivolgeranno quindi alla cittadinanza per illustrare il potere dei numeri e la magia della musica, e per raccontare le straordinarie capacità dell'arte e della letteratura nel mettere le persone a contatto con le proprie emozioni; e ancora, aiuteranno il pubblico ad entrare nell'universo sconfinato della fisica e lo porteranno a conoscere nuovi modi di vivere il territorio attraverso l'uso della realtà virtuale, o a scoprire la propria carta d'identità genetica con lo studio del DNA. Tra gli eventi istituzionali si segnalano, alle 16.30, la presentazione del Centro di ricerca "Formazione, Educazione alla Salute e Empowerment del territorio" con sede nel Polo Saviglianese, e la presentazione del Curriculum Scuola del Master MEIA (Etica e intelligenza artificiale). Chiuderà l'evento l'intervento di Fabio Geda che presenterà ai lettori e alle lettrici il suo ultimo libro "La casa dell'attesa".

A Mondovì le attività si svolgeranno all'interno della sede cittadina del Politecnico di Torino: sabato 27 settembre, dalle 16.00 alle 19.00, il pubblico sarà invitato ad unirsi alle ricercatrici e ai ricercatori dei Dipartimenti di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale, di Scienza Applicata e Tecnologia, di Elettronica e Telecomunicazioni, e del Centro interdipartimentale IAM@POLITO, in un viaggio alla scoperta dell'Intelligenza Artificiale, del suo potere e impatto sulle vite future di tutti noi. I partecipanti potranno inoltre visitare i laboratori dove si sviluppano le ricerche di frontiera, con la possibilità di imparare attività come la stampa in 3D, il monitoraggio dei segnali delle piante ed altre iniziative ad elevato impatto sulla sostenibilità ambientale.

Biella ospita per la prima volta la manifestazione e si presenta al pubblico con circa 50 attività tra talk, mostre e pillole scientifiche, presentazione di prototipi, esperimenti, proiezioni e giochi. Il Campus di Città Studi si aprirà alla cittadinanza, nella giornata di venerdì 26 settembre, a partire dalle 10.00, con le storie e i racconti delle ricercatrici e dei ricercatori dell'Università di Torino - presente alla manifestazione con i Dipartimenti di Studi Umanistici, di Management, di Studi Storici, di Filosofia e Scienze dell'Educazione, di Cultura, Politica e Società, e di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari - del Politecnico di Torino - con i Dipartimenti di Scienza Applicata e Tecnologia, e di Elettronica e Telecomunicazioni - e dell'Università del Piemonte Orientale: dal mondo degli insetti alla storia dei libri, dalla moda sostenibile agli enigmi matematici, tante saranno le voci e i pensieri che coinvolgeranno il pubblico e stimoleranno la sua curiosità. Le attività saranno inoltre curate da numerosi istituti, laboratori ed associazioni locali, con le proposte della mattina dedicate in modo particolare alle scuole. Tra i temi affrontati, particolare rilievo sarà dato alle nuove tecnologie e al loro impatto sulle nostre vite, ai rischi ma anche ai benefici derivanti dal loro sempre più diffuso utilizzo. Si parlerà, ad esempio, di tecnologia applicata allo sport, di come sia possibile integrare l'innovazione tecnologica nei capi di abbigliamento sportivo e migliorare così, con una valutazione attenta del comfort e della funzionalità degli abiti, il rendimento degli atleti in campo. E ancora, si discuterà di come la tecnologia sia in grado oggi di supportare l'agricoltura, attraverso l'adozione di particolari sensori per monitorare ambiente e colture, e promuovere così una gestione sostenibile delle produzioni agricole.

Quattro chiacchiere con la cantante Viola Valentino, icona degli anni Ottanta

Alessandra Forlani Vaira

Incontrare Viola Valentino, icona femminile della musica italiana degli anni Ottanta, è una grande emozione per me che, quindicenne, consumai la puntina del giradischi al suono di Comprami e California, che si trovava sul lato B. L'occasione di poterla intervistare arriva con la sua partecipazione alla serata di Controtempo Summer Festival, del 5 settembre a Sommariva del Bosco.

Viola, come ci si sente ad essere una BOMBA, un mito la cui voce ha incantato e ancora incanta generazioni di italiani?

«In verità sono una donna semplice, non mi sono mai sentita diversa da quella che sono, ho sempre mostrato sopra e al di fuori del palco ciò che c'è di vero in me, sono così come mi vedete».

Dagli esordi degli anni '70, PASSO DOPO PASSO, hai fatto una brillante carriera e hai girato la tua fortuna, come una ballerina sulle punte... ma in questi anni ti sei mai sentita SOLA?

«Sì, certamente, mi è capitato di sentirmi sola, ma ho saputo affrontare quei momenti e farne tesoro per diventare più forte. La vita è fatta anche di momenti di solitudine».

La tua storia è costellata di successi nel tuo lavoro di mo-

ONDA TRA LE ONDE



È stata ospite al Controtempo Summer Festival del 5 settembre a Sommariva del Bosco

della, attrice e cantante. Però ti sei anche distinta per il tuo attivismo nel sociale, soprattutto in difesa dei diritti delle donne. Come vedi, oggi, l'evoluzione della società nei confronti della condizione fem-

minile? Pensi che una canzone come COMPRAMI, oggi, sia ancora attuale come allora?

«Comprami è sicuramente sempre attuale, anche perché non va assolutamente vista nell'ottica di un corpo che si metta in vendita, ma con il filtro delle emozioni. È soltanto l'amore che può comprare, non il denaro: un uomo semplice, una parola, un gesto, una poesia... questi sono i valori per cui anche una donna che pare irraggiungibile, può invece decidere di venire via».

Se oggi potessi scegliere di rivivere un momento speciale, una SERA COI FIOCCHI, quale sarebbe l'istante in cui vorresti riportare e fermare le lancette della tua personale macchina del tempo?

«Sicuramente alla mia prima partecipazione a Sanremo, nel 1982, quando partecipai al Festival con ROMANTICI. Quello fu un momento per me molto bello e intenso. Fra i colleghi c'era anche Vasco Rossi, anche lui alla prima esperienza, da allora porto con me l'emozione condivisa in quella serata e quando ne ho la

possibilità, mi piace includere nella mia scaletta la sua Alba chiara».

A proposito di Romantici, sempre giocando con i titoli e i testi delle tue canzoni, so che a maggio di quest'anno tu e Francesco avete scelto di rinnovare la promessa di matrimonio dopo la prima celebrazione avvenuta nel 2022. Mi viene da dire: più romantici di così! Questo è davvero un AMORE STELLA. Cos'altro c'è nel futuro di Viola Valentino, progetti, sogni nel cassetto?

«Prima di tutto, mio marito me lo risposerei anche una terza e una quarta volta! E poi, sicuramente c'è la voglia di continuare a calcare il palcoscenico, perché quando entro in scena e vedo il mio pubblico, mi emozionano ancora come se fosse la prima volta».

Il tuo sorriso, la tua disponibilità e i tuoi occhi gentili, mi hanno detto molto, anche al di là delle parole. Ti ringrazio veramente di cuore per essere qui con noi questa sera e se potessi farti un augurio sincero, dando voce a tutti i tuoi fan di ieri, di oggi e di domani sarebbe questo: grazie Viola, siamo certi che AVRAI AVRAI tutto quello che ancora sogni dalla vita!

In foto Viola Valentino con la nostra Alessandra Forlani Vaira

UN SENTIMENTO UMANO CHE PERDURA NEL TEMPO E FA VIVERE MEGLIO

La gratitudine, premessa alla pace

La gratitudine, secondo Marco Tullio Cicerone, «Non solo è la più grande di tutte le virtù, ma è la madre di tutte le altre». Il 21 settembre si è celebrata la Giornata mondiale della gratitudine. Per risalire alle origini di questo evento è necessario compiere un viaggio ai nostri antipodi e sbarcare sulle candide spiagge delle isole Hawaii, dove nel 1965 per la prima volta ne parlò il filosofo e maestro di meditazione Sri Chinmoy alle Hawaii. In occasione di una cena presso l'International East-West Center, alla presenza di diversi delegati prove-

nienti da tutto il mondo, decise di creare un giorno per poter imparare a dire finalmente grazie e riflettere su quanto la gratitudine possa essere importante nelle nostre vite, per guidarci al meglio anche nelle relazioni con gli altri. L'anno successivo, nel 1966, venne celebrata la prima ricorrenza, con la speranza che milioni di persone in tutto il mondo, da quel momento in poi, l'avrebbero rispettata per costruire un mondo migliore. Solamente nel 1977 la Giornata Mondiale della Gratitudine è stata celebrata in modo ufficiale per la prima volta, all'interno della sede del

gruppo di Meditazione delle Nazioni Unite a New York. L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite l'ha istituita in maniera ufficiale nel 1981 (quindi quattro anni dopo la prima celebrazione dell'Onu a New York), ma solamente nel 2001 all'unanimità è stata scelta la data del 21 settembre, data condivisa anche con la Giornata Mondiale della pace. Le due giornate oggi coincidono perché, effettivamente, sono le due facce della stessa medaglia. **Cosa dice la scienza** Molti la confondono con una semplice regola di cortesia. In realtà, la gratitudine è molto di più, è la capacità di riconoscere il valore di ciò che riceviamo, dalle grandi occasioni alle piccole attenzioni quotidiane, anche nei dettagli più piccoli. Essere grati significa fermarsi, osservare e dare un nome a ciò che arricchisce la nostra esistenza. Non è un pensiero astratto, è un atteggiamento che cambia il



nostro modo di guardare la realtà. La scienza ha dimostrato che coltivare la gratitudine non è solo una questione spirituale o morale: riduce i livelli di cortisolo, l'ormone dello stress; migliora la qualità del sonno;

rafforza il sistema immunitario; aumenta la sensazione di felicità e soddisfazione.

In altre parole, essere grati è un toccasana per la mente e per il corpo.

Silvia Gullino

Il 21 settembre si sono celebrate la Giornata della gratitudine e Giornata mondiale della pace. Due appuntamenti che coincidono, perché facce della stessa medaglia. Cosa dice la scienza

AUGURI A...

Il compleanno di Papa Leone XIV

Dalle colonne del nostro giornale facciamo i più cari auguri al Papa. Il 14 settembre Leone XIV ha compiuto 70 anni. Un momento importante per lui e per la Chiesa tutta, ma anche l'occasione per conoscerlo più da vicino. Robert Francis Prevost è nato a Chicago, negli Stati Uniti, nel '55. I genitori di Papa Leone XIV erano Louis Marius Prevost, di origini francesi e italiane, e Mildred Martínez, di origini spagnole. Il Papa appartiene all'Ordine di

Sant'Agostino (OSA) e ha svolto un'intensa attività missionaria, in particolare in Perù, dove ha vissuto per diversi anni e ricoperto incarichi di responsabilità. Prevost è stato, infatti, vescovo di Chiclayo in Perù, e nel 2023 è stato nominato da Papa Francesco prefetto del Dicastero per i Vescovi, uno dei ruoli più influenti nella gerarchia vaticana, con l'incarico di supervisionare le nomine episcopali in tutto il mondo. Papa Francesco lo ha creato cardinale nel concistoro del 30 settembre

2023. Il primo Papa statunitense, il secondo americano dopo Bergoglio, Robert Francis Prevost viene eletto 267° successore di Pietro l'8 maggio 2025 alla quarta votazione del Conclave, sarà conosciuto con il nome di Leone XIV. Quali parole più adeguate delle sue per fargli un augurio? «Arrivi una pace disarmata e disarmante». Il regalo più bello.

Silvia Gullino

In foto papa Leone XIV



Ciao ciao estate, diamo il benvenuto all'autunno! - Miti e significato dell'equinozio in calendario il 22 settembre

È arrivato il momento di salutare l'estate, ringraziarla per il sole caldo, per i ricordi delle vacanze, per i frutti che ci ha regalato e che abbiamo gustato in bella compagnia. Alle 18.19 di lunedì 22 settembre si passa dall'ombrellone al piumone con l'arrivo dell'autunno, caratterizzato dalle foglie caduche (e dalle zucche, dalle castagne, dai tartufi...). Non è in ritardo, anche se la tradizione lo vuole nella data del 21 settembre. La variazione dipende sempre dal continuo girare della Terra attorno al Sole (365 giorni, 6 ore, 9 minuti e 10 secondi che si rimette in riga ogni 4 anni con un giorno in più nell'anno bisestile). Non manca un mito antico legato al cambio delle stagioni. Persefone era la figlia di Zeus e di Demetra, dea che controllava i ritmi della terra. Rapita dallo zio Ade e portata negli Inferi, passava qui 6 mesi l'anno, autunno e inverno, negli altri 6 la grande gioia della madre nell'averla accanto portava alla fioritura della terra. Si festeggiava all'equinozio d'autunno il dio gallese della

COLORI D'AUTUNNO



vegetazione e dei raccolti, Mabon. Secondo la tradizione pagana britannica rimase giovane per sempre. Anche nella tradizione dei druidi si festeggia l'equinozio legato al raccolto. Il

nome della festività è Alban Elfed, la luce dell'acqua. Dall'epica passiamo alla storia con i Maya che costruirono la piramide a gradoni detta El Castillo a Chichen Itza, in Messico,

in modo che un serpente di luce sembrasse scendere dalla scalinata durante l'equinozio d'autunno e quello di primavera. Anche i romani giocarono con l'equinozio. La data di na-

scita dell'imperatore Augusto cadeva proprio all'inizio dell'autunno. L'obelisco-meridiana che fece mettere nel Campo Marzio era in linea con l'edificio dell'Ara Pacis in que-

sta giornata. Ai giorni nostri, in Giappone il giorno dell'equinozio è festa nazionale (Shubun no hi): i giapponesi contemplano la bellezza dei colori delle foglie d'acero (pianta a loro sacra) e usano far visita ai propri cari defunti al cimitero, offrendo loro cibi di forma rotonda (graditi agli dei). In questo periodo si celebra anche la festa della luna d'autunno (Tsukimi), preparando i mochi (dolcetti di riso) e mangiandoli con amici e parenti, mentre si ammira il magico satellite.

L'equinozio, il cui termine deriva dal latino "aequa nox", ovvero "notte uguale (al dì)", si verifica quando il Sole si trova esattamente allo zenit dell'Equatore ed il giorno e la notte hanno la stessa durata, di 12 ore ciascuno.

Dopo l'equinozio le giornate si accorciano e continuano a farlo fino al solstizio d'inverno, il giorno più corto dell'anno. Se vi deprime solo l'idea, l'imperativo è resistere, in fondo alla prossima estate mancano "solo" nove mesi.

Silvia Gullino

AD ALBA PRESENTE ANCHE IL POIREAUX VOCAL ENSEMBLE, SEMPRE DIRETTO DAL M.O DANIELE BOUCHARD

Applausi per la Corale Due Torri-Monica Tarditi



Grande successo, in termini di qualità e di pubblico, per la diciannovesima edizione di "Cori in San Domenico", la rassegna corale di Alba, Langhe e Roero realizzata dalla Famija Albeisa, tra gli eventi per il settantesimo anniversario del sodalizio. Ben otto serate, organizzate appunto presso la chiesa di San Domenico, da giovedì 4 a giovedì 18 settembre, con oltre trenta corali ad esibirsi di fronte ad un pubblico competente ed entusiasta. Tra le corali ad esibirsi, nella giornata di domenica anche il Poireaux Vocal Ensemble, di Cervere, esperimento musicale del maestro Daniele Bouchard, che ad Alba ha condotto anche la Corale Due Torri-Monica Tarditi il giorno precedente.

r.f.

Nell'immagine, La Corale Due Torri e il Poireaux Vocal Ensemble con il maestro Daniele Bouchard



**RADIO
VALLEBELBO**
WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

**A MONDOVÌ E FOSSANO
CI ASCOLTI SUI 105.100**

Per richieste musicali: **389 4306778**

Nella mia ricerca relativa ai Tarocchi sapienziali i primi tre arcani dopo il Bagatto: la Papessa, l'Imperatrice e l'Imperatore presentano un duplice aspetto, come le due "facce" di una moneta; un lato luminoso e un lato oscuro.

La Papessa nel lato negativo corrisponde alla prima fiera nella selva oscura di Dante: la Lonza, ovvero "papessa dei sensi", la lussuria. Afrodite Pornè signora della concupiscenza, la gran meretrice di Babilonia che racchiude l'umanità nel recinto dei maiali di Circe grande quanto il mondo.

Forse sussiste un rimando storico a questo arcano: la papessa Giovanna nota come papa Giovanni VIII. Unica donna a sedersi sul soglio di Pietro negli anni più "bui" del Medioevo: tra l'853 e l'855.

Nel lato positivo, invece, sta occultato l'archetipo del sacro femminile: la Papessa con il triregno papale sul capo, il libro in mano e lo scettro regale. Ecco la prima virtù che dischiude il cammino: la Sapienza.

L'individualità emergente dall'inconscio, che comincia a realizzarsi sotto l'egida dell'archetipo femminile.

L'archetipo della conservazione che tende all'accrescimento e alla propagazione della vita, e che racchiude il segreto della creatività che accompagna gli spiriti eletti. Il testo sapienziale, aperto tra le mani della Papessa, la equipara a So-

L'arcano degli Arcani

Di Guido Araldo

Seconda puntata

I TAROCCHI SAPIENZIALI II

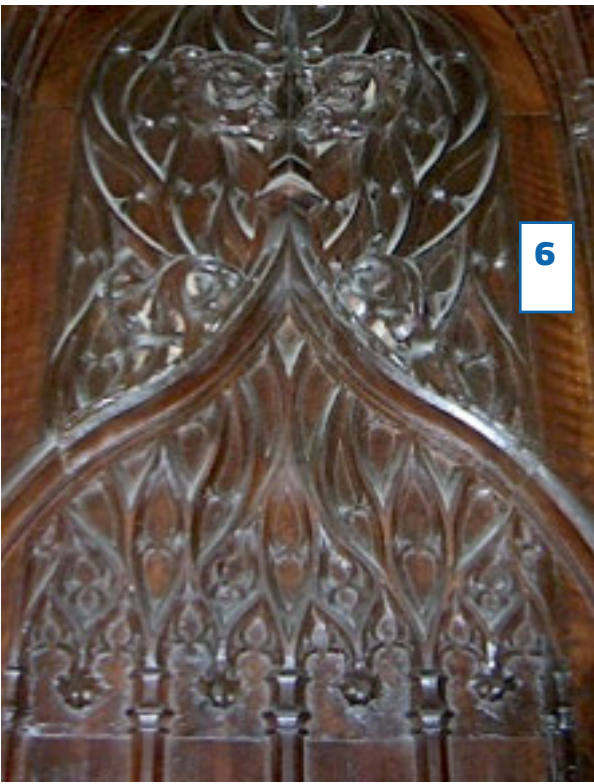
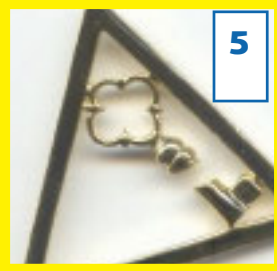
La Papessa

Ed ecco, quasi al cominciar de l'erta, una lonza leggiera e presta molto, che di pel macolato era coverta.

(Dante, Divina Commedia)



Foto 2: Il Madonna sapienziale Natività, castello di Saliceto.
Foto 3: facciata Notre-Dame di Parigi
Foto 4: il piedistallo Notre-Dame di Parigi
Foto 5: la chiave spezzata
Foto 6: il volto della Papessa è occultato nella spalliera di uno scanno del coro dell'abbazia cistercense di Santa Maria di Staffarda, ora a Pollenzo.



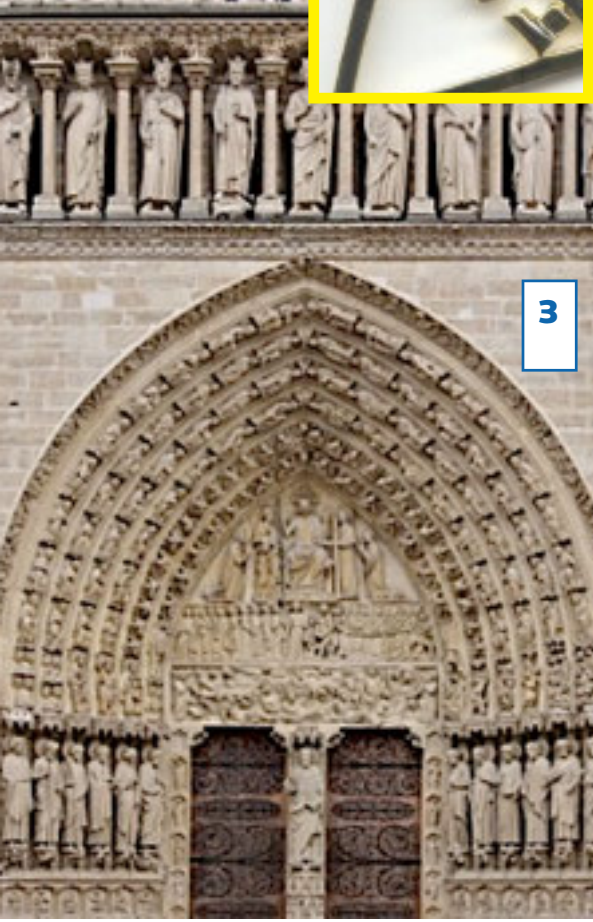
phia gnostica come la Madonna nella natività all'interno della chiesa antica nel castello di Saliceto, di cui restano solo preziosissimi affreschi. Rarissimo affresco dove la Madonna ha il libro aperto in mano nella Natività.

È nota una simile minia-

tura medievale a Cambridge.

La stessa simbologia è riprodotta nel piedistallo sottostante il Bel-Dieu, dove converge la facciata della cattedrale di Nôtre-Dame di Parigi.

Nel piedistallo la "papessa" è rappresentata: la testa tra le nuvole, lo



I TAROCCHI SAPIENZIALI III

Ed ecco l'Imperatrice

Come già accennato, anche in questo arcano un lato oscuro e un lato luminoso.

Nel lato negativo ecco la seconda terribile fiera nella selva oscura di Dante: la lupa ovvero l'avidità, la cupidigia che sembra signora assoluta dell'umanità.

La lupa, l'avidità, è madre dell'invidia che in antiche simbologie medievali è raffigurata come una strega miserabile, zoppa e gobba con un serpente malefico che le fuoriesce dalla bocca, per le maldicenze che diffonde nel mondo.

Come negare che l'avidità e l'invidia sua figlia siano padrona di troppi cuori e trop-

Ed una lupa, che di tutte brame sembrava carca ne la sua magrezza, e molte genti fè già viver grame.

Dante (incipit Divina Commedia)

pe menti, foriere di tanti i mali che affliggono l'umanità? Duplice è il malanno della lupa che corrode la mente come un tarlo. Non solo il desiderio di avere ciò che altri possiedono o, peggio ancora, agognare addirittura la rovina del prossimo, ma anche il tormento che l'invidia genera in chi ne è succube. In questi casi la vittima maggiore è lo stesso "peccatore": chi nutre la lupa nel proprio animo

e ne è divorato, diventando sempre più misero e meschino. Nulla al mondo è più autoleSIONISTICO dell'avidità e dell'invidia. Dall'avidità scaturisce la disonestà: presupposto di disordine civile. Per contro, nel suo lato luminoso l'Imperatrice è simbolo di Saggezza: allude all'ordine sociale ed è foriera di sano equilibrio. Nel caos la Saggezza porta ordine: Ordo ab

Chao. Questo il suo motto! È l'antitesi della lupa, alla quale si contrappone.

Storicamente hanno meglio figurato "le imperatrici" degli "imperatori", nonostante la fiaba di Biancaneve. Tra i vari esempi Zenobia di Palmira, anche Cleopatra di Alessandria e persino Teodora di Bisanzio ben più fulgida di Giustiniano.

In tempi più recenti Margaret Thatcher d'Inghilterra, Indira Gandhi dell'India, Benazir Bhutto nella Valle dell'Indo, Aung San Suu Kyi in Birmania...

Nel lato luminoso nella Saggezza, che impugna lo stesso scettro della Sapienza, splende la Prudenza: virtù cardinale sottintesa.



C'è un'energia che si muove, che cambia luoghi e persone, che accende luci nei borghi e nelle città e trasforma piazze in teatri e teatri in spazi di partecipazione. È l'energia di Mirabilia: un festival in continua evoluzione che da diciannove anni attraversa il Piemonte per portare il meglio del circo contemporaneo, della danza, del teatro, del teatro urbano, in un abbraccio tra arti e territori. **"People Have the Power"**, è questo il titolo della XIX edizione di Mirabilia International Circus & Performing Arts Festival, ideato e organizzato dall'Associazione IdeAgorà con la direzione artistica di Fabrizio Gavosto. "People Have the Power", è un inno alla collettività, alla libertà, alla potenza dei sogni condivisi. Un omaggio a tutti i popoli — dall'Asia alle Americhe — che oggi lottano per la democrazia, è una riflessione sul nostro tempo e le sue fragilità.

Il titolo della diciannovesima edizione di Mirabilia è anche naturalmente un tributo a Patti Smith, a una delle figure femminili più dirompenti della storia del rock, alla suggestiva potenza dell'uso delle parole nelle sue canzoni. Un titolo che è visione, azione, dichiarazione di fiducia nella forza collettiva della cultura.

Il Festival Mirabilia ha programmato quest'anno un lungo viaggio sul territorio del Cuneese nella sua veste ON THE ROAD con 8 tappe, partendo da **Rittana, proseguendo a Savigliano, Alba, Busca, Vernante, Chiusa di Pesio e poi Cuneo** per il grande Festival portando in città più 45 compagnie da tutto il mondo: **Italia, Francia, Belgio, Ucraina, Svizzera, Spagna, Perù, e Cile.**

Ultima tappa di questo percorso di successo su tutto il territorio sarà la città di **Dogliani**, dal 26 al 28 settembre, tra colline e cantine, a chiudere con un brindisi il lungo itinerario dell'immaginazione.

Inaugurazione venerdì 26 settembre alle ore 18.15 in Piazza San Paolo, a seguire alle ore 18:45 in Piazza Umberto I (anche in replica sabato 27 alle 21:00) dal Belgio, la Cia Pakipaya presenta «Shake, Shake, Shake»; premiata in tutta Europa, questa compagnia fonde umorismo sfrenato, acrobazie aeree e un tocco di atmosfera disco in uno show irresistibile, dove tutto può accadere: tra trapezio e palo cinese, il pubblico viene trascinato in un vortice di sorprese, risate e complicità. L'energia esplosiva dei protagonisti, la comicità fisica e la relazione diretta con gli spettatori rendono ogni replica unica. Un vero e proprio party acrobatico per tutte le età, dove la tecnica circense incontra il teatro comico in un ritmo travolgente. Una sorpresa continua, tra gags e acrobatica aerea di altissimo livello.

Alle ore 21 in Piazza San Paolo; Contemporany Acne presenta «The Last Kiss»; il pagliaccio rappresenta la fragilità e la dignità dell'essere umano, capace di trasformare la sofferenza in leggerezza. La sua maschera incarna la fatica quotidiana di convivere con le convenzioni sociali e le emozioni represses. Indossarla è come camminare sotto la pioggia con abiti pesanti: un peso invisibile ma opprimente. Il clown diventa simbolo dell'ipocrisia

MIRABILIA INTERNATIONAL CIRCUS & PERFORMING ARTS FESTIVAL 2025 XIX EDIZIONE "PEOPLE HAVE THE POWER"



e del dolore nascosto dietro l'apparenza. La sinossi si conclude con una domanda provocatoria: cosa accadrebbe se smettessimo di fingere e fossimo semplicemente noi stessi?

A seguire alle 22 in Piazza Umberto I Calidè di Prisma danza con «I Custodi delle Fiamme»; Liquido, denso, dirompente. In Calidè il fuoco è elemento vivo, presenza scenica e simbolica. Brucia lento, esplode in luce, danza nell'aria e ci racconta chi siamo. Attraverso una coreografia magnetica e rituale, sei performer ci invitano a ritrovare il contatto con l'energia primordia-

le che ci abita: quella che illumina, che distrugge, che trasforma. Un viaggio per strada, dentro e fuori di noi. Senza parole. Solo fuoco e movimento.

Sabato 27 alle 10.30 l'artista Bingo presenterà una sua performance di magia agli ospiti della Casa di Riposo Opera San Giuseppe e Mirabilia inizia per tutti alle ore 16 quando in Piazza Umberto ritorna la Compagnia Melarancio/Dispari Teatro con «La Battaglia dei Cuscini»; una vera battaglia... ma senza feriti. La Battaglia dei Cuscini è uno spettacolo partecipato in cui il pubblico - bambini, geni-

tori, nonni - si trasforma in protagonista. Guidati dagli attori-giocatori, ci si immerge in una grande guerra gentile, fatta di piume, corse e risate. Un classico del teatro di animazione urbana.

Alle 17.30 Prismabanda itinerante nel centro storico; musica in movimento, danza tra le strade. Una banda che non si limita a suonare, ma danza, interagisce, gioca con lo spazio e con il pubblico. Prismabanda Street Band è una performance allegra e contagiosa, dove i musicisti diventano danzatori e le coreografie esplodono tra la gente. Perfetta



per piazze, cortei e festival.

A seguire alle 18.30 in Piazza Don Conterno la Compagnia Chilowatt presenta «Rex»; e se Nikola Tesla fosse stato un giocoliere? O magari un musicista? REX è un'esperienza elettrizzante: un bizzarro scienziato, tra invenzioni improbabili, giocoleria e acqua ad alta pressione, trasforma la strada in un laboratorio poetico e comico. Elettrodi musicali, fontane danzanti umane, marchineggini assurdi: tutto si mescola in uno spettacolo travolgente, dove la tecnologia diventa mezzo per ritrovare l'umanità. Un viaggio esplosivo tra scienza, immaginazione e arte di strada, per riscoprire la meraviglia del contatto diretto — e un pizzico di follia creativa.

Alle ore 22 DJ SET in Piazza Don Conterno per trascorrere insieme la serata.

Domenica 28 ultimo giorno della tappa di Dogliani si comincia alle ore 12 in

Piazza San Paolo; con Bingo, illusionista e giocoliere a divertire e stupire il pubblico con il suo spettacolo «A un metro da te» **Sempre in Piazza San Paolo alle ore 16, Domenico Ciano con «Mr Ritmo»;** un percussionista. Un ballerino di tip tap. Un direttore d'orchestra. Mescolate questi 3, aggiungete una pizzico di clown, agitate con vigore ed otterrete..Mr. Ritmo! Un personaggio eccentrico che vive in un mondo fatto di suoni percussivi e che, senza l'uso di parole, riesce ad emozionare il pubblico di ogni età e cultura. Che il concerto abbia inizio. **Alle ore 17 in Piazza Don Conterno, la Compagnia Nando e Maila in «Sconcerto d'Amore»;** uno spettacolo comico e musicale tra terra e cielo: Nando e Maila, artisti poliedrici, trasformano una struttura aerea in un'improbabile orchestra. Tra acrobazie, giocolerie sonore e litigi d'amore, suonano dal vivo rock,

pop e musica classica, anche a testa in giù. Un concerto circense, poetico e travolgente.

Alle 18.30 in Piazza San Paolo la Compagnia Hanami presenta «Lusin»; un viaggio delicato e potente tra terra e cielo. *Lusin* — che in piemontese significa 'luna' — è uno spettacolo circense multidisciplinare che fonde acrobatica, danza, musica e arti visive in un racconto senza parole, fatto di atmosfere, sospensioni, emozioni pure. Sul palco, un mondo onirico prende forma: fragile e luminoso come il chiarore lunare. Gli artisti si muovono come corpi celesti in orbita, tessendo connessioni invisibili tra loro e con il pubblico. Uno spettacolo altamente tecnico, ma anche poetico ed intenso, adatto a ogni età, che incanta per la sua bellezza e profondità. *Lusin* è un'esperienza da vivere con gli occhi spalancati e il cuore leggero.

Anche il Microcirco sarà presente per tutta la durata della tappa in Piazza Cesare Battisti per allietare i più piccoli. Sono i giochi di un tempo con un brillante vestito di festa! E' un gustoso svago di un sorprendente, piccolo Microcirco. Una deliziosa Giostrina Retrò a soli 4 posti, e ancora un grande Cavallo di Legno da cui essere trainati, Vespe anni 60 da cavalcare, Bolle di Sapone Giganti, il Tiro ai Barattoli e la Pesca delle Ochette per misurare la propria destrezza e il laboratorio artistico Giracolo per dipingere in libertà. Per gli appassionati di musica meccanica un Piano Melodico Giovanni Racca del 1870 e un organetto a manovella fine '800.

Tanti gli eventi collaterali che accompagneranno questo ultima tappa del Festival; **enerdì 26 dalle 8 alle 13 il Mercato dei contadini delle Langhe** in Piazza Carlo Alberto; **sabato 27 pomeriggio e sera e domenica 28 i mercatini Manufatto**, Creatività in Contrada e, solo per **domenica 28, il benessere olistico proposto da La Festa della Luce.** Anche nel settore eno gastronomico tante le proposte offerte dai bar e ristoranti di Dogliani, tra cui i cocktail acrobatici, la paella Mirabilia e molto altro.

INFO E BIGLIETTI: Come sempre il Festival affiancherà spettacoli a biglietto a tantissime proposte gratuite per il pubblico.

I biglietti saranno acquistabili online sul sito www.festivalmirabilia.it e su StandApp, l'app ufficiale del festival, utile anche per rimanere aggiornati su tutte le news legate agli spettacoli. I biglietti saranno acquistabili anche presso la biglietteria fisica presso l'ufficio turistico in Piazza Umberto I.

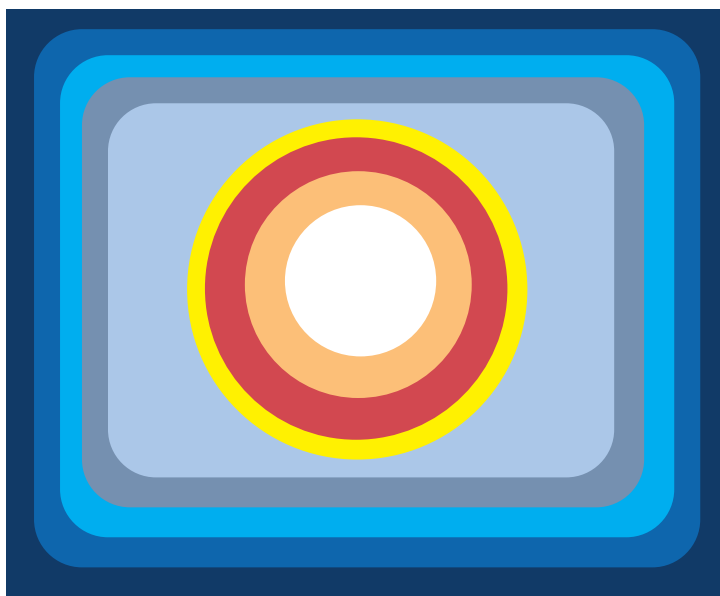
CONTROCANTO

Luisa M.

Per secoli seguendo la teoria di Tolomeo, si riteneva che la terra fosse al centro dell'universo e quindi tutto girasse attorno a noi. Copernico prima e Galileo poi dimostrarono come sia invece la terra a girare attorno al sole e il nostro mondo non si trovi affatto al centro del sistema solare. E pian piano si scoprì che neppure il sistema solare è al centro dell'infinita galassia... quanta fatica costò però agli studiosi dell'epoca poter dimostrare e fare accettare le proprie innovative teorie che iniziarono a mettere in dubbio la centralità del nostro pianeta.

Questa rivoluzione Copernicana è qualcosa che in realtà, nonostante le apparenze, riguarda da vicino anche la nostra vita. Così come l'umanità ha faticato ad accettare che la sua dimora, la terra, non sia il centro dell'universo, così noi, ciascuno di noi, il più delle volte ci sentiamo veramente il centro del mondo, del nostro piccolo mondo. Intendiamo, ci, sappiamo benissimo di essere persone comuni e di non avere satelliti di nessun genere che ruotano attorno a noi. Non si tratta di questo. Piuttosto del fatto che il nostro atteggiamento è spesso intriso di egocentrismo e tutto il nostro interesse è rivolto verso noi stessi, tutto riferito a noi, senza renderci conto che siamo come una formichina quasi invisibile in mezzo all'umanità. È forse naturale che prevalga il nostro punto di vista, che ciascuno debba tenere presente le sue esigenze e necessità,

Centro dell'universo



occupandosi in primo luogo di se stesso. Come possiamo essere utili agli altri se già trascuriamo le nostre necessità e la nostra salute? Ma a volte come un cavallo col paraocchi abbiamo una visione troppo limitata e ci ritroviamo come se davanti a noi uno specchio ci rimandasse l'unica immagine che ci interessa: la nostra. Se un amico ci dice che ha mangiato un buon sushi in un certo locale, la prima cosa che diciamo è "a me non piace il sushi"; invece di interessarci alla sua esperienza ci riferiamo sempre a noi...ma ci ha forse chiesto se ci piaceva? Così anche da altri atteggiamenti traspare il nostro ego-

centrismo: ci lamentiamo per piccole cose e abbiamo perfino il coraggio di pensare (e dire!) che a volte i problemi di salute piccoli sono peggio di quelli più gravi perché nessuno si impegna per risolverli! E poi il dolorino che ho io è sempre peggio di quello che ha un altro, certo: il mio lo sento e il suo no! E così via rigirando su di noi come un disco rotto, enfatizzando e ingigantendo qualsiasi nostra difficoltà.

Ed ecco qual è il problema. Questa visione distorta ci limita e ci impedisce di dare la giusta dimensione ai fatti nostri, che assumono un'importanza ed una rilevanza esasperata.

Osservandoci dal di fuori, cercando di spostare il punto intorno a cui tutto gira, possiamo ridimensionare ogni situazione che viviamo. Ridimensionare o meglio dimensionare.

Dare la giusta dimensione: che è molto diversa dalla nostra percezione ingrandita di tutto ciò che ci riguarda. Succede come per la vista: le cose lontane sembrano piccole quelle vicine più grandi. Per dimensionarle dobbiamo avere un termine di paragone. Quell'albero è alto perché la persona vicina ci sembra piccolissima...

Come posso dare anche alle mie vicende la giusta dimensione? Cercando di guardare ad esse come se non fossero mie, dall'esterno. E poi, esattamente come per un paesaggio, trovando un termine di paragone nelle difficoltà degli altri, scoprendo che molte sono più pesanti delle mie. Allo stesso modo molte cose positive di cui mi vanto possono ridimensionarsi e sembrare appena normali.

E lo stesso atteggiamento porterà con sé anche una maggiore serenità: magari non mi sembrerà più così grave quel mio sbaglio, non mi arrovelerò troppo nell'analisi dei comportamenti miei o altrui, senza dare troppa né troppa poca importanza a ciò che mi succede... non sono mica il centro dell'universo!

A TRINITA' SABATO 27 SETTEMBRE

La stagione teatrale a Trinità prosegue con “Il profumo di mia moglie” di Leo Lenz interpretata dalla compagnia G:R di Torino. Appuntamento per il 27 settembre sempre al teatro Garavagno con navetta alle 20,30 da piazza Umberto 1° “Il profumo di mia moglie” e’ una commedia leggera, che si fonda su uno dei meccanismi piu’ classici della comicità’ teatrale: l’equivoco. L’intreccio raffinato e spiritoso e’ ambientato negli anni ’30, negli ultimi giorni di Carnevale. Una giovane coppia di tranquilli borghesi, innamorata ma un po’ annoiata del solito e tram-tram, viene coinvolta da una allettante e innocente proposta dai rispettivi amici, e che coinvolgerà anche i loro fedeli domestici. Colpi di scena ed una serie di equivoci, renderanno il clima della casa, vivace ed effervescente, come una festa di Carnevale. «Vorrei fare un grandissimo ringraziamento – scri-

Il profumo di mia moglie

Di Leo Lenz. Con la compagnia «Gr» di Torino



ve il sindaco di Trinità, Ernesta Zucco - a nome della compagnia teatrale trinitese “Gli Instabili” per questo spettacolo a tre grandi persone che ci hanno coinvolto in questo lungo anno di corso. Se tutto quello che vedrete ed avete visto è stato possibile grazie a tre persone meravigliose. Sono Rosy Fiorillo, Angela Di Tria e Marco Sapino della compagnia teatrale “Di tutto un PO”. Grazie per averci accompagnato in questo viaggio affascinante dentro e fuori di noi». «Con sensibilità, energia e tanta passione - prosegue - ci avete guidato in un mondo fatto di voce, cor-

po, emozioni e silenzi. Avete reso ogni lezione un piccolo spettacolo, dove imparare è stato un piacere e mettersi in gioco diventava naturale. Con pazienza, passione ed un pizzico di sana follia, ci avete insegnato che il teatro non è solo recitazione, ma ascolto, presenza, relazione. Per questo e per tutto quello che è rimasto dentro di noi, la nostra crescita, il nostro stare insieme vi siamo infinitamente grati. Un particolare grazie al grande Marco, amico e maestro insostituibile».

A fianco la locandina dell'evento

In libreria il libro *Barolo Girls* di Clara e Gigi Padovani. La rivoluzione rosa del re dei vini” (Gribaudo, 216 pagine, 24 euro) è stato subito accolto con interesse dai media. «L’idea di scrivere questo libro è di Clara - scrivono gli autori - sono state coinvolte oltre 60 produttrici, che abbiamo intervistato in due anni di lavoro. Questo volume non è una guida enoica, l’ennesima, né si occupa della guerra commerciale tra Europa e Stati Uniti: è un ritratto corale e partecipato di una nuova generazione di imprenditrici che hanno attuato finalmente una “rivoluzione rosa” sulle colline langarole, dove le donne per molto tempo sono state un passo indietro rispetto agli uomini di cantina». Oggi le “ragazze del Barolo” parlano ancora il dialetto piemontese ma conoscono le lingue, hanno studiato economia, enologia, marketing e guidano con de-

Il libro “Barolo Girls. La rivoluzione rosa del re dei vini”

Le ragazze del Barolo

terminazione e professionalità le loro aziende, viaggiando per il mondo. Ciascuna di loro nel libro racconta la sua storia e risponde a cinque domande uguali per tutte: emerge un ritratto inedito delle speranze, dei sogni, delle convinzioni di queste donne determinate e volitive. Le schede sono inframmezzate al testo principale, in base all’argomento affrontato durante l’intervista, resa con una testimonianza in soggettivo. Il titolo “Barolo Girls” rimanda alla stagione dei “Baro-

lo Boys” degli Anni Novanta del Novecento, quando un manipolo di viticoltori rivoluzionari conquistò i mercati americani con dei vini più leggeri, di pronta beva, selezionando i vari crus della DOCG - oggi le MGA - quando nessuno lo faceva ancora, ma il libro non intende ripercorrere quella “stagione irripetibile” (cit. di Chiara Boschis, che ne fu protagonista) bensì riflettere sulla nuova realtà della Langa. Il nuovo volume di Clara e Gigi Padova-

ni - ricco di tante fotografie originali - è diviso in sei capitoli: 1. Una storia al femminile; 2. Sua maestà il nebbiolo; 3. Dalla vigna alla cantina; 4. La sorellanza; 5. Il Barolo che verrà: la sostenibilità; 6. Il Barolo che verrà: l’economia. Presentazione il 25 ottobre a Castiglione Falletto. A ottobre seguirà un altro evento in Langa presso la Cantina cooperativa Terre del Barolo, che ogni anno produce circa un milione e mezzo di bottiglie del “re dei vini”.



IL SEGNALIBRO A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

Un caso per Manrico Spinori - Bugie inganni e vendette in un caso pericolosamente intimo

Una ricetta «sbagliata» scatena il pandemonio in un prestigioso ristorante romano. Solo che dalla farsa si cade presto nella tragedia, e nell’aria si spande odore di delitto. Una cena elegante in un ristorante stellato, un improvviso malessere collettivo, una morte inspiegabile: è così che si apre “Un cadavere in cucina”, il nuovo romanzo di Giancarlo De Cataldo. A far da sfondo, la Roma dell’alta borghesia e della politica, delle cucine raffinate e dei segreti ben custoditi. Al “Controcorrente”, ristorante d’élite della capitale, un manipolo di clienti selezionati rimane vittima di un’intossicazione. Nulla di così grave, in fondo, non fosse che uno di loro, un colonnello dell’esercito, dopo quarantott’ore muore. Dagli accertamenti risulta che i piatti incriminati contenevano tutti psilocibina, una sostanza presente in alcuni funghi. Dietro quella “ricetta sbagliata”, si nasconde ben altro. La vicenda prende presto una piega cupa e intricata. con l’ingresso in scena dei Servizi segreti e l’arrivo di un secondo cadavere. Per le indagini serve uno come il Pm melomane Manrico Spinori, che alla competenza unisce, in giusta dose, l’atavica disposizione a non lasciarsi intimidire, discendente di nobili decaduti, con una villa piena di ricordi e una passione profonda per la lirica, ha il dono raro di un’intelligenza acuta e ironica. In un’indagine che lo vedrà muoversi tra false piste, interessi potenti, e una collaborazione speciale con una spia tanto scaltra quanto affascinante. A sostenerlo c’è la sua squadra, composta interamente da donne, ciascuna con una personalità ben definita e un ruolo decisivo



nella risoluzione del caso. Attraverso questo cast, De Cataldo torna a raccontare il mondo attraverso la lente del noir “costruendo” una narrazione coinvolgente, ironica ma sempre capace di parlare delle contraddizioni della nostra società, **Giancarlo De Cataldo. Un cadavere in cucina. Einaudi Editore. Pagine 240. Euro 18**



«Il fumo e l’incenso» sono i “protagonisti” del titolo dell’avvincente noir di Michele Burgio. In apparenza non hanno nulla in comune: Il fumo richiama la trasgressione, il peccato, l’incenso evoca la spiritualità la sacralità. E quando si incontrano sono “scintille”! Il tempo sembra immobile a Serrapriola, minuscolo e sonnolento paese dell’entroterra sicilia-

no dove da sempre tutto scorre uguale a sé stesso: padre Ramacca allena la squadra di calcetto della parrocchia, gli adolescenti del rione - i Megli - vivono la noia, l’amore e forse le prime esperienze con la droga. Don Orazio Scuderi mantiene saldi gli equilibri, nell’interesse di tutti. Per il resto, l’evento più clamoroso che possa accadervi è la sparizione del crocifisso restaurato con le offerte dei fedeli, che scatena il disappunto delle anziane comari. Almeno fino a quando, in un pomeriggio qualunque, Luca D’Avola un ragazzino del gruppo dei Megli scompare... Quando il suo corpo viene infine ritrovato dall’amico Gesualdo Scuderi, occultato in un terreno di proprietà di suo padre, la situazione si complica, aprendo una ferita che per gli abitanti di Serrapriola sarà molto difficile ricucire. Ogni personaggio nasconde qualcosa, nessuno escluso. Il delitto apre una crepa profonda nel tessuto sociale e morale della sonnacchiosa Serrapriola. L’indagine, affidata al maresciallo Maira, uomo pragmatico e di poche ambizioni, e al sostituto procuratore Alfredo Ammirata, magistrato esperto ma disilluso dal lavoro, procede a rilento, ostacolata da reticenze, omissioni, testimonianze. Anche il disilluso Sergio Vilardo, ex giornalista d’inchiesta ormai votato al quieto vivere, sembra tenersi alla larga. Il suo intuito però non è ancora del tutto sopito e lo conduce a intravedere una pista inattesa. E a ritrovare l’incoscienza di seguirla. Ma fino a che punto? Michele Burgio ne “Il fumo e l’incenso” ci trasporta in questo angolo di Sicilia fatto di vicoli stretti, vecchiette che si scambiano confidenze dai balconi e campagne sconfinata. Una storia intrisa di amara ironia sull’ineluttabilità del male. Una giustizia sghemba che, come nella lezione di Sciascia, è agile e feroce espressione del potere. **Michele Burgio. Il fumo e l’incenso. Bompiani Editore. Pagine 192. Euro 15.**

Annunci Economici

MATRIMONIALI

E AMICIZIE

Martina, conquista non solo con la sua femminilità, ma soprattutto con il suo modo di fare, affabile e gentile, occhi celesti, stupenda, capelli lunghi neri naturali, magra, ma con le curve nei punti giusti, 35enne, vive sola, le piace andare in moto, ama il mare e la subacquea sarebbe felice di incontrare un uomo seriamente intenzionato a matrimonio o convivenza, non per un'avventura, a lei non importa se separato con figli, anche più grande, ma italiano, onesto, e lavoratore. - 346 4782069

Sofia, se stai cercando una donna tutta trucco e tacchi, vestiti firmati, aperitivi, serate mondane, e' meglio che non risponda a questo annuncio, lei e' semplice, bellissima anche in tuta da ginnastica e scarpe sportive, le piace camminare nei boschi, andare in bici, lavora, conduce una vita tranquilla, quando la vedi ti ispira fiducia, sprizza gioia da tutti i pori, 42enne, bionda, occhioni scuri profondi, fisico sportivo, nella sua vita

manca solo un uomo che la ami teneramente... - 371 3815390

Sara, lei e' capace di farti ridere con un smorfia o con una battuta divertente, ama la vita e le persone che la circondano, generosa, sempre pronta ad aiutare il prossimo, ha tanti amici che vizia con buoni piatti cucinati con le sue mani, vive sola, 49enne, viso da bambola, bellissimi occhi blu, fine, elegante, vorrebbe accanto a se' un uomo semplice, anche più maturo, ma che la ami davvero, e con cui intraprendere una iniziale buona amicizia e poi chissà. 347 3531318

Tiziana, e' una simpatica signora piemontese, 56enne, vive sola, biondina, occhi celesti, molto carina, ha sempre vissuto in campagna, ama preparare conserve, pasta e pane fatto in casa, ma anche giocare a bocce, andare per funghi, e pescare, nella sua vita manca solo un brav'uomo che le voglia bene, non importa se più grande, e se lo incontrasse sarebbe anche disponibile a trasferirsi. - 339 1262291

Emanuela, lei e' così genuina, sincera, 65 anni, ma non li dimostra, castana, occhi neri, snella, nella vita ha sempre lavorato onestamente, ora in pensione, coltiva rose, fa lunghe passeggiate in montagna, le piace tanto cucinare per i suoi cari, ma vive sola, e' una donna serena tutto sommato, ma la sua vita cambierebbe in meglio, se incontrasse un signore tranquillo come lei, affettuoso, anche più maturo, ma con cui trascorrere il resto della vita. - 349 5601018

VARIE

Privato cerca bottiglie di vino/liquori/spumanti piene e con etichetta sia vecchie che recenti. Tel 3920809755

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti,

ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto antiquariato. 3898856163

VENDODIVANODIVIMINI per casa o giardino - prezzo 35 euro - Cell. 335/8096021

Vendesi due sedie in rivestimento tessuto persoggiorno o ufficio prezzo 35 euro ciascuna possibilità di acquistare anche una. Cell. 335/8096021

VENDESI o AFFITTASI

appartamento di nuova costruzione arredato a nuovo in San Bartolomeo Casa Marguerais (vicinanze di Chiusa di Pesio): MQ 60 piano rialzato; MQ 60 piano seminterrato; garage incluso.

Trattativa privata al 3497331895

VENDESI

privato vende num.2 garage località Vernante. Vendo per inutilizzo.

Poche spese condominiali. Diverse dimensioni.

Garage 1 prezzo € 16.000

Garage 2 prezzo € 6.000

Tel.3385013709



VENDESI

Privato vende prestigiosa villa in Fossano, località Murazzo composta da due piani fuori terra, mansarda e ampio seminterrato. Muri esterni in paramano, pavimenti parte in ceramica e parte in legno Serramenti in legno pregiato. Impianti elettrico, riscaldamento, gas metano, antifurto a norma di legge. Ampio Giardino completamente recintato di circa 2000 mq. piantumato e dotato di impianto irrigazione. Cancelli d'ingresso con apertura automatica.

Tel 366 5373798

€ 350.000 / TRATTABILI

AZIENDA OPERANTE NEL CAMPO METALMECCANICO - ZONA MONREGALESE CERCA OPERAI DA INSERIRE NEL PROPRIO ORGANICO

ORARIO TEMPO PIENO - RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLA FUNZIONE

SI PREGA DI INVIARE CURRICULUM CON RELATIVO RECAPITO TELEFONICO AL SEGUENTE INDIRIZZO MAIL

amministrazione@viellestudio.it

«LA DITTA RANDAZZO RIMORCHI DI FOSSANO (CN) cerca n°1 persona da inserire nel proprio organico nel reparto di saldatura rimorchi agricoli.

Il candidato ideale è una persona con esperienza nel settore della carpenteria pesante.

Preghiamo inviare Vostra candidatura alla mail info@rimorchirandazzo.com oppure fissare un colloquio conoscitivo previo appuntamento telefonando allo 0172 691374.»

AFFITTASI

A Chiusa di Pesio casa indipendente sviluppata su due piani con giardino e garage

Due bagni e due stanze da letto

Camino e stufa a pellet.

Per informazioni contattare 3397632914

la PIAZZA GRANDE
FOSSANO MONDOVI

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redattori e collaboratori

Emmanuel Bo
Roberto Formento
Massimo Giaccardo
Silvia Gullino
Remigio Bertolino
Attilio Ianniello
Bruno Baudissone
Aldo A. Mola
Guido Araldo
Romolo Garavagno
Luciano Bona
Umberto Bellotti
Luciano Casasole
Martina Cicchini

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice

La Piazza Grande s.r.l.
C.so Italia, 25 Mondovì

Stampa

Centro Stampa Quotidiani
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria

Polo Grafico Spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171 392220
E-mail: pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore

direttorebo@gmail.com
347 5011067

Abbonamenti

Su c/c postale n° 13419106
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo) colore + 30%

Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



la PIAZZA GRANDE
FOSSANO MONDOVI

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2026

ABBONATEVI SUBITO!

SOLI 40 EURO

Per ricevere il settimanale fino al 31 dicembre 2026

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n.13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli,3
- bonifico bancario su conto corrente intestato a La Piazza Grande - CRS Iban IT 23B063054 64 80000250114123

INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it



la **PIAZZA** **SPORT**

a cura di **Roberto Formento**



CALCIO

Eccellenza: il Fossano vince a Ovada, ingenua Monregale

A PAG. 36



GINNASTICA

Ginnastica Mondovì super: dieci titoli italiani conquistati

A PAG. 37



PALLAPUGNO

Semifinali: Raviola k.o., dominano i fratelli Vacchetto

A PAG. 39

CICLISMO



Una enorme macchia viola ha ammantato le lande monregalesi nella giornata di domenica. Viola passione, quella per il ciclismo, che ha attirato nelle nostre terre numerosissimi appassionati, per un evento giunto a celebrare, giustamente, le nostre salite, i nostri percorsi, le nostre bellezze da vivere su due ruote. Sono stati oltre duemila i partecipanti alla Granfondo Alpi del Mare, che ha avuto numerosi eventi come corollario, prima fra tutte la Music Run di venerdì, che ha portato a Mondovì ben mille persone. Non abbiamo ancora tutti i dettagli ufficiali, al momento di andare in stampa, ma possiamo raccontare che in classifica generale ha primeggiato Alberto Nardin del Team Bcp Bike in 2 ore, 36 minuti e 51 secondi, precedendo di 3 secondi Lica Cavallo e di 2'56" Matteo Raimondi; tra le donne, prima Annalisa Prato in 2h50'54" davanti a Martina Cavallo distaccata di 3'33" e a Maria Elena Palmisano, terza a 13'41". Rimandiamo ulteriori curiosità al prossimo numero, dando spazio alle immagini e al commento dell'Amministrazione comunale.

«Una manifestazione ad ampio respiro che ha coinvolto gran parte della città, proiettando Mondovì e l'intero Monregalese ai vertici ciclistici regionali e non solo: tantissime, infatti, le presenze da fuori Piemonte e altrettanto numerose quelle dall'estero, con corridori giunti addirittura dalla Cina e dal Brasile - dicono il sindaco Luca Robaldo e dell'assessore alle Manifestazioni e allo Sport, Alessandro Terreno -. Sono stati tre giorni di grande festa che hanno animato l'intera città grazie alla Music Run, allo spettacolo We Love 2000, alla Granfondo, alla Cicloturistica e al villaggio sportivo in generale. Tre giorni che hanno incontrato il favore di molti abitanti e la collaborazione di numerosi commercianti che hanno addobbato le vetrine a tema sportivo. A tutti loro, agli organizzatori, agli sponsor, alle forze dell'ordine, ai soccorritori, alle asso-

SPETTACOLO PURO

La prima Granfondo Alpi del Mare regala emozioni e grandi numeri: in 2 mila ai nastri di partenza



ciazioni sportive dilettantistiche monregalesi (Atletica Mondovì, PAM e Team Marguareis), al Movì Festival e a tutta la straordinaria macchina di volontari, il nostro più sincero ringraziamento. Oggi, però, desideriamo rivolgere la nostra riconoscenza ai cittadini monregalesi per la loro pazienza e la loro disponibilità, perché tra divieti e chiusure, la Granfondo Alpi del Mare ha fortemente impattato con le attività quoti-

diane di ciascuno, costringendo famiglie e residenti a modificare i loro programmi settimanali e domenicali soprattutto. Siamo consapevoli dei disagi arrecati e delle migliorie comunicative da apportare, ma crediamo che, anche grazie alle segnalazioni e al senso civico manifestato, la città di Mondovì abbia dimostrato di essere ormai in grado di ospitare e organizzare eventi sportivi di così grande portata».



CALCIO ECCELLENZA

A Mondovì passa la Cheraschese

Il Fossano passa senza problemi a Ovada - Cinquina del Cuneo

MONREGALE 1
CHERASCHESE 3
Reti: pt 24 Arcari (C); st 2' Arcari (C), 6 Bongiovanni (M), 38 L. Costamagna (C).
MONREGALE: Bergesio, Porcaro, Delsanto, Mulassano, Canova, Meti, Giraud (6 st Alfieri), Ratto, Bongiovanni, L. Di Salvatore (28 st G. Di Salvatore), Comino. A disp. Aimar, Vinai, Mellano, Simbula, Ornato, Nzuzi, De Pasquale. All. Magliano.
CHERASCHESE: Pietroluongo, L. Costamagna, Oliveira, Dieye, Vittone, M. Costamagna. Peyronel (31 st Fissore), Selasi, Ongaro, Bissacco (40 st Solera), Arcari (19 st Battagliano). A disp. Lanzardo, Brizio, Polizzi, Olivero, Massucco, Giachino. All. Melchionda.



Una fase di gioco di Monregale-Cheraschese (foto E. Veglia)

Sui finali e sulla classifica della Monregale pesano come macigni gli episodi sfavorevoli, che i ragazzi di Magliano non riescono ancora ad indirizzare a loro favore, forse perché stanno ancora cercando di entrare nelle pieghe di un campionato difficile come l'Ecceellenza. Un primo tempo dove i monregalesi pagano le distrazioni, un avvio di ripresa shock, ma un secondo tempo completamente dominato sono la sintesi di una partita che la Cheraschese porta a casa capitalizzando al massimo la sua giornata. La Monregale parte in modo brillante, sfiora il gol con un colpo di testa di Comino ma soprattutto con una clamorosa traversa di Bongiovanni. Ad andare in rete però sono i "lupi" che con Arcari - in sospetto

fuorigioco - puniscono la disattenta retroguardia locale (privata di Passerò) sfruttando al meglio un calcio piazzato. Nella ripresa, doccia gelata per i ragazzi di Magliano che rientrano molli e dopo 2' beccano il raddoppio sempre ad opera di Arcari. Ma la Monregale ha un'anima indomita e proprio quando tutto sembra perduto ecco che Bongiovanni riaccende le speranze girando a rete di testa un bel cross dell'ottimo Canova. La Cheraschese si chiude in difesa dimostrando solidità, i padroni di casa vanno vicini al pari con Bongiovanni, Comino, ma soprattutto con un bel diagonale di Gabriele Di

Salvatore che impegna Pietroluongo alla grande parata. Nel finale in contropiede Luca Costamagna chiude la partita.

PINEROLO 0
CUNEO 5
Reti: st 2', 5' Nacci, 14' Rizzo, 38' Ghibauda, 43' Magnaldi.
PINEROLO: Albunio, Santana (9' st Solavagione), Campanella (9' st Salvai), Fanotto (34' st Prochilo), Zagurski, De Dominicis, Digregorio (21' st Incandela), Coppola, Benrhousile (21' st Mulas), Pepe, Garilli. A disp. Chiabrande, Zhuri, Benigno, Gerarca. All. Giordano.
CUNEO: Cavalieri, Magnaldi,

Nacci (21' st Galfre), Caristo (27' st Ghibauda), Gymah (17' st Regolanti), Silvestro, Scotto, Rastrelli, Rizzo, Angeli (34' st Bianco), Tall (30' st Girauda). A disp. Aime, Bernardi, Orlando, Girauda E. All. Bianco.

Cuneo strabordante a Pinerolo, nonostante un avvio di partita complicato. Gara bloccata per il primo quarto, dove le due squadre non si fanno male: primo sussulto al 20' coi padroni di casa che sfiorano il gol con un gran tiro dalla distanza di Coppola che sibila di poco fuori. Il Cuneo si risveglia sul finale di frazione e coglie un palo

su punizione con Nacci, mentre nel recupero Albunio compie una prodezza sempre su Nacci. Tutti i gol nel secondo tempo: al 1' Pepe atterra Gymah in area, Nacci insacca dagli ultimi metri; al 5' il raddoppio sempre con Nacci che sfrutta un errore in disimpegno di Campanella. Cuneo che fuoreggia nell'area avversaria, sfiora il terzo gol prima con Gymah (traversa), poi con Caristo, ed infine lo ottiene con Rizzo, di testa su cross di Caristo. Pinerolo completamente sgonfio, al 38' Ghibauda firma il poker, sfruttando anche una deviazione di un avversario. A 2' dal termine il quinto gol con Magnaldi assistito da Galfre.

OVADESE 0
FOSSANO 2
Reti: pt 6' Marchisone; 20' Cerruti.
OVADESE: Gaione, Visentin, Bonicco, Mendolia, Bianchi, Sciutto, Margaglio, Bosic, Amendola, Campazzo, Agostini. All. Sciutto.
FOSSANO: Fazio, Dippolito, Bernardon, Reymond, Marchetti, Cerruti, Angaramo, Bosio, Gallesio, Rossi. All. Fresia.

Ovadese quasi mai in partita, blues fossanesi che tornano a casa dalla lunga trasferta con tre punti e molte consapevolezze in più. Il Fossano, privo di bomber De Riggi, va subito in vantaggio: dopo sei minuti calcio d'angolo per gli ospiti, la difesa di casa libera ma sbaglia il fuorigioco, Marchisone s'infila lestro tra le maglie della difesa avversaria e fa secco Gaione. I blues potrebbero raddoppiare

sfruttando un'altra topica della difesa di casa: Visentin appoggia corto al proprio portiere, si inserisce Rossi che però non trova la porta. Al 20' il Fossano raddoppia: Marchisone lavora bene un pallone che poi serve a Dippolito, traversone l'ungo, dall'altra parte irrompe Cerruti che di testa insacca. Nella ripresa l'Ovadese prova a reagire con i cambi: ci prova subito Amendola che entra in area dal lato corto sinistro dell'area ma Fazio para facilmente. Non ci sono altri grossi sussulti, tranne nei minuti di recupero quando Casone si trova a tu per tu con Fazio che è bravo a chiuderli lo specchio in uscita. Per i blues di mister Fresia tre ottimi punti.

Risultati giornata 3
SD Savio Asti-Vanchiglia 0-3;
Centallo-Chieri 1-1; **Luese-Alessandria** 0-2; **Monregale-Cheraschese** 1-3; **Ovadese-Fossano** 0-2; **Pinerolo-Cuneo** 0-5; **Pro Dronero-Albese** 1-3; **Pro Villafranca-Acqui** 0-0.

Classifica
Vanchiglia e Alessandria 9 punti; **Cheraschese** 7; **Cuneo** 6; **Chieri; Fossano, Acqui, Centallo** 5; **Albese, Pro Dronero** 4; **Pro Villafranca** 2; **Monregale** 1, **SD Savio, Luese** 1; **Ovadese, Pinerolo** 0.

Prossimo turno (28/09)
Acqui-Centallo; Albese-Fossano; Alessandria-Pinerolo; Cherschese-SD Savio; Chieri-Pro Dronero; Cuneo-Monregale; Luese-Ovadese; Vanchiglia-Pro Villafranca.

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Garessio e Bisalta, un punto a testa

Il Piazza pareggia e resta in vetta - Azzurra, brutto kappaò

GARESSIO 1
BISALTA 1
Reti: Stafa, Taravelli.
GARESSIO: Zoppi, Vinai, Borgna L, Borgna P, Salvatico, Quaglia, Giana, Stafa, Vuthaj, Stafa G, Khani. All. Mao.
BISALTA: Marino, Manfredi, Forneris, Quaranta, Marengo, Gastaldi, Maccario, Konate, Ponzio, Taravelli, Grosso. All. Garavagno.



Di Fede e Martini (Piazza) - FB ASD Piazza

Di tutto e ancora un po' sul campo di Garessio. Approdano domenica contro i giallo-neri i ragazzi di Garavagno, reduci da importanti 90 minuti positivi e non ultima, quella contro l'Azzurra all'ultimo minuto. Partita ad armi pari e di pieno ritmo, un buon calcio e tanti tentativi di arrivare ad un passo in più dell'altra squadra, ma alla fine questo punto a testa fa più male al Garessio che al Bisalta. Padroni di casa in vantaggio nella prima frazione con Stafa e, di tanto in tanto, Marino è costretto a vedersela con Khani al top. Risultato bloccato fino alla metà della ripresa, sempre con

i locali che tentano l'affondo decisivo, ma ci arriva prima il Bisalta: nel giro di pochi minuti, uno scatenato Taravelli tenta dapprima un tiro da fuori, concludendo nell'azione successiva, con la rete tanto attesa su corner. Po-

co di più nelle fila del Bisalta che provano la remuntada in diverse occasioni (Mazouf su tutti) ma al Garessio serve troppo vincere e ci prova con Giordano. La palla va in rete, ma allo sfortunato neo entrato l'arbitro non

assegna un posto sul tabellino: fuorigioco. Tutto sommato, al Bisalta sta anche bene così ma è in quel di Garessio che servono punti.

Sugli altri campi, raccolgono le fatiche il Piazza di mister Barberis. Dopo il ricorso vinto contro l'Azzurra (questi ultimi nella partita di esordio segnano in distinta e entra in campo un giocatore della Juniores espulso nel suo campionato), i giallorossi carichi di fiducia partono alla volta di Caramagna per affrontare l'Elledi.

Squadra esperta e si vede, difatti il Piazza se la gioca nel primo tempo, ma viene superata in reti nella ripresa da Trimarchi. Quando le partite si giocano fino alla fine, alle volte basta avere "Fede" per prendersi una bella rivincita. Ed è Emanuele Di Fede il santo che inzucca la rete del pareggio agli ultimi minuti, regalando al Piazza la testa della classifica. All'Azzurra invece, le cose continuano ad andar per il verso sbagliato. Nonostante quella morozzese sia una squadra che può affrontare a mani basse la

categoria, non arrivano punti ma tante delusioni. In casa contro il Marene la rete dal dischetto di Fenoglio non è lontanamente sufficiente per fare cassa: sconfitta per 2-1, i padroni di casa possono recriminare per una traversa ma le distrazioni difensive sono troppe. E ancora per una settimana l'Azzurra è costretta a leccarsi le ferite seduta in fondo alla classifica. Destino simile è quello del San Sebastiano. Per i Santi, dopo i pareggi arriva la sconfitta: alla prima rete di Val Maira su calcio

di rigore risponde Audetto, ma gli ospiti tra i favoriti di questo campionato mettono una X sul campo di San Sebastiano segnando con Rovera la rete della vittoria.

Martina Cicalini

Risultati giornata 3
Area calcio-Sp. Savigliano 0-1; **Azzurra-Marene** 1-2; **Elledi-Piazza** 1-1; **Garessio-Bisalta** 1-1; **Murazzo-Pro Polonghera** 2-1; **S. bernardo-Salice** 1-1; **S. Sebastiano-Val Maira** 1-2; **Valvermenagna-S. Benigno** 0-0

Classifica
Piazza e Salice 7 punti; **Val Maira e Murazzo** 6; **Marene, Bisalta** 5; **Valvermenagna, Sp. Savigliano** 4; **S. Benigno** 3; **Elledi, S. Sebastiano, Area calcio, Garessio, S. Bernardo** 2; **Azzurra** 0.

Prossimo turno (28/9)
Bisalta-elledi; Marene-Garessio; Murazzo-S. Bernardo; Piazza-Valvermenagna; Pro Polonghera-S. Sebastiano; S. Benigno-Salice; Sp. Savigliano-Azzurra; Val Maira-Area calcio.

CALCIO SECONDA CATEGORIA

Pari pirotecnico tra Carrù-Magliano e Bagnasco

Aperto ufficialmente anche il campionato di Seconda categoria con Carrù-Magliano che pareggia contro il Bagnasco. Tre reti per parte: Bottero, Pechenino e Pensa rispondono al trio di Bagnasco Sabrane, Ansaldi e Bouras concludendo in totale parità i primi 90 minuti della stagione. Pareggio anche per la Giovanile Genola a Revello (Dalmazzo e billia), mentre la Roretense punisce l'Orange cervere (2-0). Solo il Langa calcio esulti alla prima di campionando, esordendo con un poker di tutto rispetto contro solo una coppia del Cortemilia.

CALCIO PROMOZIONE

La Pedona straripa nel derby col Boves

PEDONA 3
BOVES 0
Reti: pt 2' Bruno, 47' Samake, st 46' Caraglio.
PEDONA: Bono, Costa, Caraglio, Tecco, Nasta, Bressi, Samake, Bruno, Peano, Dalmasso, Pallara. **All.** Zappatore.
BOVES: Lleshi, Ambrogio, Giorsetti, Armitano, Desmero, Shehu Mario, Magnaldi, Sidoli, Giordano, Giraudo, Barale. **All.** Peano.

Netto successo della Pedona che annichilisce il Boves realizzando le reti decisive nei momenti “peggiori” in cui si può subire gol. I borgarini vanno infatti a segno a freddo dopo appena due minuti grazie a un colpo di testa



Adama Samake (Pedona)

di Rizzo su azione di calcio d'angolo; il raddoppio nel recupero del primo tempo con un tap-in facile facile di Samake. Pedona che aveva avuto una grande chance per raddoppiare già al 6' con un calcio di rigore ma Dalmasso si fa ipnotizzare dall'esordiente Lleschi, sedici anni appena. Il Boves tenta una reazione nella ripresa ma incappa in una sfortuna notevole: prima un palo di Giraudo al 21', poi una traversa di Rinaudo allo scadere. Nel finale Caraglio cala il tris sfruttando un errore in impostazione di Lleshi.

Il Sant'Albano incassa ancora una severa punizione. Quel primo traguardo positivo alla pri-

ma giornata non basta per lanciare i santi neopromossi verso questa nuova avventura in Promozione. Ancora una sconfitta, la seconda di fila, sul campo del Sommariva Perno per tre lunghezze e una sola rete a favore firmata Yasine. Narzole d'altro canto, ingrana la marcia giusta e si prende tre bei punti meritati nella domenica casalinga. Ospite di giornata, il Busca. Gioco alla pari, un gol per parte con Pedrini e Depretis e Santarossa fa volare i padroni di casa.

Martina Cicalini

Risultati giornata 3
Atl. Racconigi-Valle Varaita 2-1; Moretta-Pancalieri 0-0; Narzole-Busca 2-1; Pedona-Boves

3-0; Saviglianese-Carmagnola 1-1; Scarnafigi-Infernotto 3-0; Sommariva-S. Albano 3-1; Villafranca-Orbassano 1-2.

Classifica
Atl. Racconigi, Moretta e Sommariva 7 punti; Pedona, Scarnafigi 6; Saviglianese 5; Carmagnola, Valle Varaita, Narzole 4; S. Albano, Busca, Pancalieri, Orbassano 3; Boves 2; Villafranca 1; Infernotto 0.

Prossimo turno (28/9)
Boves-Infernotto; Busca-Atl. Racconigi; Carmagnola-Pedona; Narzole-Scarnafigi; Pancalieri-Villafranca; S. Albano-Moretta; Valle Varaita-Sommariva; Orbassano-Saviglianese.

VOLLEY MASCHILE SERIE B

VBC: ecco i numeri di maglia

Continuano a gran ritmo gli allenamenti congiunti da parte del VBC Mondovì che sino ad ora ne ha disputati tre: infatti dopo quello di venerdì 12 settembre contro il S. Paolo Torino, formazione di serie C, e quello di domenica 14 settembre contro il S. Mauro Torinese allenato da Edoardo Melato, prossimo avversario anche in campionato, nella sera di mercoledì 17 i monregalesi sono stati ospiti del PVL Ciriè allenato dall'ex Enrico Salvi, anch'esso prossimo avversario in campionato. A Ciriè si sono giocati cinque set, con i monregalesi che ne hanno vinto uno (il terzo) e persi 3. Nelle prime due frazioni il PVL si è imposto per 25-19 e 25-21; nel terzo è stato il VBC Mondovì ad avere la meglio ai vantaggi 27-25, mentre il quarto ha visto di nuovo prevalere i locali per 25-15. In questo allenamento congiunto contro il PVL, alcune cose sono state

interessanti, mentre altre decisamente meno. Nel complesso in casa monregalese si sono commessi un po' troppi errori al servizio e si è stati piuttosto deficitari in difesa, mancando di una sufficiente continuità nel gioco. Nulla di particolarmente preoccupante considerato sia che si è in piena fase di preparazione e che in questo periodo, con i carichi di lavoro molto pesanti, gli alti e bassi sono naturali sia il livello dell'avversario affrontato, che, insieme con il S. Mauro Torinese ed il Garlasco, è senza dubbio una delle formazioni più complete e meglio attrezzate del girone. Nella prossima settimana intanto sono previsti altri due allenamenti congiunti: venerdì 26 ci sarà il ritorno contro il PVL mentre sabato 27 si giocherà ad Albisola contro i locali, anch'essi prossimi avversari in campionato. Intanto sono stati ufficia-

lizzati i numeri di maglia in vista del prossimo campionato di serie B: 1

Michael Menardo; 5 Leonardo Genesio; 10 Matteo Caldano; 11 Alessandro Coppa; 12

Stefano Catena; 15 Filippo Camperi; 17 Matthias Berutti; 18 Marco Gare-

li; 19 Daniele Candela; 24 Giovanni Bellanti; 77 Davide Giovannetti.

VOLLEY FEMMINILE SERIE B1

Per Mondovì Volley pari e patta a Cogne

Gara equilibrata, gara vera e... salomonico pareggio. Questo in sintesi il secondo appuntamento per il Mondovì Volley in termini di allenamenti congiunti: si conclude infatti 2-2 la sfida con il Volley Cogne Aosta, che ha ospitato le pumine lo scorso venerdì pomeriggio. Ospitalità che sarà resa dalla società del presidente Bovetti con il “ritorno” della sfida al PalaManera, il prossimo 30 settembre. Tra Mondovì e Cogne è un continuo rincorrersi: vantaggio monregalese nel primo set (25-23), tocca poi alle valdostane agguantare l'avversario nella seconda frazione (19-25), Mondovì nuova mente avanti nel terzo (25-23), chiude l'incontro il 17-25 della quarta frazione di gioco. I coach Basso e Dagna sono partiti con la diagonale Colombano-Sangoi, le bande Bole e Bosso, le centrali Aliberti e Picchiotti e il libero Monaco. Dal secondo set ingressi anche per Bergese e Munari, mentre le giovani Imarisio, Fissore e Sclavo si sono distinte per il grande impegno nell'ultimo parziale. Prestigioso appuntamento per il Mondovì Volley in calendario per il prossimo fine settimana: a Carcare il 27 e il 28 settembre si disputa il torneo internazionale “Se per sempre”.

r.f.



(Immagine FB Mondovì Volley)

BOCCE

Quarant'anni per la Bocciofila Centallese

Domenica 21 settembre è svolta la festa per i 40 anni della ASD Bocciofila Centallese affiliata ACLI, settore U.S. Acli e grande promotrice sul territorio delle attività boccistiche e della socialità. “La bocciofila centallese, allora nata come Acli Movimento Giovanile - racconta Franco Racca, attuale presidente e membro storico del sodalizio -, venne fondata per merito di don Giuseppe Barbero il 30 giugno 1980 e il primo presidente fu don Corrado Picco, sostituito poi il 24 settembre di quell'anno, dopo le prime elezioni, da Pietro Petitti che tenne la carica fino al 2001. Noi abitavamo a due passi, giacché all'epoca i campi si trovavano nell'oratorio vicino alla chiesa e io ci portavo i miei figli a giocare e davo una mano quando potevo. Così nel 1981 entrai nel sodalizio come consigliere”. Franco Racca ricorda benis-



simo il trasferimento di sede con la costruzione dell'attuale complesso sportivo. “Nel 1985 il Comune mise a disposizione il terreno per costruire la nuova bocciofila e in quell'anno cominciarono i lavori, che terminarono con l'inaugurazione

del 7 dicembre 1986. All'epoca c'erano solo 6 campi coperti, ma 2 anni dopo si predisposero altri 12 campi all'aperto, 4 dei quali vennero coperti in seguito. Attualmente abbiamo 8 campi per Volo coperti, 8 campi per Volo all'aperto, 11 campi per Petanque

coperti, 6 campi per Petanque all'aperto e lo Stadio della Petanque, con 100 posti a sedere e campi internazionali 15x4 che sono il nostro fiore all'occhiello”. Dagli anni '80 di strada se n'è fatta parecchia. La storia successiva della Bocciofila Centallese, sempre in-

dissolubilmente legata all'U.S. Acli, è riassunta facilmente da Franco Racca. “Il geometra Giovanni Becchio sostituì Pietro Petitti nel 2001 e fu presidente fino al 2006, anno nel quale venni eletto io. Escluso il biennio 2016-18, nel quale mi ha sostituito Ernesto Tardivo, continuo ad avere questa carica, che mi onora, ma che è anche un bell'impegno poiché gestiamo anche la mescita e di lavoro ce n'è sempre molto”. Gli atleti impegnati nei campionati e nei prestigiosi tornei tenuti sui campi centallesesi fanno parte della vita di Franco Racca, molto orgoglioso dei tanti successi conquistati negli anni. “Ne ricordo tanti bravissimi, farei un torto a citarne

solo alcuni. Certo i due fratelli Simone e Matteo Mana e Matteo Torta sono sicuramente dei fuoriclasse, ma tanti ottimi giocatori e giocatrici hanno solcato e “bocciato” su questi campi. Attualmente abbiamo 5 tesserati in serie A nella Petanque, 4 tesserati in serie A nel Volo, 3 giocatrici di serie A nella Petanque, 2 giocatrici di serie A di Volo e nella nostra bacheca ci sono risultati prestigiosi: ricordo, a titolo di esempio, i 2 campionati italiani di serie A vinti dalla squadra femminile, che fanno il paio con i 2 regionali sempre nel femminile. Abbiamo giocato 5 anni in serie A nel Volo e quest'anno abbiamo riconquistato la A2 maschile nella Petanque, un risultato che meritavamo. Ad oggi

abbiamo 680 tesserati e un bel movimento giovanile”. Solo un velo di tristezza nel ricordare chi non c'è più. “Purtroppo del primo direttivo di cui feci parte ci siamo solo più io e Bruno Tomatis e questo mi fa pensare che i miei 75 anni sono proprio tanti. Ma guardo sempre al futuro e penso già alla 37a edizione del Torneo Città di Centallo che organizzeremo la prima settimana del 2026 e al Gran Premio del Fagiolo di Petanque, che generalmente si disputa a giugno. Con l'occasione saluto e ringrazio della vicinanza e del sostegno che sempre ha dimostrato per l'ASD Bocciofila centallese il presidente delle Acli provinciali Elio Lingua, peraltro centallese di origini”.

GINNASTICA RITMICA

Dieci titoli nazionali per Mondovì

Esulta la Ginnastica Mondovì al termine del lungo periodo che tutte le ginnaste hanno dedicato ai Campionati Nazionali Aics di Biella. Sommando i 5 titoli già conquistati dell'Agonistica agli altri 5 del settore D, ne ha totalizzati 10. Campionesse Nazionali nell'ultimo periodo sono risultate: Viola Forlani e Martina Piria, Anna Marchisio (2) e Alessia Gerbino. Nella categoria Allieve Plus la splendida coppia di Viola e Martina ha offerto un'esibizione con un "insieme" quasi perfetto con la sincronia di due gemelle ed è riuscita ad aggiudicarsi le due maglie di Campionesse Nazionali. Dopo di loro si distingue con una bella prova anche l'altro duo formato da Vittoria Luce Barale e Adele Ominelli che conquista il 5° posto. Nella gara a squadre delle Allieve 1 bella prestazione del trio di Margherita Boetti, Azzurra Viglino e Caterina Zecchino che si qualifica 5ª nel corpo libero seguito dall'altro bravo terzetto di Aurora Cekrezi, Emily Clara Dantona e Sofia Imparato al 6° posto. In categoria Allieve 2 l'affiatata squadra formata da Gior-



Marchisio



Gerbino



Piria e Forlani

gia Capella, Elide Cardone, Greta Ferracane e Camilla Ricci con la sua bella coreografia al cerchio entra nella top ten. Nel programma Basic una disinvoltata Sara Begliatti affronta un difficile esercizio alla fune piazzandosi in 6ª posizione. Nella categoria Allieve 2 dopo essere entrate nella top ten con il cerchio, si esibiscono con la palla Eleonora Comino che conquista dinamica e sicura il bronzo seguita da Elisa Bagnis al 5° a pochi decimi dal podio. Nelle individualiste Senior 2 Anna Marchisio, ginnasta molto costante e impegnatissima, ottiene due titoli Nazionali sia nel difficile esercizio delle clavette sia in quello del cerchio condotto con consumata autorevolezza; la segue nella classifica del cerchio al 2° posto una Beatrice Ambrogio sempre più coordinata. Altra ottima performance quella di Alessia Gerbino che ormai è diventata una professionista del nastro, un attrezzo che le è congeniale e le fa ottenere il titolo di Campionessa Nazionale; subito dopo di lei al 2° posto l'altra brava ginnasta Ambra Grazzi che si distingue per una esec-

zione molto decisa. Nel programma Plus delle Junior 2 Anna Canavero con una sicura e molto elegante esecuzione ottiene l'argento nella specialità delle clavette; sfiora il podio Aurora Riberi che in categoria Senior 1 ottiene un buon 4° posto in classifica di specialità al cerchio seguita da Veronica Giovannini e Lucia Casi rispettivamente al 7° e al 9° posto. Veronica ottiene poi con una pregevolissima interpretazione anche l'argento alle clavette seguita al 5° posto da una incisiva Jennifer Bono. Nelle Senior 2 Sarah Vetrano è 4ª nelle clavette seguita da Gaia Sismondi 7ª; quest'ultima ginnasta con il suo secondo esercizio individuale offre una notevole esibizione al cerchio e sale sul secondo gradino del podio. Nel programma Plus di coppia il duo formato da Anna Canavero ed Elena Rakaj nell'affollatissima categoria Open ottiene il 19° posto in classifica di specialità al misto. Si conclude nel migliore dei modi una intensa stagione agonistica che ha visto impegnatissime tutte le ginnaste e le loro tecniche Bernelli, Bonicco e Ghi- baudo.

BASEBALL SERIE B

Il JFK Mondovì premiato in Comune

Festeggiati i successi nel campionato di B – Consegnati attestati e premi speciali

Un prezioso momento celebrativo per il JFK Mondovì, che giovedì sera 18 settembre è stato ricevuto ufficialmente in Comune, presso la Sala del Consiglio comunale, per festeggiare il primo posto conseguito al termine della stagione sportiva nel campionato nazionale di Serie B di baseball. "Avete dimostrato forza in tutti i sensi - ha evidenziato l'assessore comunale allo Sport, Alessandro Terreno, accogliendo la squadra -. Non definirei il vostro exploit un 'miracolo sportivo', quanto piuttosto un successo frutto di un metodo, merito di un gruppo che ci ha creduto, di una dirigenza sempre presente. Da quando è nato il movimento del baseball, nel 1976, il fondatore Michele Rosso (scomparso nel marzo 2024, ndr) ha sempre puntato all'eccellenza: e quest'anno sportivo è perfetta applicazione di questa filosofia".

Per la dirigenza del JFK Mondovì sono intervenuti il presidente Stefano Gazzola e il direttore sportivo Enrico Rosso.

"Ringraziamo l'Amministrazione comunale, il sindaco, l'assessore allo Sport: in questi mesi di attività agonistica ci sono stati veramente vicini, anche con un intervento massivo sul diamante ai Passionisti, che ci ha consentito di poter disputare il campionato di Serie B - ha detto Enrico Rosso -. Grazie a tutta la società, a chi gestisce l'amministrazione, le partite, gli eventi, a chi cura il campo. Un sentito grazie agli sponsor, senza i quali non saremmo qui. E un grazie al nostro mister Leo Marconi, che ha dimostrato grande arguzia



sportiva ed ha lavorato molto bene. Durante la presentazione pre-campionato abbiamo mantenuto toni soft, parlando di salvezza o metà classifica: il riscontro del campo è stato diverso,

siamo arrivati meritatamente primi, dimostrando di aver lavorato bene come dirigenza, come staff tecnico, e con i giocatori, che ci hanno messo molto del loro per portare a casa questo ri-



sultato. Mondovì è l'unica città del Piemonte a rappresentare il baseball di serie B: abbiamo mantenuto alto l'onore monrealese? Quale sarà l'obiettivo della prossima stagione? "Mante-

nere alta l'asticella - ha concluso Rosso -, disputare un campionato di alto livello, mirando ai primi posti e cercando di disputare i play-off per accedere alla Serie A".

"Rinnovo il ringraziamento alla città - ha aggiunto Stefano Gazzola -: il nostro impegno è quello di mantenere alta la bandiera dell'associazione e di Mondovì. Il successo del 2025 non è un traguardo, ma un punto di partenza da cui iniziare a lavorare per bissare la prestazione di quest'anno. Ringrazio i giocatori, principali artefici del successo, tutto lo staff, il mister, che ha avuto il grande merito di creare un gruppo e di imprimere un notevole cambio di passo al nostro movimento. Che anche grazie ai successi della prima squadra sta tornando a crescere". Chiusura per il mister, Leo Marconi (foto sotto a sinistra): "È ovviamente bello essere qui, ed è importante la presenza della città. Perché è sintomo che il lavoro che stiamo facendo è visto ed apprezzato da qualcuno che gli attribuisce il giusto valore. Speriamo di dare continuità a quanto fatto finora. Ricordando sempre il caro Michi (Michele Rosso, ndr): senza di lui, nessuno sarebbe qui stasera".

E per concludere in bellezza, spazio alle premiazioni: sono stati consegnati attestati di benemerita "per l'impegno e i traguardi raggiunti" al più giovane del gruppo, Egidio Aimò, classe 2009 (foto sotto a destra); al miglior battitore del campionato di Serie B 2025, Pedro Padilla Gamboa; al miglior difensore, Pietro Gianoglio; e a tutta la squadra.

Prossimo appuntamento con il JFK, il tradizionale Torneo delle "Vecchie glorie" che chiuderà la stagione, in programma al campo dei Passionisti domenica 28 settembre, con inizio alle ore 10.

PALLAPUGNO

Troppo forti i Vacchetto

In semifinale Paolo supera Parussa, Massimo stende Raviola

Primi due match di semifinale per il campionato di Serie A di pallapugno, e responsi dal campo piuttosto chiari: Albese e Cortemilia una spanna sopra gli avversari che cercano di tenere botta ma devono arrendersi. La Terre del Barolo Albese vince la gara d'andata della semifinale con l'Alta Langa con una prestazione di grande spessore al Mermet di Alba: il pallone di Paolo Vacchetto viaggia lungo sia in battuta che al ricaccio, e tutta la squadra albese gioca con grande determinazione e maggiore compattezza rispetto agli avversari. La Terre del Barolo Albese apre con tre giochi a zero (due puliti), l'Alta Langa muove il tabellone solo ai vantaggi, in rimonta da 40-30, ma la quadretta di casa riparte subito con sei giochi consecutivi, concedendo pochi 15 agli ospiti: 9-1 al riposo. Nella ripresa gli albesi gestiscono il vantaggio per l'11-2 finale. "È la prima volta che riusciamo giocare una partita convincente contro il nostro avversario di oggi - dice Paolo Vacchetto -. Per ora ci siamo garantiti la bella e nulla più: ci



Terre del Barolo Albese e Alta Langa all'ingresso in campo (foto Candido Capra)

godiamo il momento ma siamo consapevoli di dover concretizzare al ritorno, cerchiamo di lavorare bene in settimana. Sarà durissima". "C'è grande rammarico per la prestazione - gli fa eco Enrico Parussa -. Avevamo preparato bene la partita ma oggi la palla non andava, non so darvi una spiegazione. Cancelliamo immediatamente questa par-

tita, ora testa alla sfida di ritorno". L'altra partita di semifinale va al Marchisio Nocciolo Cortemilia che sconfigge l'Acqua San Bernardo Subalcuneo di Federico Raviola. A Caraglio la quadretta di capitano Massimo Vacchetto parte con grande determinazione con un parziale di quattro giochi a zero. La panchina biancorossa chie-

de tempo e la squadra si scuote, 3-4. Decisivo il gioco successivo: la spuntano ai vantaggi i cortemiliesi che riprendono in mano la partita, andando poi al riposo sul 3-7. Nella ripresa il Marchisio Nocciolo Cortemilia riparte forte con tre giochi di fila (l'ultimo al secondo vantaggio), prima del 3-11 finale. "Complimenti agli avversari -

commenta Massimo Vacchetto -: noi abbiamo fatto una grande partita, siamo partiti forte, ma sul 4-0 loro sono stati bravi, ci hanno messo in difficoltà, e noi abbiamo sprecato qualcosa. Con la forza del gruppo abbiamo riportato l'inerzia della partita dalla nostra parte, siamo stati concreti e abbiamo sfruttato bene le occasioni". "Un primo tempo giocato alla pari - aggiunge Federico Raviola -, siamo andati 4-3, potevamo fare il 4 pari, li stavamo mettendo sotto ma non siamo riusciti a chiudere, anche se abbiamo lottato. Il risultato è molto pesante, siamo stati bravi, prepareremo il ritorno cercando di essere più incisivi". Fissate le date delle gare di ritorno: Alta Langa-Terre del Barolo Albese è in programma venerdì 26 settembre alle ore 20.30 a San Benedetto Belbo, Marchisio Nocciolo Cortemilia-Acqua San Bernardo Subalcuneo sabato 27 settembre alle ore 18 a Cortemilia.

glio, Francesco Pola. Dt: Gianluca Busca, Domenico Raimondo.
ALTA LANGA: Enrico Parussa, Roberto Corino, Lorenzo Bolla, Filippo Nimot. Dt: Stefano Dogliotti
SUBALCUNEO 3
CORTEMILIA 11
ACQUA SAN BERNARDO
SUBALCUNEO: Federico Raviola, Alessandro Benso, Enrico Rinaldi, Manuel Brignone. Dt: Giuliano Bellanti, Lorenzo Terreno.
MARCHISIO NOCCIOLE
CORTEMILIA: Massimo Vacchetto, Giulio Cane, Francesco Rivetti, Marco Parussa. Dt: Gianni Rigo.
Semifinali - Andata: Acqua San Bernardo Subalcuneo-Marchisio Nocciolo Cortemilia 3-11 (a Caraglio); Terre del Barolo Albese-Alta Langa 11-2 (ad Alba)
Semifinali - Ritorno: Marchisio Nocciolo Cortemilia-Acqua San Bernardo Subalcuneo 27 settembre ore 18 a Cortemilia; Alta Langa-Terre del Barolo Albese 26 settembre ore 20.30 a San Benedetto Belbo.

PALLAPUGNO GIOVANILE

Meeting giovanile: bene Pro Paschese e Merlese

Giorata di festa e agonismo, domenica 21 settembre, per il Meeting giovanile di pallapugno promosso dalla Fipap. L'apertura, al mattino, è avvenuta nel centro di Cuneo con la sfilata delle 46 squadre in via Roma, alla presenza della vicepresidente Stefania Toselli e di alcuni consiglieri federali, affiancati dall'assessore allo Sport della Città di Cuneo, Valter Fantino e da Mauro Bernardi, componente del Consiglio d'amministrazione della Fondazione Crc che sostiene da sempre l'attività giovanile della Federazione italiana pallapugno. Poi tutti sul campo, da Caraglio a Monastero di Dronero, da Peveragno a San Rocco di Bernezzo e a San Pietro del Gallo. Le finali si sono disputate tutte nello sferisterio caragliese, seguite dalla premiazione a cui ha partecipato l'assessore allo Sport del Comune di Caraglio, Silvia Pellegrino. Per quanto riguarda i risultati, cala il tris il Ricca che vince sia nei Promozionali, sia negli Esordienti con la Pro Paschese, mentre nei Pulcini supera la Merlese. Tra gli Allievi festeggia la San Leonardo che s'impone sulla Pro Paschese, mentre nell'Under 21 vittoria della Subalcuneo sulla Virtus Langhe.

UNDER 21
SUBALCUNEO 6
VIRTUS LANGHE 0
SUBALCUNEO: Luca Armando, Nicolò Vit, Alessio Serra, Martina Giubergia (Matteo Re, Fede-



Pro Paschese Allievi



Merlese Pulcini

rico Folghera). Dt: Mattia Dho.
VIRTUS LANGHE: Alberto Fresia Dotta, Romano Arnulfo, Andrea Baudino, Matteo Chiarla. Dt: Enrico Arnulfo.
ALLIEVI
SAN LEONARDO 7
PRO PASCHESE 0
SAN LEONARDO: Mattia Rovere, Mattia Gandolfi, Mirko Perrone, Samuele Gandolfi. Dt: Fabio Ricca.

PRO PASCHESE: Patrick Calandri, Alessandro Baracco, Matteo Vinai, Efrem Mangiapane. Dt: Sergio Gasco.
ESORDIENTI
RICCA 4
PRO PASCHESE 2
RICCA: Andrea Quazzo, Francesco Marena, Achille Marchisio, Samuele Bertola (Celeste Nada). Dt: Matteo Bie-stro.
PRO PASCHESE: Michele Roatta, Paolo Peira,



Pro Paschese Esordienti



Pro Paschese Promozionali

Antonio Bonelli, Michele Bongioanni (Matteo Tomatis). Dt: Enrico Bonelli.
PULCINI
RICCA 3
MERLESE 2
RICCA: Simone Castagnotti, Sebastian Noè, Edoardo Scavino, Gabriele Castagnotti (Christian Sorba, Lavinia Travaglio). Dt: Joseph Morena.
MERLESE: Andrea Daldone, Lorenzo Oreglia,

Mattia Rossi, Walae Belcaid (Francesco Manfredi). Dt: Adriano Bovetti.
PROMOZIONALI
RICCA 5
PRO PASCHESE 3
RICCA: Riccardo Scavino, Leonardo Deabate, Pietro Carbone, Gabriele Noè. Dt: Alberto Rissolio.
PRO PASCHESE: Edoardo Basso, Ettore Vinai, Anna Turco, Emma Bongioanni. Dt: Massimiliano Anfossi.

CICLISMO

La Fausto Coppi: aperte le iscrizioni

Conto alla rovescia per l'edizione 2026 della granfondo internazionale La Fausto Coppi: l'apertura delle iscrizioni è fissata per sabato 20 settembre alle ore 21, durante il Cuneo Bike Festival, la rassegna che trasforma per cinque giorni il cuore di Cuneo in una vera capitale della bicicletta. Mostre, talk, incontri con campioni, prove su strada, spettacoli e attività per famiglie animeranno piazza Galimberti e le vie limitrofe, in un programma pensato per avvicinare al ciclismo non solo gli appassionati, ma tutta la città. Proprio in piazza Galimberti, domenica 28 giugno 2026, prenderà il via la 37ª edizione dell'iconica maratona ciclistica internazionale, una delle più affascinanti d'Europa e la più importante del Nord-Ovest d'Italia. Sabato 20 settembre alle ore 21, all'interno del Cinema Teatro Monviso di Cuneo, in via XX Settembre, 14, si terrà una serata che celebra il Cuneo Bike Festival. Ospite d'eccezione sarà Paolo Bettini, ex campione olimpico e del mondo. A condurre l'evento, con la caratteristica verve e simpatia, Francesco Pierantozzi, voce storica sportiva di Sky Sport. Nel corso della serata, è previsto anche un momento istituzionale dedicato alla granfondo internazionale La Fausto Coppi 2026. Davide Lauro ed Emma Mana - presidente e vicepresidente dell'ASD Fausto Coppi on the road, organizzatrice della maratona ciclistica - insieme a Paolo Bettini daranno ufficialmente il via le iscrizioni alla 37ª edizione della manifestazione. La Fausto Coppi si ripresenta nel 2026 con i suoi tre spettacolari percorsi: la Granfondo di 172 km e 4.300 m di dislivello, che include tre cime leggendarie: Colle Fauniera, Colle di Sampeyre e Madonna del Colletto; la Mediofondo storica di 111 km e 2.550 m di dislivello; il Fauniera Classic, percorso non competitivo con rilevazione dei tempi ma senza classifica di merito. Il Gran Premio della Montagna di tutti i tracciati rimane il maestoso Colle Fauniera, con gli oltre 23 km di salita fino ai 2.481 metri della cima.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917